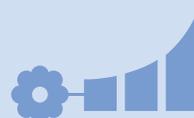
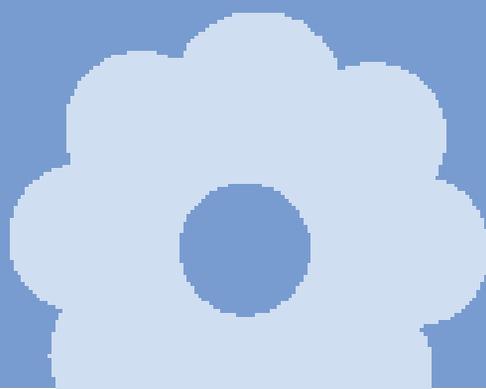


MEDIOLANUM S.P.A.

***BILANCIO
E CONSOLIDATO
DI GRUPPO
2000***



MEDIOLANUM
GRUPPO MEDIOLANUM

La mission di Mediolanum
è la valorizzazione delle
disponibilità economiche
delle famiglie italiane, soddisfacendone
le esigenze nelle aree della protezione,
della previdenza, del risparmio
e dell'investimento.

Sommario

- I I principali risultati dell'anno
- II Organi sociali Medionalum S.p.A.
- III Profili manageriali
- IV Mediolanum: la centralità del cliente e la qualità della vita lavorativa
- 1 Bilancio consolidato dell'esercizio 2000 e relazioni
- 69 Bilancio dell'esercizio 2000 e relazioni

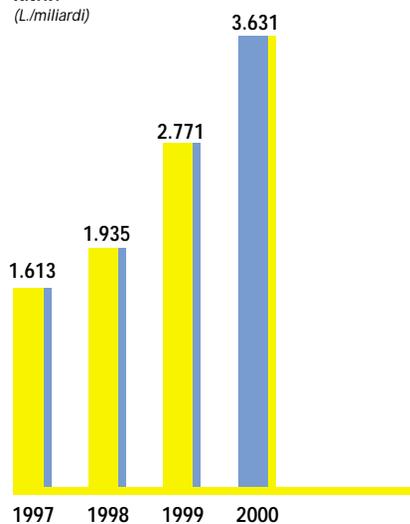
I principali risultati dell'anno

<i>L./miliardi</i>	2000	1999	Variazioni
Ricavi	3.631	2.771	+31%
Utile ante imposte e partite straordinarie	306	252	+21%
Imposte	83	85	-2%
Utile netto	224	171	+31%
Dividendo	134	98	+37%

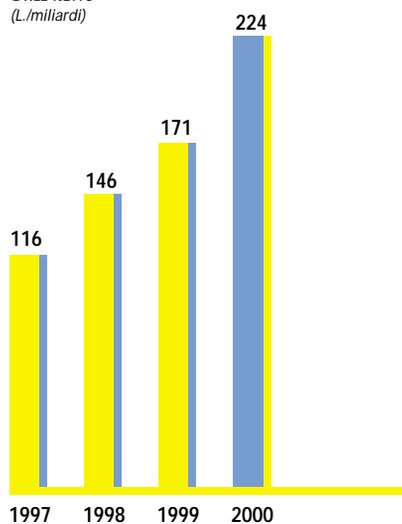
Lire

Utile per azione	308	236	+31%
Dividendo per azione	185	135	+37%

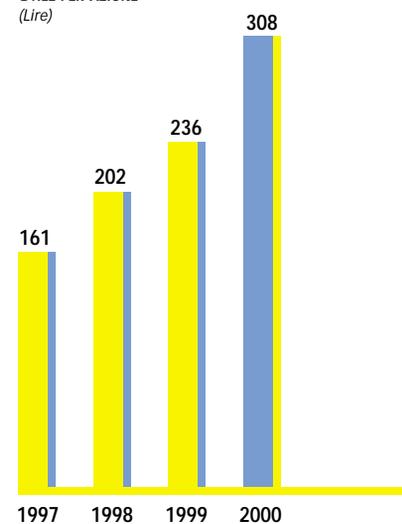
RICAVI
(L./miliardi)



UTILE NETTO
(L./miliardi)



UTILE PER AZIONE
(Lire)



Organi sociali Mediolanum S.p.A.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Stefano Preda
Alfredo Messina
Eduardo Lombardi
Ennio Doris
Marina Elvira Berlusconi
Alessandro Grimaldi
Massimo Antonio Doris
Paolo Sciumé
Claudio Sposito
Antonio Zunino

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Vice Presidente Vicario
Vice Presidente
Amministratore Delegato
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere
Consigliere

COLLEGIO SINDACALE

Arnaldo Mauri
Achille Frattini
Francesco Antonio Giampaolo
Ferdinando Gatti
Francesco Vittadini

Presidente del Collegio Sindacale
Sindaco Effettivo
Sindaco Effettivo
Sindaco Supplente
Sindaco Supplente

SEGRETARIO DEL CONSIGLIO

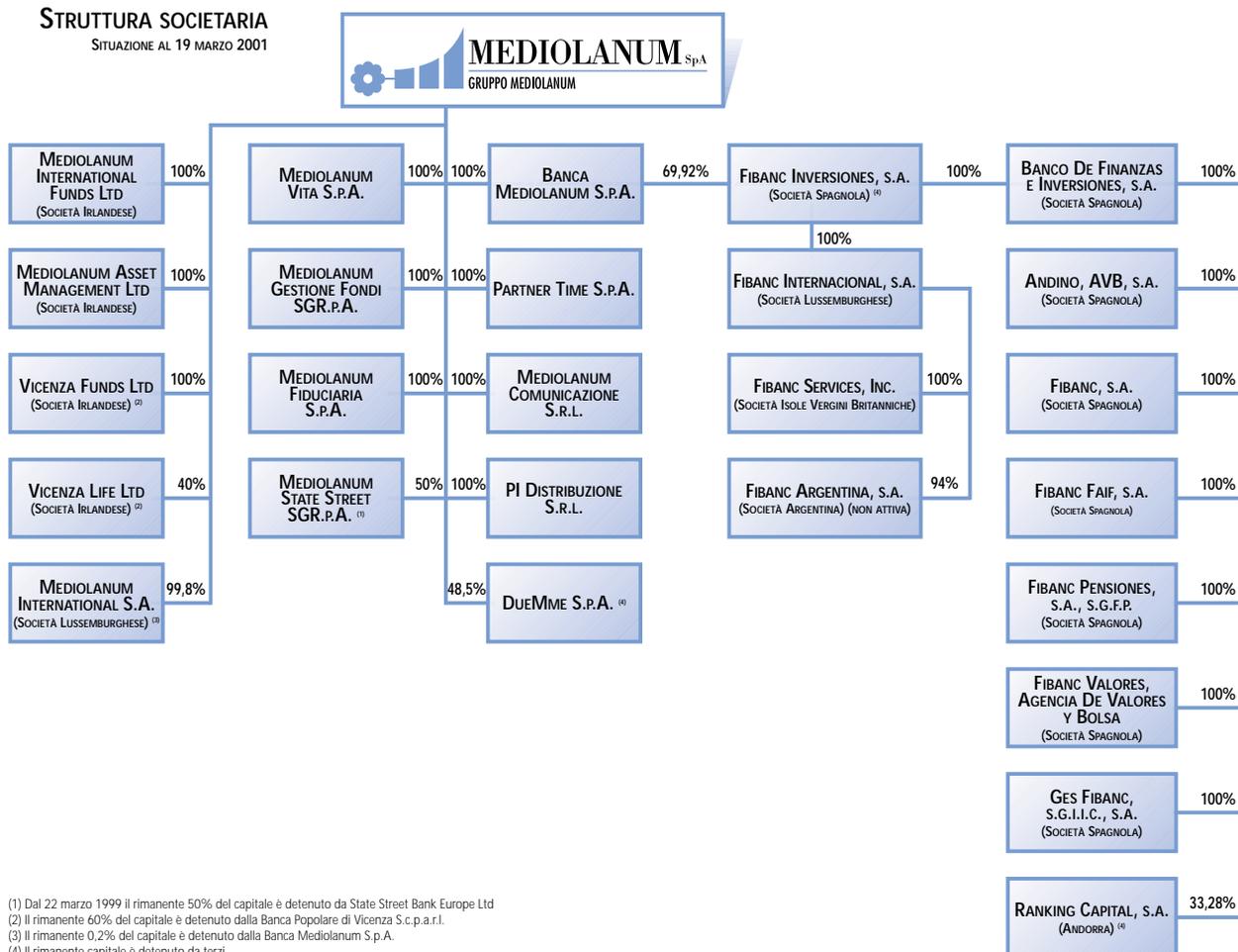
Sebastiano Unali

SOCIETÀ DI REVISIONE

Arthur Andersen S.p.A.

STRUTTURA SOCIETARIA

SITUAZIONE AL 19 MARZO 2001



(1) Dal 22 marzo 1999 il rimanente 50% del capitale è detenuto da State Street Bank Europe Ltd

(2) Il rimanente 60% del capitale è detenuto dalla Banca Popolare di Vicenza S.c.p.a.r.l.

(3) Il rimanente 0,2% del capitale è detenuto dalla Banca Mediolanum S.p.A.

(4) Il rimanente capitale è detenuto da terzi



ALFREDO MESSINA
Vice Presidente Vicario

Ha svolto all'Olivetti la funzione di controller del Gruppo produzione e all'Alitalia quella di Direttore Centrale preposto all'amministrazione, alla finanza e al controllo. Dal 1989 all'Iri, come Direttore Generale Pianificazione e controllo. In Fininvest dal 1990, prima come Direttore Generale, e poi, nel periodo febbraio-luglio 1996, Amministratore Delegato della stessa holding. E' Presidente di Mediolanum Vita S.p.A, di Mediolanum Assicurazione S.p.A. ed è membro del Consiglio di Amministrazione di Mediaset S.p.A.

ENNIO DORIS
Amministratore Delegato

Prima consulente finanziario Fideuram e poi al Gruppo Ras, ha fondato, con Silvio Berlusconi, Programma Italia, rete di Intermediazione finanziaria della quale è da sempre Amministratore Delegato. Possiede, pariteticamente con il Gruppo Fininvest, il controllo di Mediolanum S.p.A. nata dalla fusione di Fininvest Italia S.p.A., Fintre S.p.A. e Programma Italia S.p.A.. E' Presidente e Amministratore Delegato di Banca Mediolanum S.p.A., Consigliere di Mediobanca S.p.A. e DueMme S.p.A.

ROBERTO RUOZI
Presidente (*)

Dopo aver insegnato nelle Università di Ancona, Siena, Parma, Parigi (Sorbona) e al Politecnico di Milano è attualmente Professore Ordinario di Economia nell'Università Commerciale "L. Bocconi" di Milano. È autore di diverse pubblicazioni su problematiche bancarie e finanziarie. Ha ricoperto importanti incarichi amministrativi in Società quotate e non quotate. Attualmente è Presidente di Factorit S.p.A, Palladio Finanziaria S.p.A., Touring Club Italiano e Piccolo Teatro di Milano. È membro del Consiglio di Amministrazione di Sondel S.p.A, Merloni Elettrodomestici S.p.A, e Mediaset S.p.A.

EDOARDO LOMBARDI
Vice Presidente

Ha ricoperto la posizione di Direttore Generale Corporate della Procter & Gamble, e di Direttore Generale del Gruppo Sangemini. Nel 1987 è stato Direttore Generale di Fininvest Italia S.p.A., divisione assicurazione e prodotti finanziari, e nel 1989 Consigliere Delegato di Mediolanum Vita S.p.A., Mediolanum Assicurazioni S.p.A. e Ambrosiana Vita S.p.A.. Attualmente è responsabile del coordinamento e della supervisione di Mediolanum, è Amministratore Delegato di Mediolanum Vita S.p.A. e di Mediolanum Assicurazioni S.p.A., è Consigliere di DueMme S.p.A..

(*) nominato dall'assemblea del 12 aprile 2001.

Mediolanum: la centralità del cliente e la qualità della vita lavorativa.

Esiste un paradigma che oggi è accettato da tutti. La qualità in un prodotto o servizio non è determinata dal prezzo della materia prima che il fornitore impiega per produrlo o dal costo che incontra per distribuirlo o erogarlo. Essa è legata soltanto alla percezione che i clienti hanno dell'utilità e del valore che possono ricavare da esso. Questa percezione determina l'interesse dei clienti per il prodotto/servizio e quanto sono disposti a pagare per fruirne. Pertanto **alla base del successo commerciale è il cliente e la sua soddisfazione.**

Mediolanum da molti anni ha fatto di questo paradigma la base della sua cultura aziendale ed ha verificato con il suo successo quanto renda la soddisfazione dei clienti, che a sua volta è il risultato di una elevata qualità del servizio.

Intanto, una prima considerazione che si traduce in una immediata regola di comportamento è la rilevanza che i clienti acquisiti hanno per l'azienda. La "ritenzione" dei clienti, cioè la capacità di legarli a sé e continuare a fornirli per un lunghissimo tempo, è un fatto di estrema importanza: molte ricerche hanno dimostrato che acquisire un nuovo cliente costa cinque volte di più che tenersi stretto quello che già si ha, il quale non solo produce continuamente nuovi ricavi, ma mediante la sua buona pubblicità consente all'azienda di prosperare ampliando la base della clientela. L'ottenimento di una performance molto elevata nell'area della ritenzione dei clienti è la condizione fondamentale che Mediolanum pone a tutti i suoi consulenti perché il loro contributo possa essere considerato soddisfacente. Non è un caso che negli ultimi anni la ritenzione abbia superato il 96% (97,2% nel 2000), che è un risultato di tutto rispetto.

Ci sono due concetti chiave che Mediolanum ha fatto suoi e che sono molto importanti per assicurare che il cliente sia soddisfatto e quindi non cerchi in alternativa un altro fornitore.



Il primo è **tenere fede alle promesse.** Con un numero sempre maggiore di concorrenti, essere affidabili è il vantaggio strategico più rilevante, soprattutto sul medio e lungo termine.

Tutti abbiamo fatto esperienza in qualche modo con le compagnie aeree. Alcune non curano questo aspetto: "dieci minuti di ritardo" è spesso un'espressione in codice che può significare alternativamente "un'ora di ritardo" o "non abbiamo la più pallida idea di quando decolleremo". Ma qualche volta succede che dicano le cose come realmente stanno, anzi si prendano addirittura un certo margine di sicurezza, per esempio annunciando un ritardo di 45 minuti per essere poi in aria dopo soltanto 30.

In questi casi il cliente ha la sensazione di aver ricevuto un regalo: tutti aneliamo alla prevedibilità e ci fa piacere di essere sorpresi positivamente dalla realtà nei confronti delle previsioni che abbiamo fatto. In fondo, una buona qualità percepita non è altro che un confronto favorevole fra l'esperienza di fruizione del servizio e l'aspettativa.

Mantenere fede alle promesse è uno degli attributi intangibili più importanti ed è una regola ferrea che Mediolanum cerca di rispettare in tutte le situazioni.

Il secondo è **trattare il cliente come una risorsa fondamentale, che è in grado di rivalutarsi.**

Se impariamo a leggere il valore per l'azienda del cliente sulla base non tanto dell'utile che ci ha fornito nell'ultima transazione, ma tenendo conto di quello che ci fornirà per esempio nei dieci anni successivi di relazioni, allora la sua eventuale insoddisfazione acquista il carattere di un vero e proprio problema aziendale. Vedendo il cliente in questa nuova luce, le sue esigenze saranno considerate in modo del tutto nuovo e diventerà più importante fornirgli un servizio di alta qualità. Questo è il modo in cui tutto il personale di Mediolanum si sforza di guardare alla base clienti dell'azienda.

Ovviamente assicurare che i clienti siano soddisfatti non è un compito facile. Il punto di partenza è misurare la loro soddisfazione. La misurazione è infatti il cuore di ogni processo di miglioramento: **se una cosa non può essere misurata, non può essere migliorata.**

Mediolanum ha costantemente il polso della soddisfazione dei suoi clienti:

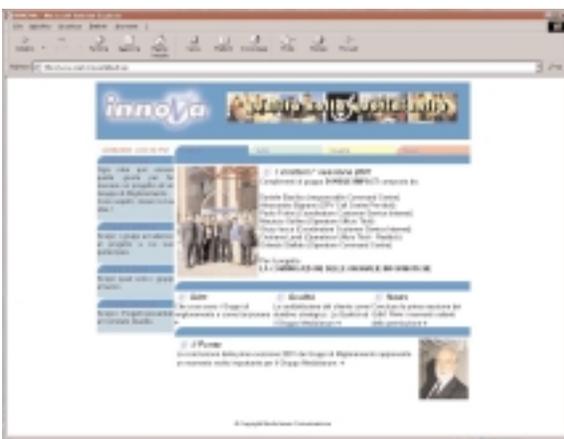
- il Customer Service Center misura prima di tutto il numero delle lettere, delle telefonate o delle e-mail "critiche" che riceve sui canali diretti. I contatti critici sono suddivisi per causa di insoddisfazione, area geografica di provenienza, consulente che è responsabile dello specifico cliente. Un'azione correttiva viene intrapresa immediatamente per ciascun caso con l'obiettivo di risolvere l'istanza nel più breve tempo possibile.
- Una importante agenzia di ricerca esterna esegue un survey annuale, che si basa su circa novemila telefonate fatte ad un campione rotante di clienti, con l'obiettivo di individuarne il grado di soddisfazione complessivo, nonché quello specifico nei confronti del consulente e dell'azienda, intesa come entità tecnica e amministrativa. I dati sono suddivisi per aree geografiche e così ben si prestano a correlazioni con le strutture territoriali della rete e della sede. L'ultima ricerca ha individuato nel 77% il livello di clienti complessivamente soddisfatti.
- I responsabili di qualità della rete curano l'aggiornamento e la diffusione di indici di qualità complessivi delle diverse aree geografiche, combinando le letture sulla soddisfazione dei clienti e quelle sul rispetto da parte della struttura di vendita degli standards di qualità stabiliti.

- C'è poi una filosofia che è comune a tutti i membri dell'organizzazione: essa si basa sull'affermazione che "si può vedere molto osservando". Ogni momento dell'attività lavorativa è buono per osservare, ogni occasione di contatto con i clienti viene sfruttata per capire ed individuare le aree del servizio che possono essere migliorate. E per coloro che non hanno frequenti occasioni di contatto con il cliente per la natura delle loro mansioni, vi è il costante invito dell'azienda a ricercare i contatti. Qualche telefonata settimanale può essere fatta facilmente e viene fatta, con lo scopo di verificare il grado di soddisfazione dei clienti.
- Infine tutti i nuovi assunti di Mediolanum sono inizialmente inseriti nel Call Center, dove per qualche mese imparano a conoscere i clienti, oltre che i prodotti, i processi e i consulenti, traendo una formazione insostituibile su cosa sta a cuore al cliente e su come si può migliorare il servizio che gli forniamo.

Ci sono delle frasi che – riferite alla qualità del servizio – sono bandite in Mediolanum. Esse tendono a creare alibi alla erogazione di una qualità superiore e a minimizzare problemi che invece vanno sempre considerati e affrontati con la massima serietà possibile.

In quante situazioni aziendali si sente dare poco o nessun peso alla manifestazione di un problema di qualità soltanto perché la sua incidenza è modesta, accantonandolo perché "non sintomatico"? Quanti aspetti di qualità non sono misurati perché ritenuti aspetti "soggettivi e non oggettivi"? Quante volte si è soddisfatti di una performance misurata sulla media?

Mediolanum ha una risposta chiara per ciascuna di queste domande. Ogni insoddisfazione espressa da un cliente, anche se infrequente, va trattata come una indicazione di una crisi probabile e come una opportunità unica per intervenire migliorando il processo e il prodotto. Così non c'è aspetto del servizio che non possa essere misurato e qualunque caratteristica soggettiva che non possa essere riportata ad una scala di valori chiaramente valutabile. Infine non va misurata la situazione media, ma quella relativa all'uno, al cinque, al dieci per cento dei clienti peggio trattati.



La qualità del servizio riceve oggi in Mediolanum un sostegno formidabile da due aspetti diversi ma egualmente importanti: la tecnologia ed il convincimento, diffuso fra tutti i membri dell'organizzazione, che l'attività aziendale debba essere fortemente orientata al cliente.

Oggi i processi tecnici e amministrativi sono ovviamente tutti automatizzati, con strutture di controllo che vigilano giorno e notte (pensiamo alla assistenza alle operazioni di Internet che non prevedono fermate programmate). Ma anche l'attività della rete dei consulenti è informatizzata.

Ogni consulente ha sul proprio computer portatile la situazione totale dei suoi clienti ed è in grado di calcolare in tempo reale qualunque dato di rendimento degli investimenti che il cliente possa voler conoscere. Il marketing si appoggia a sistemi informatici molto evoluti che danno la fotografia dei diversi segmenti di clientela, che Mediolanum serve, consentendo di mettere a punto prodotti personalizzati che possano risolvere le esigenze particolari di quel gruppo di clienti.

Ma dilunghiamoci un momento sul convincimento e l'attitudine del personale nei confronti della qualità del servizio.

“C'è una grande differenza fra l'azione fondata sulla autorità e la disciplina e quella basata sul principio del mutuo accordo: la prima dà ottimi risultati in una parata militare, ma non vale niente quando lo scopo può essere raggiunto soltanto per mezzo dello sforzo di molte volontà convergenti”.

Questa frase di un famoso sociologo del secolo scorso riflette un convincimento profondo di Mediolanum e, di conseguenza, il metodo di lavoro in azienda, a tutti i livelli,

è improntato ad assicurare la massima attenzione alla qualità delle interazioni fra le persone, alla risoluzione produttiva dei conflitti, all'utilizzo della “critica costruttiva” e alla conoscenza e lo sviluppo della leadership individuale. Perché quando i collaboratori si danno l'un l'altro il migliore servizio possibile, allora sono in grado di darlo automaticamente ai clienti.



Tutto ciò ha portato alla creazione di una elevata qualità della vita lavorativa in azienda.

Il concetto della qualità della vita lavorativa è molto semplice. Che cosa potrebbe esserci di più fondamentale e di più naturale che trattare le persone con la dignità ed il rispetto che si meritano, all'interno e all'esterno del posto di lavoro? Eppure la creazione di una migliore vita lavorativa richiede attitudini, comportamenti e relazioni, un modo di fare il lavoro e di prendere le decisioni, molto diversi da ciò che normalmente si fa nel business. E soprattutto richiede un impegno delle persone a contribuire al mantenimento di quella qualità.

In Mediolanum riteniamo che questa qualità sia conseguita. Siamo molto vigili a verificare che nel tempo non ci siano arretramenti rispetto al livello di qualità desiderato.

Con la frequenza di diciotto/ventiquattro mesi viene effettuata una rilevazione del clima aziendale: tutti i dipendenti ricevono e compilano un questionario che sviluppa oltre 50 domande su: l'ambiente fisico di lavoro

e le risorse disponibili; le caratteristiche dell'azienda viste dal punto di vista dei dipendenti; le prospettive di carriera e la remunerazione; la relazione con il proprio supervisore, la relazione con il team di lavoro; la qualità delle mansioni individuali; la soddisfazione complessiva. All'ultima rilevazione ha partecipato circa il 90% dei dipendenti, manifestando una sostanziale soddisfazione (voto 3.6 su 5) e indicando alcune aree di miglioramento sulle quali sono stati avviati interventi con la loro diretta partecipazione.

La partecipazione è un aspetto chiave. Da alcuni anni Mediolanum favorisce la esistenza dei "Gruppi di Miglioramento". Si tratta di piccoli gruppi di dipendenti, spesso interfunzionali, che su base volontaria, si auto-coinvolgono nel miglioramento dei prodotti e dei metodi di lavoro.



I gruppi si incontrano durante le ore di lavoro o al di fuori delle stesse programmando l'attività alla sola condizione di riuscire peraltro a svolgere soddisfacentemente le loro mansioni.

In questo momento oltre cento dipendenti Mediolanum sono impegnati in gruppi di miglioramento (l'obiettivo è portare questo numero a duecento entro la fine dell'anno), alcuni nati proprio per rispondere alle lacune messe in luce dalla recente rilevazione di clima.

Periodicamente viene individuato e premiato a livello aziendale il miglior progetto realizzato, che viene illustrato, così come è illustrata l'intera attività, su un website specifico, a disposizione dell'intera azienda.

Per concludere, Mediolanum è fortemente impegnata perché tutte le sue attività siano orientate ai clienti.

I collaboratori condividono la necessità di capire a fondo chi sono i clienti, che cosa si aspettano, indipendentemente dal fatto che siano interni o esterni. C'è una diffusa convinzione in azienda che il miglior servizio ai clienti sia disponibile solo quando i collaboratori riescano a darselo l'un l'altro.

Questo stato di cose è la miglior assicurazione che Mediolanum continuerà ed accelererà il suo sviluppo nel tempo.

Sommario

3	Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000
17	Allegati alla relazione sulla gestione
24	Appendice alla relazione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000
31	Prospetti contabili consolidati al 31 dicembre 2000
36	Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000
63	Allegati
73	Relazione della Società di revisione sul bilancio consolidato

Mediolanum S.p.A. - Bilancio al 31 dicembre 2000

76	Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti del 12 aprile 2001
78	Comunicazione Consob 20 febbraio 1997
79	Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2000
91	Prospetti contabili al 31 dicembre 2000
95	Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2000
111	Allegati e Schemi
132	Prospetto delle partecipazioni rilevanti ex art.120, comma 3 del D.Legs. n. 58/1998
138	Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2000
140	Relazione di certificazione sul bilancio d'esercizio

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2000

Redatto ai sensi del
D.Lgs. n. 173/97

Signori Azionisti,

i risultati dell'esercizio appena concluso confermano che il Gruppo Mediolanum ha ulteriormente rafforzato la propria posizione fra i leader nei settori in cui opera. Nel 2000, sono stati infatti raggiunti tassi di crescita, in tutti i principali indicatori economici e operativi, mai fatti registrare prima d'ora dal Gruppo. Tutto ciò nonostante l'anno appena trascorso sia stato molto travagliato per i mercati finanziari, confermando ancora una volta la capacità del Gruppo di reagire e di crescere in ogni situazione di mercato.

La massima attenzione alle esigenze del cliente, l'ampia offerta di prodotti in grado di rispondere in modo soddisfacente alle necessità del cliente, la multi-canaltà integrata e incentrata sulla rete dei "Consulenti Globali", la continua innovazione tecnologica, sono i cardini strategici che hanno consentito al gruppo di raggiungere risultati molto soddisfacenti in un ambiente sempre più competitivo e dinamico.

L'utile netto di esercizio è stato di L. 223.528 milioni, +30,62% rispetto al 1999 (L. 171.125 milioni), dopo aver scontato imposte sul reddito dell'esercizio nella misura di L. 82.803 milioni (1999: L. 85.181 milioni) (si veda l'allegato bilancio consolidato redatto con il metodo dell'integrazione lineare).

La crescita dei ricavi, generati dai premi dell'attività assicurativa e dalle commissioni, è stata pari al 31%, passando dai L. 2.771 miliardi del 1999 ai L. 3.631 miliardi del 2000.

Il patrimonio complessivamente amministrato al 31 dicembre 2000 ammontava a L. 34.566 miliardi, con un incremento del 37,7% rispetto all'esercizio precedente.

Il return on equity medio è stato pari al 31% (1999: 27%). L'utile netto per azione è stato pari a L. 308,3 (1999: L. 236,2).

Poiché il Gruppo in ossequio al dettato normativo deve redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo, che prevede l'esclusione dal consolidamento integrale delle società che svolgono attività bancaria e di gestione del risparmio, si è ritenuto come di consueto di fornire una adeguata informativa sull'attività del Gruppo nella sua interezza, con l'obiettivo primario di evidenziare con continuità e chiarezza i dati economici e patrimoniali d'insieme.

Le società facenti parte del perimetro di consolidamento sono Mediolanum S.p.A. e le controllate Mediolanum Vita S.p.A. e Partner Time S.p.A. consolidate con il metodo integrale. Le restanti Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A., Mediolanum State Street SGR.p.A.,

**I VALORI
CONSOLIDATI
SECONDO LO
SCHEMA
ASSICURATIVO**

Mediolanum International Funds Ltd., PI Distribuzione S.r.l., Mediolanum Comunicazione S.r.l., Mediolanum Fiduciaria S.p.A., Mediolanum Asset Management Ltd. sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto.

Parimenti, con il metodo del patrimonio netto sono stati consolidati il gruppo Fibanc, di cui Banca Mediolanum S.p.A. ha acquisito il controllo nel corso dell'esercizio, e le partecipazioni nelle collegate Vicenza Life Ltd e Vicenza Funds Ltd.. Le società Mediolanum International S.A. e DueMme S.p.A., di recente costituzione, sono valutate al costo in quanto l'operatività nell'esercizio è stata marginale.

L'utile netto di esercizio è stato pari a L. 223.528 milioni (1999: L. 171.125 milioni) dopo aver scontato imposte sul reddito dell'esercizio nella misura di L. 28.128 milioni (1999: L. 36.833 milioni).

I premi lordi sono stati pari a L. 2.968 miliardi (1999: L. 2.380 miliardi). In particolare la nuova produzione è stata pari a L. 2.049 miliardi con una crescita del 30,6% rispetto all'anno precedente.

MERCATI IN CUI IL GRUPPO HA OPERATO

Nei primi mesi dell'anno è continuato in tutto il mondo un forte sviluppo applicativo di Internet, con la nascita di decine e decine di nuove società e di nuovi veicoli di investimento specializzati nel settore, particolarmente apprezzati dal pubblico. Le previsioni di crescita di questo nuovo mondo industriale sono state tali da favorire l'incremento dell'occupazione e forti investimenti in tecnologia, con tassi di sviluppo record dell'economia e forte aumento delle valutazioni borsistiche soprattutto dei titoli legati a quella componente più dinamica dei listini azionari, che è stata definita con il termine di "new economy".

In tale primo periodo dell'anno si sono registrati significativi flussi di denaro verso il mercato americano e verso i mercati azionari rispetto a quelli obbligazionari. Le Autorità monetarie hanno assistito a questa fase di eccessivo ottimismo con crescente preoccupazione e per calmierare lo sviluppo incontrollato dell'economia e la crescita di tensioni inflazionistiche, influenzate anche dal boom del prezzo del petrolio, hanno ritoccato al rialzo i tassi di interesse negli Stati Uniti dal 5,5% di gennaio al 6,5% di maggio 2000.

Nella seconda parte dell'anno la risolutezza della Federal Reserve sulla politica monetaria e le anticipazioni sui non brillanti risultati aziendali della quasi totalità delle società della new economy, hanno messo in luce la non sostenibilità delle valutazioni borsistiche rispetto all'andamento economico effettivo delle aziende e i mercati azionari hanno iniziato una fase discendente che ha

portato le performance degli indici, a fine anno, a valori negativi dell'ordine del -10 % per lo Standard & Poors 500 e del -39 % del Nasdaq, su cui ha pesato il forte peso dei titoli della tecnologia. Analogo andamento si è avuto in Europa per quasi tutti i Paesi tranne qualche rara eccezione in quegli indici con un forte peso dei titoli difensivi come energetici, farmaceutici e finanziari. Ancora peggiore è stata la performance dei Paesi asiatici, in particolare il Giappone a causa della stagnazione dell'economia, con un -25% dell'indice Topix, e dei Paesi emergenti per l'elevata correlazione con l'andamento dei titoli del settore tecnologico mondiale.

Il mercato azionario italiano ha avuto un andamento leggermente positivo, ma è stato caratterizzato da forte incertezza ed elevata volatilità.

Nel corso del 2000 la raccolta bancaria è risultata pari a L. 1.390.000 miliardi di lire con un incremento annuo del 2,55%, dovuto alla crescita delle obbligazioni emesse (+7,7%), che ha compensato la flessione, ancorché lieve, dei depositi della clientela.

Gli impieghi delle banche sono aumentati del 13,07% sostenuti principalmente dalla componente a breve termine cresciuta del 17% contro l'incremento del 9,5% dei finanziamenti a medio lungo termine.

Da oltre un anno migliora sensibilmente la situazione delle sofferenze: nel corso del 2000 si è assistito a una contrazione delle stesse pari al 21%. La dinamica flettente è dovuta all'ammortamento di significative posizioni e a operazioni di cartolarizzazione.

La raccolta lorda dei fondi comuni di investimento italiani nel 2000 è stata pari a L. 647.138 miliardi (-7% rispetto al 1999).

Al 31 dicembre 2000 il patrimonio complessivo dei fondi di diritto italiano ammontava a L. 877.564 miliardi (-4,6%). Il patrimonio netto dei fondi lussemburghesi storici e il patrimonio gestito da fondi esteri di intermediari italiani ammontava alla data del 31 dicembre 2000 a L. 183.547 miliardi (+52,6%).

Nel corso del 2000 si è consolidato il processo di ricomposizione del portafoglio titoli a favore della componente azionaria. Anche nel comparto dei fondi comuni l'evoluzione della raccolta netta nell'intero 2000 è risultata positiva per i fondi azionari e per i fondi bilanciati, stabile per i fondi monetari e negativa per quelli obbligazionari.

IL MERCATO BANCARIO

IL MERCATO DEI FONDI
COMUNI

IL MERCATO ASSICURATIVO

Nel corso del 2000 la stima della raccolta premi delle imprese esercenti il ramo Vita ha raggiunto L. 82.500 miliardi contro i L. 70.000 miliardi dell'anno precedente.

La nuova produzione ha raggiunto circa L. 60.000 miliardi con un incremento del 20% rispetto al 1999, grazie anche al picco della raccolta nel 4° trimestre determinato in parte dal cambiamento della normativa fiscale.

I prodotti unit linked hanno registrato una crescita del 63% rispetto al 1999, superando ormai la metà del mercato.

I prodotti index linked hanno registrato un incremento del 37%, mentre i prodotti tradizionali un decremento di circa il 34%.

L'analisi dei canali distributivi evidenzia una sostanziale stabilità della quota di mercato per gli agenti tradizionali e per i promotori finanziari; mentre si registra una lieve flessione per gli sportelli bancari controbilanciata dall'ingresso sul mercato degli uffici postali che conquistano circa il 3%.

L'ANDAMENTO DEI SETTORI IN CUI OPERA IL GRUPPO

I risultati conseguiti nel 2000 dimostrano, ancora una volta, la capacità del Gruppo Mediolanum di mantenere una crescita a tassi elevati e costante nel tempo, confermando tutte le potenzialità che il modello organizzativo del Gruppo è in grado di sviluppare.

Le linee di business del Gruppo Mediolanum, dai fondi comuni alle assicurazioni, alla previdenza complementare, sono integrate nella banca multicanale in modo da offrire ai clienti, attraverso la combinazione della tecnologia e del contatto umano, un servizio di maggior valore possibile.

La globalizzazione dei mercati e il successo del Gruppo nel mercato italiano, sono lo stimolo per rafforzare la propria presenza in Italia e all'estero. L'acquisizione del Gruppo Fibanc in Spagna persegue l'obiettivo di estendere in Europa il modello Mediolanum.

Di seguito vengono esposti i risultati conseguiti nel corso del 2000.

GRUPPO MEDIOLANUM ESCLUSO GRUPPO FIBANC

Fibanc è stata consolidata a partire dal mese di luglio 2000 e la sua attività è rivolta a una base clienti collocata in un mercato geograficamente differente da quello di Mediolanum. Allo scopo quindi di rendere più agevole il confronto con l'esercizio precedente e di meglio comprenderne gli aspetti gestionali, si rappresenta di seguito l'andamento del Gruppo Mediolanum con l'esclusione di Fibanc. L'andamento e i risultati del Gruppo Fibanc vengono affrontati più avanti in uno specifico capitolo.

La relazione con il cliente, basata sul rapporto personale tramite i Consulenti Globali e sulla comunicazione diretta via call center, si è completata nell'aprile del 2000 con il canale internet e con l'offerta di servizi evoluti per il banking on-line e il trading on-line.

I diversi canali sono gestiti in maniera integrata assicurando fra cliente, consulente e banca la circolazione totale delle informazioni.

Più che soddisfacente è stato l'andamento di Banca Mediolanum S.p.A. nel corso dell'esercizio: i conti correnti attivi alla data del 31 dicembre 2000 erano pari a circa n. 219.144 (1999: n. 144.000: +52%). La giacenza contabile alla stessa data era pari a L. 2.602 miliardi (1999: L. 1.407 miliardi: +84,9%). Il controvalore dei titoli in custodia era pari a L. 3.770 miliardi (1999: L. 2.185 miliardi: +72,5%), per un totale di patrimonio amministrato di L. 6.422 miliardi (1999: L. 3.592 miliardi: +78,8%).

Risultati di esercizio delle partecipazioni operanti nel settore bancario valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Banca Mediolanum S.p.A.	11.179	8.370

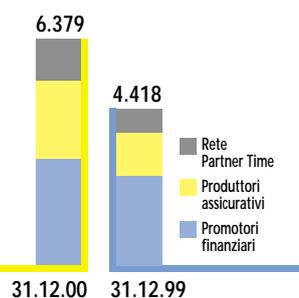
Alla determinazione del risultato di esercizio di Banca Mediolanum S.p.A. hanno concorso gli oneri relativi alla campagna pubblicitaria, interamente spesi nell'esercizio, per complessivi L. 33 miliardi.

La campagna pubblicitaria si è dimostrata particolarmente efficace diffondendo la conoscenza del brand di Banca Mediolanum S.p.A. che, già percepita come banca innovativa, ha raggiunto un livello di percezione pari a quella delle più prestigiose banche italiane.

Le reti di vendita

Nel 2000 sono stati ottenuti risultati di grande soddisfazione per quanto riguarda la crescita delle reti di vendita. Alla fine di dicembre la forza delle reti di vendita del Gruppo Mediolanum ha raggiunto n. 6.379 agenti con un incremento del 44% rispetto all'anno precedente.

LE RETI DI VENDITA



Unità	31.12.2000	31.12.1999
Promotori finanziari (Banca Mediolanum S.p.A.)	3.018	2.513
Produttori assicurativi (Banca Mediolanum S.p.A.)	2.163	1.205
Rete Partner Time	1.198	700
TOTALE	6.379	4.418

La crescita di 1961 persone è dovuta al successo delle campagne di reclutamento di giovani promotori e all'ingresso di 727 consulenti di provenienza bancaria.

Nel corso del 2000 è stato avviato il progetto Punto Mediolanum che prevede l'apertura di uffici di promotori finanziari in luoghi di facile accesso al pubblico. I riscontri positivi ottenuti dall'apertura dei primi 6 Punti Mediolanum verso la fine del 2000 ci incoraggiano a continuare con vigore in tale direzione. Nel corso del 2001 è prevista l'apertura di circa 60 nuovi Punto Mediolanum.

A seguito della campagna pubblicitaria e della crescita della rete di vendita, 124.000 persone sono diventate nuovi clienti del gruppo Mediolanum con un incremento del 25%.

I FONDI COMUNI E GESTIONI PATRIMONIALI

I risultati ottenuti sono stati più che soddisfacenti, nonostante l'andamento poco favorevole che i mercati finanziari hanno intrapreso alla fine del primo trimestre 2000 e che è tuttora in corso.

La raccolta lorda complessiva del comparto fondi e gestioni è stata pari a L. 6.333 miliardi (+21,4%), mentre la raccolta netta si è attestata su L. 2.162 miliardi (1999: 489 miliardi). La massa complessivamente amministrata al 31 dicembre 2000 è salita a L. 16.913 miliardi (+18,4%).

Utili delle partecipazioni operanti nel settore della gestione valutate al patrimonio netto

L./milioni	31.12.2000	31.12.1999
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	38.405	45.919
Mediolanum International Funds Ltd.	139.660	68.294
Vicenza Funds Ltd.	220	0

ASSICURAZIONI VITA

La capacità innovativa del Gruppo Mediolanum in campo assicurativo si è ulteriormente manifestata con la creazione del prodotto Oro Fund, una polizza a vita intera del tipo unit linked. Al prodotto sono abbinabili sei tipologie diverse di fondi a indirizzo internazionale, ciascuno dei quali è caratterizzato

da una composizione specifica del portafoglio orientata verso valori mobiliari di natura azionaria, obbligazionaria o monetaria. Il cliente sceglie come ripartire l'investimento all'interno dei fondi sulla base della sua propensione al rischio.

Ancora una volta le esigenze della clientela sono state soddisfatte e l'incremento della nuova produzione su tutti i prodotti ne è una conferma. La nuova produzione è infatti cresciuta del 30,6% passando da L. 1.569 miliardi del 1999 a L. 2.049 miliardi del 2000. I premi pluriennali e ricorrenti sono cresciuti del 65,2%.

Utili delle partecipazioni operanti nel settore Vita valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
Vicenza Life Ltd.	2.845

Nel corso dell'esercizio il Gruppo per il tramite delle società Mediolanum State Street SGR.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A., Mediolanum Vita S.p.A. ha incrementato la propria presenza nel settore della gestione dei fondi pensione. Alla data del 31 dicembre 2000 la massa gestita era pari a L. 554 miliardi.

ALTRI PRODOTTI

Risultati di esercizio delle altre partecipazioni valutate al patrimonio netto

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Mediolanum State Street SGR.p.A.	120	(654)
Mediolanum Asset Management Ltd.	(99)	0
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	(82)	(50)
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	(41)	39
PI Distribuzione S.r.l.	(499)	46

La perdita di Mediolanum Asset Management Ltd. è dovuta principalmente ai costi di avvio della società non ancora divenuta completamente operativa. Anche il risultato di Mediolanum Comunicazione S.r.l. è influenzato dai costi di impianto del canale satellitare il cui ritorno economico si avrà nel corso dell'anno 2001 quando inizierà la programmazione.

Si ricorda che Mediolanum Fiduciaria S.p.A. è ormai inattiva e si è in attesa di valutarne l'utilità futura.

La perdita di PI Distribuzione S.r.l. è da imputarsi alla stagnazione del mercato delle residenze turistico alberghiere e alla conseguente contrazione dei volumi intermediati.

GRUPPO FIBANC

Il gruppo Fibanc opera principalmente attraverso una banca, una società di gestione di fondi comuni e una di gestione di fondi pensione, una società di intermediazione mobiliare, una fiduciaria e una società di consulenza nel settore immobiliare. Il gruppo Fibanc dispone di n. 18 filiali dislocate nelle principali città spagnole e si avvale di una rete di vendita formata da 315 professionisti e da 112 dipendenti di filiali.

Fibanc consente l'accesso al banking on line e al trading on line attraverso un proprio sito internet.

Il gruppo Fibanc dispone anche di una società a Buenos Aires che opera come sede di rappresentanza e che potrebbe costituire il punto di partenza per un futuro sviluppo in America Latina.

I volumi del Gruppo Fibanc

<i>L./miliardi</i>	31.12.2000
Patrimonio amministrato	4.092
Raccolta netta	358

I dipendenti

<i>Unità</i>	31.12.2000
Impiegati	285
Dirigenti	19
TOTALE	304

Utile netto del Gruppo Fibanc

<i>L./milioni</i>	31.12.2000
Gruppo Fibanc (periodo 21.07.2000-31.12.2000)	4.808

EVENTI DEL 2000

Gli eventi di particolare rilievo che hanno interessato il Gruppo Mediolanum nel corso del 2000 sono stati i seguenti:

- In data 16 maggio 2000 è stata acquisita una partecipazione nella SIA S.p.A., società che gestisce i sistemi interbancari, pari al 4,99% del capitale sociale per un controvalore di L. 24 miliardi.
- In data 20 giugno 2000, in seguito all'accordo raggiunto con Mediobanca S.p.A., per sviluppare l'attività di private banking sul mercato italiano, si è perfezionato l'acquisto di una partecipazione nella stessa società pari al 2,15% per un controvalore di L. 222.759 milioni.
- In data 29 giugno è stata costituita la società di diritto lussemburghese Mediolanum International S.A. con un capitale di 500.000 euro.

- Nel mese di giugno è stato sottoscritto un accordo di collaborazione con il gruppo Telecom Italia finalizzato a fornire ai clienti di Banca Mediolanum S.p.A. l'accesso, tramite telefonia mobile, a tutti i servizi bancari in tempo reale e da qualunque paese del mondo; e tramite collegamento ADSL a Fast Internet.
- Si è provveduto ad aumentare il capitale sociale della controllata Banca Mediolanum S.p.A., in data 21 luglio per L. 235 miliardi, e in data 8 agosto per ulteriori L. 15 miliardi, per consentire l'acquisto del gruppo Fibanc.
- In data 25 luglio è stata costituita la società DueMme S.p.A., joint-venture paritetica con Mediobanca S.p.A. e operante nel private banking al fine di fornire servizi di elevato standing. Il costo della partecipazione sostenuto nell'esercizio è di L. 20,2 miliardi.
- Nel mese di settembre è stato emesso, da parte di Banca Mediolanum S.p.A. un prestito obbligazionario subordinato offerto alla clientela del gruppo per un ammontare di 25 milioni di euro.
- Nei primi giorni di ottobre, Banca Mediolanum S.p.A. ha ottenuto le prescritte autorizzazioni da parte delle competenti autorità di vigilanza, ed è stato perfezionato il contratto, sottoscritto in data 21 luglio 2000, per l'acquisto del 66,33% del capitale sociale di Fibanc Inversiones S.A. con sede a Barcellona (Spagna) per un controvalore di 236.910 milioni.
- Nei primi giorni di ottobre Mediolanum State Street SGR.p.A. è stata iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio e ha istituito il fondo comune di investimento mobiliare di tipo chiuso "Fondamenta".
- In data 22 novembre è stato effettuato un versamento in conto capital contribution per 750.000 euro alla controllata Mediolanum Asset Management Ltd.
- Nel mese di dicembre è stata siglata una lettera di intenti con DADA S.p.A. L'accordo prevede la costituzione, in joint-venture paritetica, di una società di intermediazione mobiliare per l'offerta di servizi finanziari e prodotti per la gestione del risparmio, interamente dedicati agli utilizzatori della rete Internet.

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti per la realizzazione dell'internet banking e del trading on-line per un ammontare totale pari a circa L. 30 miliardi.

I sistemi informativi alla base del call center sono stati implementati, al fine di ampliare il livello di servizio per soddisfare sempre meglio le esigenze dei clienti, per un investimento complessivo pari a circa 28 miliardi. L'attuale

GLI INVESTIMENTI DEL GRUPPO

dimensionamento del call center è in grado di sostenere la crescita futura dei volumi.

Sono stati interamente spesi gli oneri relativi all'adeguamento di una parte dei sistemi informativi per renderli compatibili con l'introduzione dell'euro per circa L. 1.923 milioni. La maggior parte delle attività è proseguita nell'anno 2001 e vedrà il completamento nella seconda parte dell'esercizio.

LE RISORSE UMANE

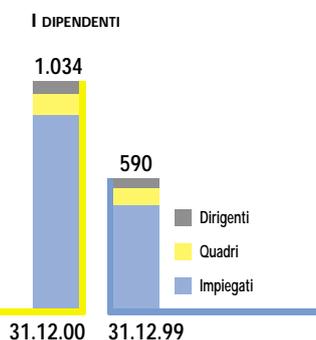
L'organico del Gruppo ha fatto registrare un aumento di 444 risorse rispetto all'anno precedente. La maggior parte di questo incremento è stata determinata dagli inserimenti al call center, necessari sia a fronteggiare l'aumento dei volumi che a permettere lo sviluppo dei nuovi canali internet e out-bound. L'attenta pianificazione dello sviluppo delle risorse umane ha consentito il passaggio ad altre funzioni aziendali delle risorse entrate al call center negli anni precedenti, favorendone la crescita professionale.

Nel corso dell'anno è stata svolta un'attività di formazione costante destinata sia all'addestramento dei neo inseriti sia allo sviluppo delle capacità di lavoro in team.

Poiché il Gruppo considera il cliente come patrimonio aziendale da amministrare, le attività di formazione, sopra menzionate, sono state integrate da moduli mirati alla diffusione e al consolidamento della cultura di orientamento al cliente e al mercato.

L'attività di formazione ha visto un massiccio utilizzo di programmi formativi multimediali e lo sviluppo di uno specifico Web Campus aziendale.

La maggior parte dei dipendenti è collegata a Internet e tutti i dipendenti utilizzano il sistema aziendale di posta elettronica.



I dipendenti

Il personale dipendente costituente l'organico del Gruppo Mediolanum si è evoluto numericamente come segue:

Unità	31.12.2000	31.12.1999
Impiegati	879	467
Quadri	95	81
Dirigenti	60	42
TOTALE	1.034	590

IL COMMENTO DEI RISULTATI DEL GRUPPO

Il Gruppo, in seguito all'entrata in vigore del Decreto Legislativo n.173/97 e in particolare ai sensi dell'art. 58, 2° comma, ha l'obbligo di redigere il bilancio consolidato secondo lo schema assicurativo. Poiché non è possibile operare un

consolidamento integrale delle società facenti parte del Gruppo Mediolanum, a causa della presenza al suo interno di società la cui attività non rientra tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali (Banca Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestioni Fondi SGR.p.A., Mediolanum International Funds Ltd, Fibanc Inversiones S.A. e sue controllate), i prospetti contabili consolidati vengono presentati nella forma assicurativa che prevede il consolidamento con il metodo del patrimonio netto per le società del comparto bancario e finanziario sopra menzionate. Ritenendo tuttavia indispensabile fornire al lettore un quadro rappresentativo del Gruppo nel suo insieme, si è provveduto a fornire in allegato un'informativa consolidata con il metodo dell'integrazione lineare, redigendo una riclassificazione gestionale del conto economico e dello stato patrimoniale in forma comparativa. Lo scopo di tale esposizione è di consentire una lettura e una comprensione più chiara del Gruppo Mediolanum. Non rientra peraltro nello scopo del documento fornire ragguagli circa le variazioni intervenute fra i saldi contabili 2000 e 1999.

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

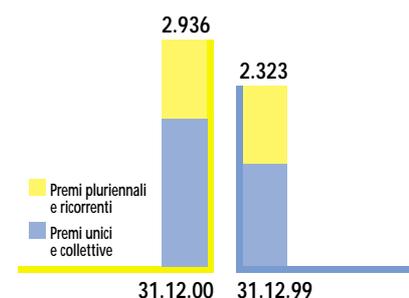
La raccolta del risparmio gestito (*)

L./miliardi	31.12.2000	31.12.1999	Variazione %
Prodotti assicurativi Vita			
<i>Nuova produzione</i>			
- Premi pluriennali e ricorrenti	266	161	65,2
- Premi unici e collettive	1.783	1.408	26,6
TOTALE NUOVA PRODUZIONE	2.049	1.569	30,6
<i>Portafoglio</i>			
- Premi pluriennali	844	717	17,7
- Premi unici ricorrenti	75	94	(20,2)
TOTALE PORTAFOGLIO	919	811	13,3
TOTALE PREMI EMESSI	2.968	2.380	24,7
(meno) Premi ceduti	(32)	(57)	(43,8)
TOTALE PREMI VITA	2.936	2.323	26,4
Prodotti finanziari			
<i>Fondi comuni d'investimento e gestioni</i>			
- Raccolta lorda consolidata	6.333	5.217	21,4
- Raccolta netta consolidata	2.162	489	(342,1)

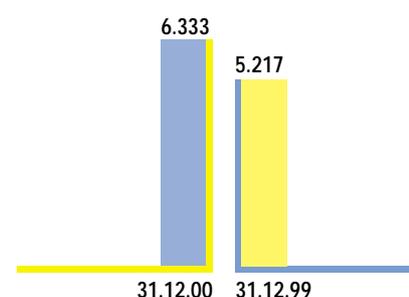
(*) I dati sopra menzionati non includono il Gruppo Fibanc

I VOLUMI

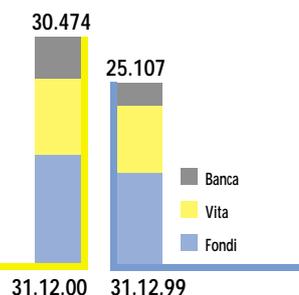
RACCOLTA VITA
Totale premi (L./miliardi)



RACCOLTA FONDI
Totale raccolta lorda (L./miliardi)



PATRIMONIO AMMINISTRATO
(L./miliardi)



Il patrimonio amministrato consolidato

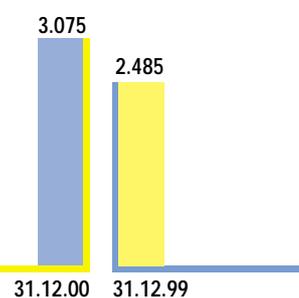
L./miliardi	31.12.2000	31.12.1999	Variazione %
- Patrimonio amministrato Vita	11.933	10.339	15,4
- Patrimonio amministrato Fondi e gestioni	16.913	14.288	18,4
- Raccolta banca diretta e indiretta	6.422	3.592	78,8
- Fondi Pensione	554	408	35,8
- Rettifiche di consolidamento	(5.348)	(3.520)	0
TOTALE MEDIOLANUM	30.474	25.107	21,4
- Patrimonio amministrato Fibanc	4.092	0	0
TOTALE GRUPPO	34.566	25.107	37,7

IL VALORE INTRINSECO

In considerazione dell'importanza che il valore intrinseco (*embedded value*) assume per una miglior interpretazione dell'evoluzione del Gruppo Mediolanum, forniamo di seguito le informazioni riguardanti il valore intrinseco (*embedded value*) elaborate con l'assistenza di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza per le istituzioni finanziarie di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc.

Si definisce valore intrinseco la somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e del valore del portafoglio in essere. Il valore del portafoglio di polizze Vita in essere è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in essere alla data di valutazione, modificato per tener conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali in fondi in essere, è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio di polizze Vita in essere: non c'è in questo caso alcuna modifica per il costo del capitale poiché i fondi non necessitano di margini di solvibilità. I risultati delle valutazioni vengono riportati nella seguente tabella:

VALORE INTRINSECO



Valore intrinseco

L./miliardi	31.12.2000	31.12.1999	Variazione %
Valore intrinseco	3.075	2.485	23,7

Il valore intrinseco include la quota di goodwill di L. 179 miliardi relativo alla controllata Fibanc non ancora ammortizzato alla data del 31.12.2000.

Il valore aggiunto dell'anno (*embedded value earnings*), cioè la variazione del valore intrinseco registrata nel corso dell'anno, rettificato per il pagamento dei dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance del Gruppo.

Valore aggiunto dell'anno

<i>L./miliardi</i>	31.12.2000	31.12.1999
Variazione nel valore intrinseco nell'anno prima dell'acquisizione di Fibanc	598	1.043
Dividendi pagati	98	80
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO PRIMA DELL'ACQUISIZIONE DI FIBANC	696	1.123

Il valore aggiunto dell'anno, dopo l'acquisizione di Fibanc, tenuto conto dell'effetto del goodwill, è di L. 509 miliardi.

I volumi di vendita e l'elevata redditività dei nuovi prodotti commercializzati, hanno consentito unitamente all'accresciuto peso dei prodotti unit-linked di incrementare ancora una volta in modo significativo il valore aggiunto del Gruppo durante l'anno. Si ricorda che l'incremento ottenuto nel 1999 era in buona parte riconducibile alla trasformazione delle polizze tradizionali in polizze unit-linked.

In appendice vengono riportate le principali basi e ipotesi utilizzate nel calcolo dell'ammontare del valore intrinseco con un maggior dettaglio rispetto ai suddetti risultati.

Nel rispetto di apposita delibera assembleare, la capogruppo Mediolanum S.p.A. ha acquistato nel corso dell'esercizio n. 662.000 (da nominali L. 200) azioni proprie, al prezzo complessivo di L. 17.476 milioni. Il saldo al 31 dicembre 2000 era pari a n. 301.500 azioni da nominali L. 200 (0,04% del capitale). Nel corso dell'esercizio sono state vendute n. 538.334 azioni per un controvalore di L. 14.630 milioni, conseguendo una plusvalenza netta di L. 5.224 milioni.

Al fine di dotare la controllata Banca Mediolanum S.p.A. di mezzi patrimoniali necessari a sostenere lo sviluppo dell'attività, si è provveduto a sottoscrivere e versare un ulteriore aumento di capitale sociale per L. 75 miliardi.

Un ulteriore investimento è stato effettuato nei confronti della società DueMme S.p.A. per L. 29,7 miliardi quale quota di competenza per l'aumento del capitale sociale.

Nel corso dell'esercizio Mediolanum Comunicazione S.r.l. si è dotata di un canale satellitare visibile in tutto il centro e Sud Europa: Mediolanum Channel.

L'idea è quella di costruire un macrocosmo di telespettatori, costituito in principal modo da clienti del Gruppo Mediolanum, interessati non solo alla proble-

AZIONI PROPRIE

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

matiche legate al risparmio gestito e alla previdenza integrativa, ma anche attenti ad altri settori come i viaggi, il tempo libero, il benessere e altro ancora. Non mancherà comunque uno spazio dedicato alla formazione professionale rivolta a un target di giovani che vorrebbero svolgere la professione di promotori finanziari.

Il canale, dopo la serata inaugurale del 10 gennaio 2001, prosegue con una fase di avvio attraverso un palinsesto sperimentale mentre a regime prevederà una programmazione multitematica.

Nel febbraio del 2001 è stata lanciata una nuova versione della gestione patrimoniale in fondi denominata Chorus arricchita con nuove linee di gestione.

Anche i fondi di diritto irlandese Challenge e Top Managers sono stati arricchiti di nuovi comparti.

Nel settore assicurativo è stato invece lanciato Tax Benefit. Una nuova versione del già esistente prodotto Europension, che risponde ai requisiti previsti dalla nuova normativa fiscale per poter beneficiare della deducibilità dei versamenti riservata ai Piani Individuali di Previdenza.

Il primo bimestre dell'esercizio in corso ha evidenziato, nonostante il non favorevole andamento dei mercati finanziari, un trend positivo. Favorevole è stata infatti la raccolta premi del settore vita e la crescita dei conti correnti bancari nonché la risposta della clientela ai prodotti del gruppo.

Alla luce dell'andamento dei primi mesi dell'anno 2001 delle società appartenenti al Gruppo Mediolanum si ritiene che il risultato dell'esercizio sarà positivo.

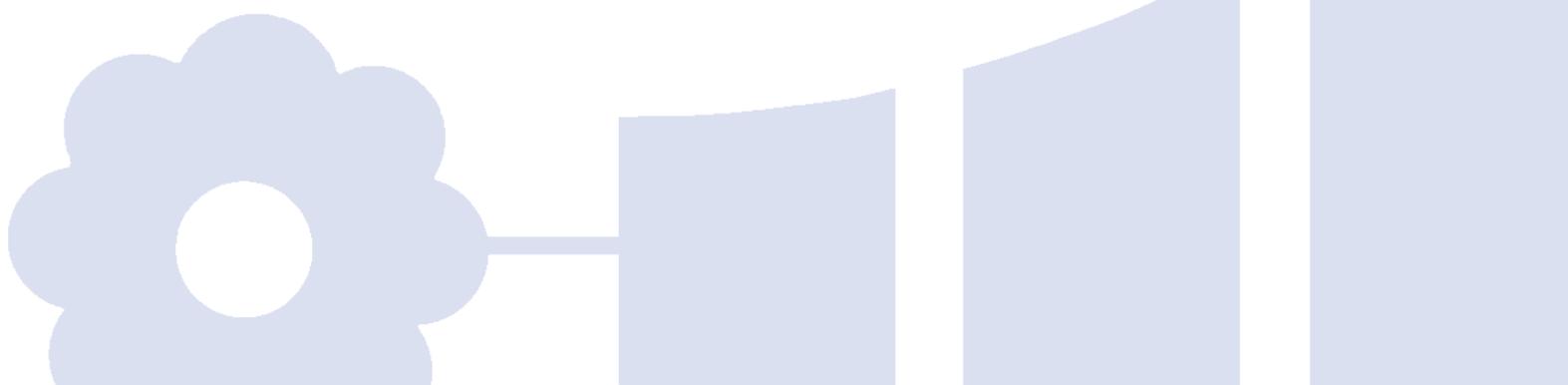
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

GRUPPO MEDIOLANUM

*ALLEGATI
ALLA RELAZIONE
SULLA GESTIONE*



ALLEGATO 1
IN LIRE

STATO
PATRIMONIALE

ATTIVO

Bilancio consolidato del Gruppo, comprendente i bilanci delle società controllate escluse dal consolidamento assicurativo, redatto con il metodo dell'integrazione lineare.

<i>L./milioni</i>	31.12.2000 (*)	31.12.2000 (**)	31.12.1999
Immobilizzazioni	403.150	352.854	302.161
Differenza da consolidamento	188.945	0	0
Partecipazioni	284.448	518.479	12.621
Investimenti finanziari	8.090.671	7.881.489	5.317.490
Azioni proprie	7.928	7.928	2.138
Investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione di fondi pensione	7.105.329	7.105.329	4.519.795
Crediti finanziari	488.701	69.351	272.277
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	8	8	262
Crediti verso clienti	406.342	57.126	59.314
Crediti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	4.051	4.051	5.801
Altri crediti e altre attività	312.378	237.758	115.137
Disponibilità liquide	508.220	478.876	2.313.566
Ratei e risconti	92.900	79.737	67.155
TOTALE DELL'ATTIVO	17.893.071	16.792.986	12.987.717

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum e Gruppo Fibanc

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum per effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

<i>L./milioni</i>	31.12.2000 (*)	31.12.2000 (**)	31.12.1999
Capitale sociale	144.994	144.994	144.882
Altre riserve	527.704	527.704	454.466
Capitale e riserve di terzi	22.328	0	0
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo	223.528	228.318	171.125
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione	4.249.351	4.249.351	5.345.344
Riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.105.329	7.105.329	4.519.795
Fondi per rischi e oneri	45.448	37.916	33.869
Trattamento di fine rapporto	14.191	12.714	10.093
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	394.560	394.560	531.664
Prestiti subordinati	40.535	33.758	0
Utilizzo linee di fido	334.857	334.857	0
Debiti per raccolta bancaria	4.338.084	3.333.756	1.593.936
Debiti verso fornitori e promotori finanziari	166.159	166.159	95.868
Debiti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	7.570	7.570	5.032
Debiti verso soci	420	420	10
Debiti tributari	38.593	34.699	22.747
Altri debiti e altre passività	222.411	178.107	55.945
Ratei e risconti passivi	17.009	2.774	2.941
TOTALE DEL PASSIVO	17.893.071	16.792.986	12.987.717

PASSIVO

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum e Gruppo Fibanc

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum per effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

<i>L./milioni</i>	31.12.2000 (*)	31.12.2000 (**)	31.12.1999
Premi dell'attività assicurativa			
- Premi emessi lordi	2.967.543	2.967.543	2.379.893
- Premi ceduti	(31.833)	(31.833)	(56.982)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi			
- Commissioni di sottoscrizione	182.970	182.970	131.381
- Commissione di gestione	337.226	329.411	235.601
- Margine di intermediazione bancaria	96.701	73.166	34.337
- Margine di interesse bancario	50.013	40.384	30.605
- Altre commissioni	21.811	10.398	11.641
- Altri ricavi e proventi	6.853	6.524	4.371
TOTALE RICAVI	3.631.284	3.578.563	2.770.847
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati al netto riassicurazione	(2.522.771)	(2.522.771)	(2.112.762)
Oneri di acquisizione al netto riassicurazione	(463.100)	(450.338)	(294.054)
Costi generali	(330.600)	(302.081)	(180.868)
Ammortamenti e accantonamenti	(73.676)	(59.675)	(41.689)
Proventi finanziari e patrimoniali netti	87.598	85.856	118.584
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(22.244)	(22.337)	(8.028)
RISULTATO GESTIONALE	306.491	307.217	252.030
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	1.418	1.346	4.276
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	307.909	308.563	256.306
Imposte sul reddito dell'esercizio	(82.803)	(80.245)	(85.181)
Utile di pertinenza di terzi	1.578	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	223.528	228.318	171.125

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum e Gruppo Fibanc

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum per effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2000 (*)	31.12.2000 (*)	31.12.1999
Immobilizzazioni	208.210	182.234	156.053
Differenza da consolidamento	97.582	0	0
Partecipazioni	146.905	267.772	6.518
Investimenti finanziari	4.178.483	4.070.449	2.746.254
Azioni proprie	4.094	4.094	1.104
Investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione di fondi pensione	3.669.596	3.669.596	2.334.279
Crediti finanziari	252.393	35.817	140.619
Crediti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito	4	4	135
Crediti verso clienti	209.858	29.503	30.633
Crediti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.092	2.092	2.996
Altri crediti e altre attività	161.330	122.792	59.463
Disponibilità liquide	262.474	247.319	1.194.857
Ratei e risconti	47.979	41.181	34.683
TOTALE DELL'ATTIVO	9.241.000	8.672.853	6.707.596

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum e Gruppo Fibanc

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum per effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

ALLEGATO 2 IN EURO

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

PASSIVO	<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2000 (*)	31.12.2000 (**)	31.12.1999
	Capitale sociale		74.883	74.883
Altre riserve		272.536	272.536	234.712
Capitale e riserve di terzi		11.531	0	0
Utile dell'esercizio di pertinenza del gruppo		115.443	117.916	88.379
Riserve tecniche e somme da pagare al netto riassicurazione		2.194.607	2.194.607	2.760.640
Riserve tecniche allorché il rischio è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione		3.669.596	3.669.596	2.334.279
Fondi per rischi e oneri		23.472	19.582	17.492
Trattamento di fine rapporto		7.329	6.566	5.213
Debiti verso compagnie di riassicurazione c/correnti e c/deposito		203.773	203.773	274.582
Prestiti subordinati		20.935	17.435	0
Utilizzo linee di fido		172.939	172.939	0
Debiti per raccolta bancaria		2.240.433	1.721.741	823.199
Debiti verso fornitori e promotori finanziari		85.814	85.814	49.512
Debiti verso imprese Gruppo Fininvest e Gruppo Doris		3.910	3.910	2.599
Debiti verso soci		217	217	5
Debiti tributari		19.932	17.921	11.748
Altri debiti e altre passività		114.866	91.985	28.893
Ratei e risconti passivi		8.784	1.433	1.519
TOTALE DEL PASSIVO		9.241.000	8.672.853	6.707.596

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum e Gruppo Fibanc

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum per effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.2000 (*)	31.12.2000 (**)	31.12.1999
Premi dell'attività assicurativa			
- Premi emessi lordi	1.532.608	1.532.608	1.229.112
- Premi ceduti	(16.440)	(16.440)	(29.429)
Commissioni attive dell'attività finanziaria e altri ricavi			
- Commissioni di sottoscrizione	94.496	94.496	67.853
- Commissione di gestione	174.163	170.127	121.678
- Margine di intermediazione bancaria	49.942	37.787	17.734
- Margine di interesse bancario	25.830	20.857	15.806
- Altre commissioni	11.264	5.370	6.012
- Altri ricavi e proventi	3.539	3.369	2.257
TOTALE RICAVI	1.875.402	1.848.174	1.431.023
Variazione delle riserve tecniche e prestazioni agli assicurati al netto riassicurazione	(1.302.902)	(1.302.902)	(1.091.151)
Oneri di acquisizione al netto riassicurazione	(239.171)	(232.580)	(151.866)
Costi generali	(170.741)	(156.012)	(93.411)
Ammortamenti e accantonamenti	(38.050)	(30.820)	(21.531)
Proventi finanziari e patrimoniali netti	45.241	44.341	61.244
Rettifiche di valore di attività finanziaria	(11.488)	(11.536)	(4.146)
RISULTATO GESTIONALE	158.289	158.664	130.163
Proventi e oneri straordinari non ricorrenti	732	695	2.208
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	159.022	159.359	132.371
Imposte sul reddito dell'esercizio	(42.764)	(41.443)	(43.993)
Utile di pertinenza di terzi	815	0	0
UTILE DELL'ESERCIZIO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	115.443	117.916	88.378

(*) Consolidato Gruppo Mediolanum e Gruppo Fibanc

(**) Consolidato del solo Gruppo Mediolanum per effettuare la comparazione con l'esercizio precedente.

CONTO ECONOMICO

IL VALORE INTRINSECO

Andamento del valore intrinseco del valore aggiunto dell'anno delle attività di assicurazione vita, di fondi comuni di investimento e gestioni patrimoniali in fondi del Gruppo Mediolanum

Il valore intrinseco è una stima, determinata seguendo tecniche attuariali, del valore economico di una compagnia, escludendo qualsiasi valore che si possa attribuire alla nuova produzione futura.

Il valore intrinseco (*embedded value*) è definito pari alla somma del patrimonio netto, considerando le attività ai valori di mercato, e il valore del portafoglio in vigore. Il valore del portafoglio polizze vita in vigore è il valore attuale dei futuri utili di bilancio, dopo le imposte, proiettati dal portafoglio di polizze in vigore alla data di valutazione, modificato per tenere conto del costo di mantenimento di un livello di solvibilità adeguato. Il valore del portafoglio di contratti di fondi comuni di investimento e di gestioni patrimoniali in fondi in vigore è calcolato in maniera analoga a quella del valore del portafoglio polizze vita in vigore, senza modifica per il costo del capitale.

Basandosi sul parere di Tillinghast-Towers Perrin, la divisione di consulenza per le istituzioni finanziarie di Towers, Perrin, Forster & Crosby Inc., è stato determinato il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 2000, identificando separatamente il valore attribuibile alle attività vita e fondi. Per una migliore informazione vengono illustrati i risultati ottenuti per il 1998 e 1999.

Nel calcolare il valore intrinseco del Gruppo, occorre avvalersi di numerose ipotesi, alcune delle quali illustrate di seguito, riguardanti l'andamento dei settori di assicurazioni vita e di gestione di fondi comuni e gestioni patrimoniali, le condizioni economiche e operative e altri fattori, molti dei quali sono al di fuori del controllo del Gruppo Mediolanum. Sebbene le ipotesi rappresentino stime che il Gruppo Mediolanum considera ragionevoli, le future condizioni operative possono discostarsi, anche sensibilmente, da quelle ipotizzate nel calcolo del valore intrinseco. Ciò considerato, l'aver incluso il valore intrinseco del Gruppo nella presente non è da ritenere come una dichiarazione da parte del Gruppo Mediolanum, o di qualsiasi altra persona, che i futuri utili di bilancio, dopo le imposte, scontati per ottenere il valore intrinseco, saranno realizzati.

Per una migliore e più completa informazione, il valore intrinseco del 2000 viene esposto prima e dopo l'eliminazione del goodwill riconosciuto nel bilancio consolidato relativo alla recente acquisizione del Gruppo Fibanc e non ancora ammortizzato alla data del 31 dicembre 2000.

I valori evidenziati nella tabella che segue sono calcolati utilizzando ipotesi economiche e tassi di attualizzazione giudicati appropriati alle rispettive date di valutazione. Tutti i valori sono determinati ipotizzando l'imposizione fiscale vigente sui futuri utili di bilancio e, per il portafoglio vita, sono al netto del costo di accantonamento e mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità a un livello pari al 100% del margine minimo UE.

Valore intrinseco al 31 dicembre

<i>L./miliardi</i>	1998	1999	2000
Patrimonio netto rettificato	736	756	876
Valore del portafoglio vita in vigore	427	1.367	1.691
Valore del portafoglio fondi in vigore	279	362	508
VALORE INTRINSECO INCLUSO GOODWILL FIBANC	1.442	2.485	3.075
Goodwill Fibanc	0	0	(179)
VALORE INTRINSECO ESCLUSO GOODWILL FIBANC	1.442	2.485	2.896

Il patrimonio netto rettificato indicato sopra è pari al patrimonio netto consolidato del Gruppo modificato per tenere conto dei valori di mercato delle attività del Gruppo, al netto degli eventuali interessi degli assicurati vita impliciti nelle plusvalenze considerate, e dopo le imposte. I futuri utili di bilancio proiettati, dopo le imposte, sono stati attualizzati a un tasso pari al 6,5% per il 1998, all'8% per il 1999 e al 7,75% per il 2000 nel determinare i valori evidenziati sopra. Tali tassi di attualizzazione hanno subito delle variazioni di anno in anno, per tenere conto delle variazioni nei livelli effettivi dei tassi di interesse. A loro volta, questi ultimi formano la base per le ipotesi utilizzate per proiettare i futuri rendimenti degli investimenti posti a fronte delle riserve tecniche vita e sulle attività dei vari fondi comuni d'investimento e gestioni patrimoniali in fondi.

Il tasso di attualizzazione appropriato per un azionista o un investitore dipenderà dalle necessità dell'azionista o dell'investitore stesso, dalla sua posizione fiscale e dalla sua percezione dei rischi associati alla realizzazione degli utili futuri. Ai fini di permettere di giudicare l'effetto di utilizzare altri tassi di attualizzazione, è stato determinato che il valore intrinseco del Gruppo al 31 dicembre 2000 è pari a L. 3.087 miliardi e pari a L. 2.730 miliardi adoperando tassi di attualizzazione del 6,75% e del 8,75% rispettivamente, al netto, per il portafoglio vita, del costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità al 100% del margine minimo della UE, dopo l'eliminazione del goodwill di Fibanc. Nel calcolare tali valori a tassi di attualizzazione alternativi, tutte le altre ipotesi, incluse in particolare quelle relative all'inflazione e ai rendimenti degli investimenti, sono state mantenute invariate.

VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO

Il valore aggiunto dell'anno (*embedded value earnings*), definito pari alla variazione del valore intrinseco durante l'anno, rettificato per il pagamento di dividendi o l'apporto di nuovo capitale, fornisce una misura della performance durante l'anno.

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1998, 1999 e 2000.

Valore aggiunto dell'anno

<i>L./miliardi</i>	1998	1999	2000
Variazione nel valore intrinseco nell'anno	73	1.043	598
Dividendi pagati	65	80	98
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO PRIMA DI FIBANC	138	1.123	696
Effetto Fibanc nell'anno	0	0	(187)
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO DOPO FIBANC	138	1.123	509

Il valore aggiunto dell'anno è composto delle seguenti componenti:

- Il rendimento previsto sul valore intrinseco all'inizio dell'anno ("rendimento previsto"), pari al rendimento degli investimenti ipotizzato, dopo le imposte, sulle attività poste a fronte del patrimonio netto rettificato meno il margine di solvibilità all'inizio dell'anno, più un rendimento, al tasso di attualizzazione, sul valore del portafoglio e sul margine di solvibilità all'inizio dell'anno.
- Gli scostamenti durante l'anno ("scostamenti dalle ipotesi") derivanti da variazioni tra l'esperienza effettiva dell'anno e le ipotesi utilizzate per determinare il valore intrinseco all'inizio dell'anno, prima dell'impatto delle nuove vendite dell'anno. Viene incluso in questa voce anche l'impatto delle modifiche alla fine dell'anno nelle ipotesi per l'esperienza operativa, escluse quelle economiche e fiscali.
- Le modifiche delle ipotesi per l'esperienza operativa futura utilizzate per determinare il valore del portafoglio in vigore alla fine dell'anno, relative alle condizioni economiche ("modifiche alle ipotesi economiche") incluso il tasso di attualizzazione e il rendimento delle attività.
- L'introduzione nel 1998 dell'aliquota effettiva dell'Irap rispetto all'ipotesi adottata nel 1997, e nel 2000 l'introduzione della D.I.T., della "Visco", delle riduzioni delle aliquote Irpeg dal 2001 e dell'aumento delle aliquote fiscali irlandesi dal 2006 ("modifiche alle ipotesi fiscali").

- Il valore aggiunto delle nuove vendite dell'anno ("valore aggiunto delle nuove vendite"), determinato inizialmente al momento della vendita, sulla base delle ipotesi utilizzate a fine anno, e poi capitalizzato al tasso di attualizzazione alla fine dell'anno, tenendo conto delle eventuali variazioni tra l'esperienza effettiva e quella prevista durante il periodo. Per nuove vendite vita si intendono nuove polizze emesse nell'anno escluse quelle derivanti da trasformazione o switch di polizze già in vigore. Per nuove vendite fondi, si intende la somma della raccolta lorda retail al netto degli switch all'interno dei fondi e gestioni, pari a L. 292 miliardi di fondi comuni Pac, L. 3.240 miliardi di fondi comuni Pic e L. 1.508 miliardi di gestioni patrimoniali in fondi.
- L'effetto dell'eliminazione del goodwill associato all'acquisizione del 66,33% di Fibanc.

La tabella seguente evidenzia il valore aggiunto del Gruppo Mediolanum negli anni 1998, 1999 e 2000.

Componenti del valore aggiunto dell'anno

L./miliardi	1998	1999	2000
Rendimento previsto	90	75	174
Scostamenti dalle ipotesi	163	629	(159)
Modifiche alle ipotesi economiche	(265)	124	16
Modifica alle ipotesi fiscali	11	0	15
VALORE AGGIUNTO PRIMA DELLE NUOVE VENDITE	(1)	828	46
Nuove vendite vita	69	197	378
Nuove vendite fondi	70	98	272
VALORE AGGIUNTO DELLE NUOVE VENDITE	139	295	650
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO PRIMA DI FIBANC	138	1.123	696
Effetto Fibanc nell'anno	0	0	(187)
VALORE AGGIUNTO DELL'ANNO DOPO FIBANC	0	0	509

Gli scostamenti delle ipotesi hanno dato luogo a un decremento nel valore aggiunto dell'anno, principalmente dovuto alla riduzione delle attività sottostanti le riserve tecniche delle polizze unit-linked, in seguito al minor rendimento realizzato rispetto alle ipotesi, a una modifica nelle ipotesi operative in base all'effettiva esperienza delle polizze trasformate e ai maggiori costi di pubblicità e di gestione rispetto alle ipotesi. Tali decrementi sono stati parzialmente compensati da maggiori commissioni di performance fondi realizzate e dalle trasformazioni di polizze vita tradizionali in polizze unit-linked.

La riduzione del tasso di attualizzazione dello 0,25% rispetto alle ipotesi utilizzate all'inizio dell'anno, in presenza di tassi di rendimento sostanzialmente stabili, ha comportato un aumento del valore aggiunto dell'anno di L. 16 miliardi.

Il valore aggiunto delle nuove vendite vita è aumentato del 92% rispetto al 1999. Tale risultato è riconducibile ai maggiori volumi e alla maggior presenza di prodotti unit-linked ricorrenti nelle vendite del 2000. Il valore aggiunto delle nuove vendite fondi è superiore del 178% rispetto al 1999 grazie alla commercializzazione delle gestioni patrimoniali in fondi e alle maggiori vendite di fondi comuni di investimento.

IPOTESI

Nel calcolo del valore intrinseco, sono state utilizzate le seguenti ipotesi:

- Il rendimento lordo medio per nuovi investimenti in titoli di Stato a reddito fisso decennali è stato posto pari al 4% annuo per la valutazione relativa all'anno 1998, al 5,65 per il 1999 e al 5,25% per il 2000. I tassi di rendimento lordo sulle attività sottostanti le riserve tecniche sono stati determinati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, tenendo presente la composizione delle attività relative, con risultati pari al 4,25%, al 5,10% e al 5,10% annuo per le gestioni separate. Nel 1998 e 1999 l'impatto delle plusvalenze latenti nelle gestioni è stato considerato come una rettifica al patrimonio netto, mentre per il 2000 il tasso di rendimento già include l'effetto relativo. I tassi di rendimento dei fondi unit-linked, dei fondi comuni di investimento e delle gestioni patrimoniali in fondi, sono stati ipotizzati in maniera coerente con i tassi di rendimento dei titoli di Stato, modificati per tener conto della composizione delle attività di ciascun fondo.
- Gli utili derivanti dal portafoglio in vigore che si prevedono emergere in capo alle società del Gruppo soggette al regime fiscale italiano, sono stati previsti per il 1998 e 1999 soggetti alle imposte con aliquote medie del 42%. Per il 2000, sono state utilizzate aliquote medie del 41% per il periodo 2001 e 2002 e 40% dal 2003 in avanti. Per il 2000, è stato considerato l'effettivo carico fiscale sugli utili futuri che si prevede che emergano nella società di diritto irlandese pari al 10% sino al 2005 incluso e al 12,5% dal 2006 in avanti, più l'impatto del trattamento fiscale degli utili rimpatriati in Italia, rispetto all'11,85% complessivo utilizzato nel 1998 e 1999. Si è tenuto conto dell'effetto della D.I.T. mediante una rettifica nel costo del capitale dell'attività assicurativa e mediante una riduzione nell'effettivo carico fiscale per gli affari di gestioni patrimoniali in fondi.

- I tassi di mortalità, decadenze e altre uscite, inclusi tassi di disinvestimento totale e parziale per gli affari fondi, ipotizzati per il futuro, sono stati stabiliti mediante un'analisi della recente esperienza operativa del Gruppo Mediolanum, integrata, dove appropriato, da considerazioni dell'esperienza dei settori vita e fondi comuni. Per gli affari vita, viene mantenuto un margine relativo all'eventuale impatto sfavorevole sulla mortalità futura a causa dell'Aids, alla luce delle conoscenze attuali.
- Il tasso di inflazione, utilizzato per proiettare i futuri incrementi dei premi per le polizze che prevedono aumenti agganciati all'indice di prezzi al consumo, è previsto pari al 1,5% annuo per la valutazione relativa all'anno 1998, al 2,5% per il 1999 e il 2000.
- Le spese generali e di amministrazione del Gruppo attribuibili alle attività vita e fondi sono state suddivise tra linea di business e, all'interno di ciascuna, tra spese relative all'investimento, all'acquisizione di nuovi affari e spese di gestione del portafoglio in vigore. E' stato previsto che le spese di gestione espresse in lire per polizza aumentino a un tasso pari al 2% annuo per la valutazione relativa all'anno 1998, al 3% per il 1999 e il 2000.
- Le ipotesi per livelli di provvigione e sovrapprovvigione pagabili nel futuro agli agenti e venditori sono state basate sulla recente esperienza operativa del Gruppo.
- E' previsto che verranno mantenuti nel futuro i tassi di retrocessione e di altre commissioni per le polizze vita e le aliquote di commissione di gestione dei fondi, vigenti alle rispettive date di valutazione.
- E' previsto che i principi e le basi tecniche per il calcolo delle riserve tecniche e dei valori di riscatto rimangono invariati.
- Le commissioni di performance formano una fonte di utile per gli affari fondi. A partire dalla valutazione al 31 dicembre 1997, è stata introdotta un'ipotesi relativa alle potenziali commissioni di performance future che è stata aumentata alla fine del 1999. Nella voce scostamenti dalle ipotesi nell'analisi delle componenti di valore aggiunto dell'anno viene registrato un aumento del valore aggiunto dell'anno di L. 17 miliardi nel 1998, di 44 miliardi nel 1999, e di 51 miliardi nel 2000 dovuto al superamento dell'ipotesi utilizzata all'inizio dell'anno. Alla fine del 2000 sono state aumentate le ipotesi di commissioni di performance per i fondi obbligazionari di diritto irlandese.

- E' stato tenuto conto della riassicurazione effettuata sul portafoglio vita, al di fuori del Gruppo Mediolanum, la quale si riferisce principalmente a trattati di riassicurazione commerciale in quota negli anni fino al 1994. Nessun nuovo trattato di riassicurazione commerciale è stato effettuato dal 1995.
- Il costo di mantenimento di capitale per dimostrare la solvibilità è stato determinato sulle ipotesi che il livello di solvibilità necessario sia pari al 100% del margine minimo di solvibilità della UE e che le attività sottostanti il margine di solvibilità, costituite principalmente da titoli obbligazionari, generino un rendimento lordo medio pari al 4,25% annuo per la valutazione relativa all'anno 1998, al 5,1% per il 1999 e il 2000. Sulla base di tali ipotesi, il costo del capitale, che è stato sottratto dal valore attuale degli utili futuri di bilancio dopo le imposte per determinare il valore del portafoglio in vigore come sopra riportato, è pari a L. 150 miliardi nel 1998, L. 114 miliardi nel 1999 e L. 76 miliardi nel 2000.

GRUPPO MEDIOLANUM

*PROSPETTI CONTABILI
CONSOLIDATI
AL 31 DICEMBRE 2000*



ATTIVO

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
A) Crediti vs soci capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B) Attivi immateriali		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	0	0
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	58.802	69.202
5. Differenza da consolidamento	0	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	58.802	69.202
C) Investimenti		
I - Terreni e fabbricati	155.270	157.333
II - Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	538.079	216.676
c) consociate	150	130
d) collegate	31.195	9.932
e) altre	248.785	2.002
2. Obbligazioni	14.649	0
3. Finanziamenti	1.300	1.900
TOTALE INVEST. IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	834.158	230.640
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	496	20.463
2. Quote di fondi comuni di investimento	665.172	820.880
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	3.426.777	3.843.634
4. Finanziamenti	40.263	41.861
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	340.269	958.264
7. Investimenti finanziari diversi	0	144.116
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	4.472.977	5.829.218
IV - Depositi presso imprese cedenti	0	1
TOTALE INVESTIMENTI	5.462.405	6.217.192
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	7.105.329	4.519.795
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
I - Rami danni		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - Rami Vita		
1. Riserve matematiche	383.611	468.828
2. Riserve per somme da pagare	6.526	4.749
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	390.137	473.577
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	390.137	473.577
E) Crediti		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	37.760	41.278
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	8	261
III - Altri crediti	92.229	116.593
TOTALE CREDITI	129.997	158.132
F) Altri elementi dell'attivo		
I - Attivi materiali e scorte	6.701	7.853
II - Disponibilità liquide	309.495	288.260
III - Azioni o quote proprie	7.928	2.138
IV - Altre attività	32	51
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	324.156	298.302
G) Ratei e risconti	48.287	50.658
TOTALE DELL'ATTIVO	13.519.113	11.786.858

L./milioni

31.12.00

31.12.99

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

I - Patrimonio netto di gruppo		
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	144.994	144.882
2. Riserve patrimoniali	192.915	192.482
3. Riserva di consolidamento	185.330	177.697
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	141.533	82.149
5. Riserva per differenze di conversione	0	0
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	7.928	2.138
7. Utile (perdita) dell'esercizio	223.528	171.125
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	896.228	770.473
II - Patrimonio netto di terzi		
1. Capitale e riserve di terzi	0	0
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0
TOTALE PATRIMONIO NETTO	896.228	770.473

B) Passività subordinate

0 0

C) Riserve tecniche

I - Rami danni		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Riserva di perequazione	0	0
4. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - Rami Vita		
1. Riserve matematiche	4.460.995	5.695.121
2. Riserve per somme da pagare	78.714	47.252
3. Altre	99.779	76.548
TOTALE RAMI VITA	4.639.488	5.818.921
TOTALE RISERVE TECNICHE	4.639.488	5.818.921

D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione

7.105.329 4.519.795

E) Fondi per rischi e oneri

1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	0	70
2. Fondi per imposte	38.207	37.397
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0
4. Altri accantonamenti	4.039	2.952
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	42.246	40.419

F) Depositi ricevuti da riassicuratori

383.400 468.606

G) Debiti e altre passività

I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	7.147	3.212
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	11.160	63.059
III - Prestiti obbligazionari	0	0
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	334.857	0
V - Debiti con garanzia reale	0	0
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	7.753	6.382
VIII - Altri debiti	78.952	78.583
IX - Altre passività	11.255	16.636
TOTALE DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	451.124	167.872

H) Ratei e risconti passivi

1.298 772

TOTALE DEL PASSIVO 13.519.113 11.786.858**Conti d'ordine**

I - Garanzie prestate	4.872	5.758
II - Garanzie ricevute	24.117	24.117
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0
IV - Impegni	2	81
V - Beni di terzi	1.496	1.205
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0
VII - Titoli depositati presso terzi	10.399.185	8.479.286
VIII - Altri conti d'ordine	0	0
TOTALE CONTI D'ORDINE	10.429.672	8.510.447

Conto economico

CONTO TECNICO DEI RAMI VITA

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Premi lordi contabilizzati	2.967.378	2.379.896
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(31.833)	(56.982)
TOTALE PREMI NETTI	2.935.545	2.322.914
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	204.297	251.389
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	515.612	555.546
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	18.483	24.065
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(1.225.925)	(601.350)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	118.748	496.154
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	(31.462)	75.660
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	1.777	965
TOTALE ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(1.136.862)	(28.571)
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	1.234.126	1.002.623
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(85.217)	(401.642)
b) Altre		
aa) Importo lordo	(23.231)	(31.777)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(2.585.534)	(3.323.312)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
TOTALE VARIAZIONE RISERVE NETTE	(1.459.856)	(2.754.108)
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
8. Spese di gestione		
a) Provvigioni di acquisizione	(297.248)	(160.328)
b) Altre spese di acquisizione	(3.127)	(2.398)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	(381)
d) Provvigioni di incasso	(6.291)	(209)
e) Altre spese di amministrazione	(25.526)	(26.730)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	4.890	8.816
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(327.302)	(181.230)
9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(645.941)	(159.418)
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(2.064)	(692)
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	101.912	29.895

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni	0	0
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	101.912	29.895
3. Proventi da investimenti		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	184.912	121.353
bb) Altri	3.210	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	5.980	18.037
bb) Da altri investimenti	267.607	263.051
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	1.838	644
d) Profitti sul realizzo di investimenti	13.735	58.819
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	477.282	461.904
4. Oneri patrimoniali e finanziari		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(27.906)	(60.261)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(26.944)	(10.808)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(3.825)	(23.832)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(58.675)	(94.901)
5. (-) Quota dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami vita	(204.297)	(251.389)
6. Altri proventi	16.375	16.065
7. Altri oneri		
a) Interessi su debiti finanziari	(8.136)	(233)
b) Oneri diversi	(92.146)	(69.881)
TOTALE ALTRI ONERI	(100.282)	(70.114)
8. Risultato dell'attività ordinaria	232.315	91.460
9. Proventi straordinari	22.998	134.524
10. Oneri straordinari	(3.657)	(18.026)
11. Risultato dell'attività straordinaria	19.341	116.498
12. Risultato prima delle imposte	251.656	207.958
13. Imposte sul reddito dell'esercizio	(28.128)	(36.833)
14. Risultato consolidato	223.528	171.125
15. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
16. Utile (perdita) di gruppo	223.528	171.125

CONTO NON TECNICO

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2000, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, è redatto in conformità alle norme definite dal Decreto Legislativo n. 173/97.

La nota integrativa comprende altresì il rendiconto finanziario consolidato come previsto dal suddetto decreto.

Gli importi sono espressi in milioni di lire.

PARTE A
CRITERI GENERALI
DI REDAZIONE E
AREA DI
CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è redatto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2000, della Mediolanum S.p.A. e delle società dalla stessa direttamente controllate, approvati dai rispettivi consigli d'amministrazione.

I bilanci delle società del Gruppo che esercitano attività omogenea all'attività assicurativa sono stati opportunamente riclassificati e rettificati per rendere la forma di rappresentazione maggiormente corrispondente ai principi di chiarezza e uniformità all'interno del Gruppo.

Nella redazione del bilancio consolidato sono stati ripresi integralmente gli elementi dell'attivo e del passivo, quelli delle garanzie, impegni e altri conti d'ordine nonché i proventi e gli oneri delle imprese incluse nel consolidamento integrale.

Sono state altresì eliminate dalla suddetta aggregazione le partite di credito e debito, le garanzie, gli impegni e altri conti d'ordine, i proventi e gli oneri relativi a operazioni intercorse tra le società rientranti nel campo di consolidamento, nonché gli utili e le perdite realizzate infragruppo.

Quindi il valore contabile delle immobilizzazioni materiali è stato depurato dei profitti interni generati dal trasferimento di cespiti tra le società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate integralmente è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, alla data in cui le società sono state acquistate o sono divenute controllate dalla Mediolanum S.p.A.

Le successive variazioni del valore di carico delle partecipazioni e di patrimonio netto delle imprese incluse nel consolidamento integrale sono state imputate alle riserve di consolidamento.

Le partecipazioni in imprese controllate, la cui attività non rientra tra quelle che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

I bilanci delle società valutate con il metodo del patrimonio netto sono stati opportunamente rettificati in applicazione di principi contabili uniformi all'interno del Gruppo.

Le successive variazioni del patrimonio netto delle imprese valutate con il metodo del patrimonio netto sono state imputate alla *Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate* a eccezione della parte derivante da utili dell'esercizio iscritta nel conto economico alla voce *Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*.

La differenza tra il costo d'acquisto delle società controllate indirettamente, attraverso società valutate a patrimonio netto, e la corrispondente frazione di patrimonio netto è stata attribuita parzialmente agli immobili da queste possedute per adeguare il valore contabile al valore corrente, mentre la parte residua è stata considerata differenza positiva di consolidamento e ammortizzata in un periodo di dieci anni. L'effetto economico complessivo si è ripercosso sul risultato della società direttamente controllata e valutata con il metodo del patrimonio netto, e dunque contabilizzato nella voce *Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto*.

Il campo di consolidamento del Gruppo Mediolanum comprende tutte le imprese che svolgono attività omogenea all'attività assicurativa, riportate nel prospetto sottostante delle imprese consolidate con il metodo integrale, di cui la capogruppo Mediolanum S.p.A. detiene direttamente la maggioranza dei diritti di voto esercitabili in assemblea ordinaria.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

<i>L./milioni</i> Società	Capitale sociale	% di partecipazione	Sede	Attività esercitata
Mediolanum Vita S.p.A.	170.000	100	Basiglio	Assicurazione Vita
Partner Time S.p.A.	1.000	100	Basiglio	Rete di vendita prodotti Vita

Elenco delle imprese controllate direttamente da Mediolanum S.p.A. e valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Banca Mediolanum S.p.A.	300.000	100	Basiglio	Attività bancaria
Mediolanum State Street SGR,p.A.	5.000	50	Basiglio	Società di intermediazione finanziaria
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.500	100	Basiglio	Produzione audiocinetelvisiva
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1.000	100	Basiglio	Fiduciaria statica
PI Distribuzione S.r.l.	1.000	100	Basiglio	Intermediazione Immobiliare
Mediolanum Gestione Fondi SGR,p.A.	10.000	100	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd.	305	100	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd.	Euro 150.000	100	Dublino	Consul. e gestione patrimoniale

Elenco delle imprese controllate indirettamente da Mediolanum S.p.A. e valutate con il metodo del patrimonio netto:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Fibanc Inversiones S.A.	13.266	66,332	Barcellona	Finanziaria d'investimento
Banco de finanzas e Inversiones S.A.	22.073	66,332	Barcellona	Attività bancaria
Ges Fibanc SGIIC S.A.	4.853	66,332	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	582	66,332	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.A. S.G.F.P.	1.746	66,332	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc FAIF S.A.	116	66,332	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Valores AVB S.A.	1.746	66,332	Barcellona	Società di intermediazione finanziaria
Andino AVB S.A.	1.746	66,332	Madrid	Società di intermediazione finanziaria
Fibanc International S.A.	USD 50.000	66,332	Lussemburgo	Finanziaria d'investimento
Fibanc Services Inc.	Euro 19.110	66,332	B.V.I.	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc Argentina S.A.	USD 50.000	62,352	Buenos Aires	Soc.di rappresentanza commerciale
Ranking Capital S.A.(*)	538	21,889	Andorra	Gestioni patrimoniali

(*) Fibanc Inversiones S.A. detiene diritti di voto per il 50%

Elenco delle imprese controllate valutate con il metodo del costo in quanto non ancora pienamente operative:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede	Attività esercitata
Mediolanum International S.A.	Euro 500.000	100	Lussemburgo	Finanziaria di partecipazioni
DueMme S.p.A.	12.500	47	Milano	Attività bancaria

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dall'art. 16 del Decreto legislativo n. 173/97, dall'art. 2426 del C.C. e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 1999 presentato ai fini comparativi.

Ritenuti a utilizzo durevole sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e ammortizzati sistematicamente per il periodo della loro prevista utilità futura.

I costi di impianto e di ampliamento sono ammortizzati sistematicamente entro un periodo non superiore a 5 anni.

Le spese incrementative su beni di terzi sono ammortizzati in base alla durata dei rispettivi contratti di locazione.

Sono iscritti al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori.

Gli investimenti in immobili industriali e gli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole sono sistematicamente ammortizzati a quote costanti determinate con riferimento alla prevista vita utile dei beni.

Gli immobili civili non sono invece assoggettati ad ammortamento, in considerazione della costante manutenzione effettuata e del maggior valore di mercato rispetto a quello di carico contabile.

Per taluni immobili il costo è stato incrementato in ottemperanza a specifiche disposizioni normative in tema di rivalutazioni monetarie con relativo accredito dei saldi attivi di rivalutazione al patrimonio netto.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti agli investimenti e agli altri elementi dell'attivo a utilizzo durevole cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo delle stesse.

Le partecipazioni in imprese controllate, escluse dal consolidamento integrale perché svolgono attività diversa da quella che le compagnie di assicurazione svolgono nel quadro dei propri compiti istituzionali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

Le partecipazioni in imprese controllate non ancora operative sono state valutate secondo il metodo del costo in quanto ritenute irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato.

Le partecipazioni in imprese collegate sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

PARTE B CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE

ATTIVI IMMATERIALI

INVESTIMENTI E ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO AD UTILIZZO DUREVOLE

Le partecipazioni in imprese consociate e in altre imprese, detenute dalle società comprese nel bilancio consolidato, sono valutate secondo il metodo del costo, che comporta una valutazione comunque inferiore al valore di realizzo. Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole sono iscritti al valore di acquisto o di carico di precedenti esercizi, determinato con il metodo della media ponderata, rettificato per competenza della quota maturata degli scarti di emissione e di negoziazione. L'eventuale alienazione è concessa solo nei casi aventi carattere di eccezionalità in ordine alla gestione come da delibera quadro del Consiglio di amministrazione di Mediolanum Vita S.p.A.

INVESTIMENTI A UTILIZZO
NON DUREVOLE

Le obbligazioni e gli altri titoli a reddito fisso a utilizzo non durevole sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, determinato con il metodo della media ponderata, rettificato della quota maturata degli scarti di emissione, e il valore di realizzazione.

I titoli azionari quotati sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto o di sottoscrizione, determinato con il metodo della media ponderata, e il valore di realizzazione.

Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari quotati il valore di realizzazione è desunto dall'andamento del mercato determinato dalla media aritmetica dei prezzi rilevati nell'ultimo mese dell'anno.

Per le obbligazioni, gli altri titoli a reddito fisso e i titoli azionari non quotati il valore di realizzazione è basato su una stima prudenziale, tenendo conto, per gli investimenti trattati in mercati non regolamentati, anche dei relativi prezzi di negoziazione.

Per gli investimenti in quote di fondi comuni d'investimento il valore di realizzazione è desunto dal valore pubblicato della quota alla chiusura dell'esercizio.

Per i titoli che, in applicazione del suddetto criterio di valutazione, sono stati oggetto di svalutazione nei precedenti esercizi, sono state effettuate, qualora siano venute meno le cause che ne avevano determinato la svalutazione, le opportune riprese di valore sino a concorrenza dei valori originari di costo.

Le operazioni di pronti contro termine sono iscritte tra gli investimenti finanziari diversi. I ricavi inerenti a tali operazioni vengono accreditati al conto economico lungo la durata delle operazioni stesse, tenendo conto degli interessi maturati sui titoli e del differenziale tra prezzo a pronti e prezzo a termine.

<p>Sono iscritti al valore corrente determinato, per gli investimenti in mercati regolamentati, dal valore dell'ultimo giorno di transazione dell'esercizio e, per gli investimenti in mercati non regolamentati, dal prezzo medio a cui tali investimenti sono stati negoziati l'ultimo giorno di transazione dell'esercizio.</p>	<p>INVESTIMENTI A BENEFICIO DI ASSICURATI DEI RAMI VITA I QUALI NE SOPPORTANO IL RISCHIO E DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</p>
<p>I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, mentre i debiti sono iscritti al loro valore nominale.</p>	<p>CREDITI E DEBITI</p>
<p>Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi la cui entità varia in ragione del tempo.</p>	<p>RATEI E RISCONTI ATTIVI</p>
<p>Le riserve tecniche del ramo vita includono la riserva matematica, determinata analiticamente per ogni contratto, sulla base degli impegni puri e con riferimento alle assunzioni attuariali adottate per il calcolo dei relativi premi; tale riserva include tutte le rivalutazioni maturate in applicazione di clausole contrattuali, oltre a stanziamenti appositi per tenere conto del rischio demografico, e non è inferiore ai valori di riscatto.</p>	<p>RISERVE TECNICHE DEL RAMO VITA</p>
<p>Le riserve tecniche includono altresì il riporto delle quote di premi annuali di competenza dell'esercizio successivo e la quota di oneri futuri derivanti dalla gestione dei contratti.</p>	
<p>Le riserve tecniche a carico dei riassicuratori sono determinate con gli stessi criteri adottati per il calcolo delle riserve tecniche mediante applicazione delle clausole di cessione previste dai singoli trattati di riassicurazione.</p>	
<p>Le riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati rappresentano con la massima approssimazione possibile il valore delle quote dei fondi di investimento o degli indici azionari di riferimento e trovano correlazione nei corrispondenti attivi a copertura iscritti in base al valore corrente.</p>	<p>RISERVE TECNICHE ALLORCHÉ IL RISCHIO DELL'INVESTIMENTO È SOPPORTATO DAGLI ASSICURATI E RISERVE DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI FONDI PENSIONE</p>
<p>I fondi per rischi e oneri sono stanziati in base a stime realistiche delle loro definizioni per coprire le passività potenziali, a carico delle imprese incluse nel campo di consolidamento, delle quali alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.</p>	<p>FONDO RISCHI E ONERI</p>

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è comprensivo dell'intera passività maturata nei confronti di tutti i dipendenti, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali; tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

RICAVI E COSTI

Costi e ricavi sono contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Le provvigioni di acquisizione di polizze vita sono imputate interamente a conto economico nell'esercizio in cui sono state sostenute.

I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio di incasso.

IMPOSTE

Le imposte correnti sono iscritte in base alla stima dell'onere fiscale di ciascuna società in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali esenzioni e agevolazioni applicabili e dei crediti di imposta spettanti.

Il principio contabile n. 25 emanato dal Consiglio Nazionale dei dottori commercialisti e dei Ragionieri in tema di imposte sul reddito prevede la rilevazione della fiscalità anticipata e differita. La fiscalità anticipata e differita è stata rilevata utilizzando il balance sheet liability method. Inoltre, in applicazione del citato principio contabile, secondo cui le imposte differite e anticipate devono essere conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, si è provveduto a effettuare opportuni aggiustamenti di quanto accantonato negli esercizi precedenti.

Sono state accantonate inoltre imposte differite sugli utili realizzati e non ancora distribuiti delle controllate e collegate estere valutate con il metodo del patrimonio netto.

CONTI D'ORDINE

Le garanzie prestate sono espresse sulla base del valore nominale dell'impegno assunto.

CRITERI E TASSI APPLICATI NELLA
CONVERSIONE DEI BILANCI
ESPRESSI IN VALUTE DEI PAESI
NON ADERENTI ALL'EURO

Per le società estere controllate indirettamente, le cui situazioni contabili sono espresse nelle unità di conto locali, sono state valutate con il metodo del patrimonio netto convertendo i bilanci espressi in valuta locale in lire, utilizzando i cambi a pronti correnti a fine esercizio.

L'utile dell'esercizio è stato convertito al cambio medio dell'esercizio, le altre voci di patrimonio netto sono state convertite ai cambi storici.

Non effettuate.

La voce *Altri attivi immateriali* comprende:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Costi di impianto e di ampliamento	46.688	58.307
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili	11.198	9.908
Spese incrementative su beni di terzi	736	913
Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	180	74
TOTALE	58.802	69.202

I “costi di impianto e di ampliamento” sono così costituiti:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Contest riconosciuti alla rete di vendita	13.842	18.176
Provvigioni da restituire ai riassicuratori	32.575	38.440
Altre spese di impianto e ampliamento	271	1.691
TOTALE	46.688	58.307

La voce contest riconosciuti alla rete di vendita rappresenta il compenso a titolo di premio riconosciuto alla rete di vendita in relazione alla trasformazione del portafoglio tradizionale di Mediolanum Vita S.p.A. in polizze unit linked.

La voce provvigioni da restituire ai riassicuratori rappresenta le provvigioni di acquisto ricevute dai riassicuratori, che debbono essere a questi ultimi restituite, per la quota non ancora maturata alla data della trasformazione, come previsto dai trattati in vigore.

Tali oneri sono stati capitalizzati, conformemente al principio contabile n. 24 C.N.D.C. in quanto sostenuti una tantum per modificare il tipo di attività economica: da generatrice di proventi finanziari a generatrice di proventi gestionali.

I suddetti costi di rinnovamento del portafoglio contrattuale vengono ammortizzati sistematicamente entro un periodo di 5 anni, inferiore al periodo di rientro dei benefici connessi all'operazione di trasformazione.

Le altre spese di impianto e ampliamento sono relative alle spese di costituzione di Mediolanum S.p.A. e agli oneri sostenuti dalla stessa per il colloca-

SEZIONE 2 RETTIFICHE E ACCANTONAMENTI FISCALI

RETTIFICHE DI VALORE E
ACCANTONAMENTI EFFETTUATI
ESCLUSIVAMENTE IN
APPLICAZIONE DI NORME
TRIBUTARIE

PARTE C INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE E SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATI

ATTIVO

SEZIONE 1 ATTIVI IMMATERIALI (VOCE B)

mento delle azioni e la relativa quotazione presso la Borsa Italiana S.p.A., nonché agli oneri relativi all'aumento del capitale sociale di Mediolanum Vita S.p.A.

Le "concessioni, licenze, marchi e altri diritti simili" sono costituiti principalmente da software in licenza d'uso. L'incremento dell'esercizio è dovuto prevalentemente allo sviluppo di software per la gestione dei nuovi prodotti assicurativi, nonché all'implementazione di ulteriori moduli di SAP R3.

Il modulo SAP di contabilità, operativo dall'inizio dell'anno, ha risolto i problemi connessi all'anno 2000 e facilita il processo di transizione all'euro.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 1.

SEZIONE 2
INVESTIMENTI (VOCE C)

La voce C.I *Terreni e fabbricati* è costituita da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Immobili destinati all'esercizio dell'impresa	39.049	39.555
Immobili civili destinati a uso di terzi	94.505	95.219
Immobili industriali destinati a uso di terzi	21.716	22.559
TOTALE	155.270	157.333

Gli immobili, tutti di proprietà della società Mediolanum Vita S.p.A., sono stati sottoposti a perizia: il valore di mercato totale ammonta a L. 189.850 milioni. Tutti gli immobili sottoposti a perizia hanno evidenziato un valore di mercato superiore al valore di bilancio. Nel corso dell'esercizio si sono avuti incrementi per L.909 milioni dovuti a migliorie sull'immobile destinato all'utilizzo dell'impresa.

Tra gli immobili civili a uso di terzi è stata ceduta parte di una residenza in carico per L. 745 milioni realizzando una plusvalenza di L. 363 milioni, imputata a conto economico.

Il valore netto delle rivalutazioni monetarie effettuate in esercizi precedenti sulla base della Legge 413/1991 che riguardano interamente la voce *Terreni e fabbricati* è pari a L. 787 milioni.

Non sono state imputate differenze di consolidamento.

Gli ammortamenti degli immobili industriali sono calcolati sulla base dell'aliquota fiscale pari al 3%, ritenuta rappresentativa della vita utile dei beni. Il totale degli ammortamenti su immobili ammonta a L. 2.226 milioni.

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto allegato n. 2.

La voce C II *Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate* è composta da:

Azioni di imprese controllate riferite per L. 966 milioni a Mediolanum International S.A., società interamente controllata da Mediolanum S.p.A. e avente sede a Lussemburgo, iscritta con il metodo del costo in quanto non ancora operativa e pertanto irrilevante ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio consolidato; per L. 537.113 milioni riferite alle società controllate direttamente da Mediolanum S.p.A. che esercitano attività non omogenea a quella assicurativa e pertanto valutate con il metodo del patrimonio netto.

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto anche al versamento quale contributo in conto capitale alla società Mediolanum Asset Management Ltd. per L. 1.452 milioni; all'aumento del capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. per L. 265.000 milioni finalizzato a ottenere il controllo del Gruppo Fibanc attraverso l'acquisto del 66,33% del capitale sociale di Fibanc Inversiones S.A. con sede a Barcellona.

Azioni e quote di imprese del Gruppo Fininvest per L. 150 milioni riferite a:

L./milioni Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede
Consorzio Aeromobili Fininvest	1.000	15	Via Paleocapa 3 Milano

Azioni e quote di imprese collegate riferite per L. 20.291 milioni al 47% di DueMme S.p.A., joint-venture paritetica con Mediobanca S.p.A. nel settore del private Banking, iscritta con il metodo del costo, in quanto non ancora pienamente operativa, nonché per L. 10.904 milioni a società valutate con il metodo del patrimonio netto, elencate nella tabella sottostante:

L./milioni Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede
Vicenza Life Ltd.	Euro 634.850	40	Dublino
Vicenza Funds Ltd.	Euro 126.970	40	Dublino

Azioni e quote di altre imprese partecipate riferite per L. 248.785 milioni a:

<i>L./milioni</i> Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Sede
Cedacri Ovest S.p.A.	14.448	10	Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)
Europa Invest S.A.	Euro 125.000	14	14 Rue Aldringen Lussemburgo
Mediobanca S.p.A	595.946	2,154	Via Filodrammatici 10 Milano
Sia S.p.A	Euro 18.123.683,76	4,999	Viale Certosa 218 Milano
Rita S.r.l.	11.000	0,239	P.zza S. Babila 1 Milano

e così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Cedacri Ovest S.p.A.	1.949	1.949
Europa Invest S.A.	27	27
Mediobanca	222.759	0
SIA S.p.A	24.024	0
Rita S.r.l.	26	26
TOTALE	248.785	2.002

L'acquisizione da parte di Mediolanum S.p.A. della partecipazione in Mediobanca S.p.A. e il contemporaneo ingresso nel patto di sindacato di quest'ultima, rafforza in senso strategico l'accordo, siglato tra i due istituti, che ho portato alla costituzione di DueMme S.p.A., una joint - venture paritetica operante nel Private Banking in Italia.

La voce CII.2 *Obbligazioni* è costituita interamente dalla sottoscrizione da parte della società Mediolanum Vita S.p.A. di un prestito obbligazionario subordinato emesso dalla consociata Banca Mediolanum S.p.A avente una durata di cinque anni e un tasso trimestrale variabile indicizzato al tasso Euroribor a tre mesi più uno spread di 0.125%.

La voce Finanziamenti è costituita da una linea di credito, con scadenza 31 dicembre 2001 e remunerata al tasso ufficiale di sconto, concessa da Mediolanum S.p.A. a PI distribuzione S.r.l. per L. 1.300 milioni, impresa controllata valutata con il metodo del patrimonio netto.

La voce C III *Altri investimenti finanziari* comprende tra gli altri:

Quote di fondi comuni d'investimento esteri gestiti dalla società Mediolanum International Funds Ltd. per L. 664.948 milioni.

Tra gli investimenti in obbligazioni sono comprese anche obbligazioni convertibili quotate in valuta per L. 804 milioni.

I *Finanziamenti* sono costituiti da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Mutui ordinari	0	0
Prestiti su polizze ad assicurati	38.796	40.265
Finanziamenti ad agenti	769	1.116
Finanziamenti diversi	698	480
TOTALE	40.263	41.861

I crediti iscritti nella voce C III 4 *Finanziamenti* sono tutti esigibili oltre l'esercizio.

La voce C III 5 *Depositi presso enti creditizi* è costituita da depositi presso enti creditizi soggetti a vincoli temporali superiori ai 15 giorni.

Gli investimenti finanziari a utilizzo durevole ammontano a L. 2.870.034 milioni e sono principalmente costituiti da titoli a reddito fisso quotati emessi dallo Stato e da enti pubblici. Il valore di carico è stato rettificato in aumento per la quota maturata degli scarti di emissione pari a L. 3.671 milioni e in diminuzione per la quota degli scarti di negoziazione pari a L. 11.445 milioni.

Gli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo ammontano a L. 1.562.680 milioni e sono così divisi:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Azioni e quote	496	20.463
Quote di fondi comuni	665.172	820.880
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	556.743	600.864
Depositi presso enti creditizi	340.269	958.264
Investimenti finanziari diversi	0	144.116
TOTALE	1.562.680	2.544.587

Il valore di carico delle obbligazioni e altri titoli a reddito fisso non destinati a permanere nel patrimonio del Gruppo è stato rettificato in aumento per la quota maturata degli scarti di emissione pari a L. 1.821 milioni.

La valutazione a valore corrente degli investimenti finanziari a utilizzo durevole evidenzia minusvalenze potenziali per L. 141.830 milioni e plusvalenze potenziale di L. 17.976 milioni.

La valutazione a valore corrente degli investimenti finanziari non destinati a permanere nel patrimonio del gruppo evidenzia plusvalenze potenziali di L. 8.770 milioni.

La Mediolanum Vita S.p.A., in considerazione del processo di trasformazione delle polizze tradizionali nelle polizze unit linked, ha autorizzato il trasferimento di titoli dal comparto immobilizzato a quello circolante. Tale trasferi-

mento è stato effettuato al fine di mantenere una composizione del portafoglio, tra comparto durevole e comparto non durevole, coerente con la prevista diminuzione delle riserve tecniche tradizionali.

L'operazione ha comportato la rilevazione di oneri a conto economico per circa L. 9 miliardi, contabilizzati nella voce "rettifiche di valore sugli investimenti".

SEZIONE 3
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO
(VOCI D - D BIS -
E - F - G)

L'incremento degli *Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione* (voce D) è dovuto al grande successo che i prodotti unit e index linked hanno avuto presso i risparmiatori e che ha visto il notevole aumento della raccolta premi degli stessi.

La diminuzione delle *Riserve tecniche a carico riassicuratori* (voce D bis) è dovuta, per la quota ceduta in riassicurazione, alla trasformazione del portafoglio tradizionale in polizze unit linked; nonché al fatto che il portafoglio residuo risulta essere vicino alla naturale scadenza dei contratti.

La voce E I *Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Crediti verso assicurati per premi dell'esercizio	17.023	19.775
Crediti verso assicurati per premi degli esercizio precedenti	753	732
Crediti verso agenti c/c	19.647	20.361
Crediti verso agenti per rivalse di portafoglio	51	54
Altri crediti verso agenti	286	356
TOTALE	37.760	41.278

La voce E III *Altri crediti* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Crediti per canoni di locazione immobiliare	1.485	1.593
Crediti verso imprese del Gruppo Mediolanum	1.953	1.795
Crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	2.831	2.973
Crediti verso l'erario	84.093	107.993
Crediti verso dipendenti	73	103
Depositi cauzionali	154	154
Anticipi a fornitori e professionisti	247	258
Altri crediti	1.393	1.724
TOTALE	92.229	116.593

I "crediti verso imprese del Gruppo Mediolanum" sono costituiti da crediti relativi al riaddebito dei costi del personale della Mediolanum S.p.A. comandato a svolgere la propria attività nei confronti di controllate, nonché da crediti relativi ai fondi del personale dipendente trasferito da altre società del Gruppo.

I “crediti verso imprese del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris” sono formati principalmente da un credito verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per L. 1.922 milioni relativo ai riaddebiti di personale distaccato e a commissioni per la vendita di polizze assicurative.

I “crediti verso l'erario” sono composti da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Imposte chieste a rimborso	25.531	56.900
Acconti versati e crediti a nuovo	22.132	19.362
Ritenute d'acconto subite	5.848	2.999
Crediti d'imposta su dividendi e fondi comuni	29.840	28.367
Altri crediti verso l'erario	742	365
TOTALE	84.093	107.993

I “crediti verso l'erario” si decrementano a seguito di rimborsi ricevuti per L. 24.114 milioni di quota capitale e L. 8.029 milioni per interessi.

Gli “altri crediti” sono costituiti principalmente da proventi su titoli incassati nei primi giorni del mese di gennaio.

La voce F I *Attivi materiali* e scorte è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Mobili e arredi	2.953	4.726
Impianti	128	25
Attrezzature	877	392
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	2.574	2.434
Acconti	0	276
Altri beni	169	0
TOTALE	6.701	7.853

Gli ammortamenti sono calcolati sulla base delle seguenti aliquote fiscali ritenute rappresentative della vita utile di ciascuna categoria:

Impianti e macchinari	15%
Attrezzature	20% - 30%
Altri beni	12% - 18% - 20% - 25%

Le *Disponibilità liquide* (voce F II) rappresentano il saldo dei conti correnti ordinari intrattenuti con Banca Mediolanum S.p.A. per L. 160.352 milioni e con altri Istituti di credito per il rimanente e impiegati prevalentemente in operazioni di denaro caldo con durata inferiore ai 15 giorni.

La voce F III *Azioni proprie* è composta da n. 301.500 azioni, per un valore nominale di L. 60 milioni, della Mediolanum S.p.A..

Le operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio hanno determinato plusvalenze per L. 5.224 milioni.

La voce G *Ratei e risconti* è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Ratei per interessi su titoli	47.135	47.684
Altri ratei attivi	877	2.566
Risconti attivi per assicurazioni	141	69
Risconti attivi per canoni di locazione	16	0
Altri risconti attivi	118	339
TOTALE	48.287	50.658

La diminuzione dei ratei per interessi su titoli è correlata alla diminuzione dei titoli a reddito fisso in portafoglio.

PASSIVO

Le variazioni nei conti del patrimonio netto consolidato sono riportate nel prospetto allegato n. 3.

SEZIONE 4

PATRIMONIO NETTO E PASSIVITÀ SUBORDINATE (VOCI A - B)

PROSPETTO RIEPILOGATIVO
DELLE VARIAZIONI DELLE
SINGOLE VOCI DEL PATRIMONIO
NETTO CONSOLIDATO
INTERVENUTE NELL'ESERCIZIO

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL
BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E
IL BILANCIO CONSOLIDATO

<i>L./milioni</i>	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 1999	339.502	103.808	443.310
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	175.933	10.680	186.613
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	21.266	122.165	143.431
Dividendi infragruppo	62.314	(62.314)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	333	(1.878)	(1.545)
Eliminazione effetti operazioni infragruppo		(1.336)	(1.336)
Bilancio consolidato esercizio 1999	599.348	171.125	770.473

<i>L./milioni</i>	Capitale e riserve	Utile del periodo	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 2000	345.837	137.425	483.262
Variazioni successive del valore di carico e del patrimonio netto delle società incluse nel consolidato	185.313	18.242	203.555
Differenze su partecipazioni valutate col metodo del patrimonio netto	28.831	192.996	221.827
Dividendi infragruppo	115.600	(115.600)	0
Applicazione di principi contabili omogenei di Gruppo	(1.545)	(1.313)	(2.858)
Eliminazione effetti operazioni infragruppo	(1.336)	(245)	(1.581)
Ammortamento differenza da consolidamento di partecipazioni detenute da società valutata col metodo del patrimonio netto	0	(7.786)	(7.786)
Ammortamento plusvalori attribuiti agli immobili alla data di acquisizione delle partecipazioni detenute da società valutata con il metodo del patrimonio netto	0	(191)	(191)
Bilancio consolidato esercizio 2000	672.700	223.528	896.228

La voce *C Riserve matematiche* si decrementa in seguito all'operazione di trasformazione di portafoglio attuata dalla società Mediolanum Vita S.p.A. e alla maggiore propensione della clientela verso prodotti con prestazione connessa ai fondi di investimento.

Per una più corretta rappresentazione dell'esercizio precedente, l'importo di L. 5.234 milioni è stato riclassificato dalla voce "altre riserve" alla voce "riserve matematiche".

La voce *D Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione* è costituita da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Riserve tecniche su prodotti unit linked	4.146.093	2.344.924
Riserve tecniche su prodotti index linked	2.956.934	2.174.146
Riserve tecniche gestione fondi pensione	2.302	725
TOTALE	7.105.329	4.519.795

Il *Fondo per imposte (voce E 2)* è costituito da.

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Fondo per imposte Irpeg-Irap	30.675	34.186
Fondo imposte per accertamenti tributari	425	426
Fondi per imposte differite	7.107	2.785
TOTALE	38.207	37.397

SEZIONE 5 RISERVE TECNICHE A ALTRI ACCANTONAMENTI (VOCI C - D - E)

Il fondo per imposte differite è determinato compensando i saldi delle imposte differite e imposte anticipate derivanti dalle imprese consolidate integralmente e dalle rettifiche di consolidamento, esistendo un diritto legale alla compensazione dei saldi così come previsto dal principio contabile n° 25 statuito dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e dei ragionieri, come evidenziato dal prospetto seguente:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Imposte differite	10.968	13.113
Imposte anticipate	(3.861)	(10.328)
TOTALE	7.107	2.785

Gli *Altri accantonamenti* (voce E 4) sono così suddivisi:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Fondo rischi futuri	785	785
Fondo rischi specifico	0	0
Fondo illeciti agenti	243	243
Fondo dismissione rete di vendita	0	0
Fondo obbligo fedeltà	206	48
Fondo ferie personale dipendente	2.777	1.848
Fondi vari	28	28
TOTALE	4.039	2.952

La movimentazione degli *Altri accantonamenti* risulta essere la seguente:

<i>L./milioni</i>	31.12.99	Accant.ti	Utilizzi	Ricl	31.12.00
Fondo rischi futuri	785	0	0		785
Fondo illeciti agenti	243	0	0		243
Fondo obbligo fedeltà	48	166	(8)		206
Fondo ferie personale dipendente	1.848	1162	(233)		2.777
Fondi vari	28	0	0		28
TOTALE	2.952	1.328	(233)		4.039

SEZIONE 6
DEBITI E ALTRE VOCI
DEL PASSIVO
(VOCI F - G - H)

Il decremento della voce *F Depositi ricevuti da riassicuratori* è correlato alla voce dell'attivo, sopra commentata, *Riserve tecniche a carico dei riassicuratori*.

Il decremento della voce *G II Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione* è imputabile al pagamento avvenuto nel corso dell'esercizio dei debiti generatisi nel 1999 dall'operazione di trasformazione attuata da Mediolanum Vita S.p.A.

La voce *G IV Debiti verso banche e istituti finanziari* è dovuta all'utilizzo di fidi accordati alla Mediolanum S.p.A. da primari Istituti di Credito.

La movimentazione della voce G VII *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è la seguente:

L./milioni

Valore al 31.12.99	6.382
Accantonamento	1.796
Trasferimenti da altre società Gruppo Mediolanum e Fininvest	41
Utilizzi	(258)
Anticipi a dipendenti	(139)
Trasferimenti ad altre società Gruppo Mediolanum e Fininvest	(69)
Valore al 31.12.00	7.753

Gli *Altri Debiti* (voce G VIII) sono così composti:

L./milioni	31.12.00	31.12.99
Debiti per imposte a carico degli assicurati	8.319	9.946
Debiti per oneri tributari diversi	7.711	28.387
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.723	1.237
Debiti verso fornitori	12.480	10.318
Debiti verso società Gruppo Mediolanum	40.576	22.239
Debiti verso società Gruppo Fininvest e collegate e Gruppo Doris	1.582	2.455
Debiti diversi	6.561	4.001
TOTALE	78.952	78.583

I “debiti per oneri tributari diversi” sono costituiti principalmente da ritenute d’acconto da versare.

Il decremento di tale voce è dovuto principalmente al fatto che l’importo dello scorso anno si era generato dalla contabilizzazione di Iva a debito per circa L. 24 miliardi in seguito alla vendita di un immobile industriale di proprietà di Mediolanum Vita S.p.A..

I “debiti verso gli istituti di previdenza e sicurezza sociale” sono relativi agli oneri previdenziali sugli stipendi di dicembre, regolarmente saldati nel mese di gennaio.

I “debiti verso fornitori” sono così composti:

L./milioni	31.12.00	31.12.99
Forniture di servizio	6.664	5.212
Fatture da ricevere	5.034	3.864
Emolumenti ad amministratori e sindaci	603	627
Professionisti	179	615
TOTALE	12.480	10.318

I “debiti verso imprese del Gruppo Mediolanum” sono costituite quasi interamente dalle provvigioni che Mediolanum S.p.A. riconosce a Banca Mediolanum S.p.A. per la commercializzazione dei prodotti assicurativi.

I “debiti verso imprese del Gruppo Fininvest e del Gruppo Doris” sono costituiti principalmente da debiti verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. relativi ai riaddebiti di personale distaccato e da debiti verso società collegate al Gruppo Fininvest, relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici e telecomunicazioni. Tutte le prestazioni sono allineate alle migliori condizioni di mercato.

Le Altre passività (voce IX) sono relativi a:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Provvigioni per premi in corso di riscossione	3.114	5.265
Premi incassati in sospeso	7.129	10.665
Accantonamento 14 mensilità e premi di produzione	1.012	706
TOTALE	11.255	16.636

La voce H Ratei e risconti è composta da:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Altri ratei passivi	1.139	665
Risconti passivi su canoni di leasing	159	107
TOTALE	1.298	772

**SEZIONE 7
GARANZIE, IMPEGNI E
ALTRI CONTI D'ORDINE**

Garanzie prestate

Le Garanzie prestate sono costituite da:

Fidejussioni a favore di imprese del Gruppo Fininvest costituite da controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per L. 133 milioni.

Fidejussioni a favore di altre imprese costituite prevalentemente da L. 1.000 milioni a fronte di contratti stipulati tra i promotori finanziari e la società Origin Italia S.r.l. per il noleggio di attrezzature informatiche per il collegamento telematico con Banca Mediolanum S.p.A., da L.238 milioni a favore della Regione Lombardia a garanzia del buon fine dell'utilizzo delle somme erogate sui progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo, da L. 3.500 milioni a favore di Atena Servizi S.p.A. per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia di impegni contrattuali da essa assunti.

Garanzie ricevute

Le Garanzie ricevute sono costituite da polizze fidejussorie ricevute da terzi a garanzia della correttezza di adempimenti contrattuali assunti sugli immobili di investimento della Mediolanum Vita S.p.A.

Titoli depositati presso terzi

I *Titoli depositati presso terzi* riguardano il valore nominale degli altri investimenti finanziari, tra cui titoli depositati presso Banca Mediolanum S.p.A. per un valore nominale di L. 2.327.448 milioni.

CONTO ECONOMICO

SEZIONE 8 INFORMAZIONI CONCERNENTI I CONTI TECNICI

I *Premi lordi contabilizzati* sono suddivisi tra i seguenti rami:

<i>L./milioni</i>	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale
I - Assicurazioni sulla durata vita umana	318.648	58	318.706
II - Assicurazioni di nuzialità e natalità	0	0	0
III - Assicurazioni di cui al I e II connesse con fondi inv.	2.639.773	0	2.639.773
IV - Assicurazioni malattia	0	0	0
V - Le operazioni di capitalizzazione	7.177	0	7.177
VI - Le operazioni di gestione fondi collettivi	1.722	0	1.722
PREMI LORDI	2.967.320	58	2.967.378

I premi sono interamente raccolti sul territorio nazionale e sono così determinati:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Premi di prima annualità	306.095	177.809
Premi di annualità successive	879.619	794.636
Premi unici	1.781.606	1.407.403
Premi lavoro indiretto	58	48
(meno) Premi ceduti	(31.833)	(56.982)
PREMI NETTI	2.935.545	2.322.914

La *Quota dell'utile degli investimenti trasferita al conto tecnico dei rami Vita* è determinata in base ai criteri indicati nel Provvedimento ISVAP dell'8 marzo 1999 n. 1140 G.

Gli *Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione* sono costituiti principalmente da da diritti su polizze unit e index linked per circa L. 14 miliardi.

Nel consolidato sono state eliminate le provvigioni passive che Mediolanum Vita S.p.A. riconosce a Mediolanum S.p.A. e Partner Time S.p.A. in qualità di agenti assicurativi per L. 401.965 milioni. Tale eliminazione spiega il miglior risultato del conto tecnico dei rami vita del bilancio consolidato rispetto allo stesso risultato della Mediolanum Vita S.p.A.

Si tenga altresì presente che le provvigioni di acquisizione rimaste dopo le eliminazioni di consolidamento sono costituite da provvigioni pagate a Banca Mediolanum S.p.A. per L. 287.758 milioni.

SEZIONE 9
INFORMAZIONI
CONCERNENTI IL CONTO
NON TECNICO

La voce *Proventi derivanti da altri investimenti* (voce 3 b) bb)) è così composta:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Quote di fondi comuni di investimento	45.120	14.783
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	175.803	204.979
Finanziamenti	3.059	3.793
Depositi presso enti creditizi	33.674	26.192
Investimenti finanziari diversi	9.951	13.304
TOTALE	267.607	263.051

Tra i proventi derivanti da “finanziamenti” vi sono interessi da società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto per L. 55 milioni.

I proventi da “depositi presso enti creditizi” sono comprensivi di interessi da depositi presso Banca Mediolanum S.p.A. per L. 7.240 milioni.

Le *Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti* (voce 3 c)) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Azioni e quote	0	0
Quote di fondi comuni di investimento	92	596
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.746	48
TOTALE	1.838	644

I *Profitti sul realizzo degli investimenti* (voce 3 d)) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Azioni e quote	7.278	10.624
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.465	42.323
Investimenti finanziari diversi	4.992	5.872
TOTALE	13.735	58.819

Gli *Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi* (voce 4 a)) sono così composte:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Oneri di gestione degli investimenti immobiliari	1.170	3.784
Altri oneri di gestione degli investimenti	1.693	734
Interessi sui conti deposito con compagnie di riassicurazione	25.043	55.743
TOTALE	27.906	60.261

In ottemperanza a quanto disposto dalla circolare Isvap n. 438/D si è proceduto a contabilizzare le quote di ammortamento dei terreni e fabbricati nella voce “Rettifiche di valore sugli Investimenti” e a riclassificare la medesima voce dell’esercizio 1999, onde rendere confrontabile le variazioni dei due esercizi.

Il decremento della voce *Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi* è da imputare principalmente alla diminuzione degli interessi sui depositi verso riassicuratori, a seguito della diminuzione della corrispondente voce patrimoniale.

Le *Rettifiche di valore sugli investimenti* (voce 4 b) sono così composte:

L./milioni	31.12.00	31.12.99
Ammortamenti immobili	2.226	2.211
Azioni e quote	53	353
Fondi comuni d’investimento e relativi crediti d’imposta	6.978	668
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	17.687	7.576
TOTALE	26.944	10.808

Le *Perdite sul realizzo degli investimenti* (voce 4 c) sono così composte:

L./milioni	31.12.00	31.12.99
Azioni e quote	0	0
Fondi comuni d’investimento	1.612	4.532
Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	2.201	18.762
Investimenti finanziari diversi	12	538
TOTALE	3.825	23.832

Gli *Altri proventi* sono così composti:

L./milioni	31.12.00	31.12.99
Commissioni di vendita su polizze danni	8.690	8.250
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Mediolanum valutate con il metodo del patrimonio netto	3.823	1.644
Personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris	713	715
Recupero di costi sostenuti	1.392	272
Interessi su crediti verso erario	810	1.107
Utilizzo fondo rischi specifico	7	4.000
Altri ricavi	940	77
TOTALE	16.375	16.065

Le “commissioni di vendita su polizze danni” si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris.

Il “personale in comando riaddebitato a società del Gruppo Fininvest e del Gruppo Doris” è nei confronti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A. detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Gli Oneri diversi sono così composti:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Commissioni di vendita su polizze danni	8.690	8.250
Interessi passivi su altri debiti	26	36
Spese per il personale dipendente della Mediolanum S.p.A.	30.136	20.485
Altre spese di amministrazione della Mediolanum S.p.A.	31.023	19.048
Ammortamenti attivi immateriali	21.956	20.402
Accantonamenti al fondo svalutazione crediti	49	1.525
Altri oneri	266	135
TOTALE	92.146	69.881

Le “commissioni di vendita su polizze danni” si riferiscono alla vendita di polizze assicurative della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris e corrisposte a Banca Mediolanum S.p.A..

I Proventi straordinari (voce III 9) sono così costituiti:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Plusvalenze da alienazione di investimenti durevoli	7.090	39.533
Plusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	145	29
Plusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	14.346	93.304
Altri proventi straordinari	0	1.264
Sopravvenienze attive	1.417	394
TOTALE	22.998	134.524

Gli Oneri straordinari (voce III 10) sono così costituiti

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Minusvalenze da alienazione altri elementi dell'attivo	4	65
Minusvalenze da alienazione obbligazioni e altri titoli a reddito fisso a utilizzo durevole	2.685	17.800
Altri oneri straordinari	0	0
Sopravvenienze passive	968	161
TOTALE	3.657	18.026

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

Organico medio

La forza lavoro è risultata essere in media così composta:

<i>Unità</i>	31.12.00	31.12.99
Dirigenti	42	31
Impiegati	230	202
TOTALE	272	233

Compenso amministratori e sindaci

I “compensi” spettanti ad Amministratori e Sindaci di Mediolanum S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento sono i seguenti:

<i>L./milioni</i>	Per prestazioni presso capogruppo	Per prestazioni in altre società
Amministratori	1.782	1.368
Sindaci	140	187
TOTALE	1.922	1.555

Notizie sulla dimensione e sui contenuti dell'attività di imprese controllate

Le commissioni derivanti dalla gestione dei fondi comuni d'investimento derivanti dalla società Mediolanum Gestioni Fondi SGR.p.A. e Mediolanum International Funds Ltd, società valutate con il metodo del patrimonio netto, ammontano a:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Commissioni di sottoscrizione	182.970	131.381
Commissione di gestione	329.411	235.601
TOTALE	512.381	366.982

Il patrimonio amministrato dalle due società ammonta a L. 16.783 miliardi (31.12.99: L. 14.167,1 miliardi) comprensivi degli investimenti effettuati dalla Mediolanum Vita S.p.A.

Le commissioni derivanti dalla gestione dei fondi comuni d'investimento derivanti dalle società appartenenti al gruppo Fibanc, dalla data di acquisizione a fine esercizio, ammontano a L. 7.815 milioni, mentre il patrimonio amministrato ammonta a L. 4.092 miliardi.

Il patrimonio amministrato dal fondo pensione Previgest Fund Mediolanum, introdotto sul mercato da Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. nel 1999, ammonta a L. 17 miliardi (31.12.99: L. 15 miliardi).

La Mediolanum State Street SGR.p.A., società valutata con il metodo del patrimonio netto, ha svolto attività di gestione di fondi pensione.

Il patrimonio amministrato ammonta a L. 560,8 miliardi (31.12.99: L. 392 miliardi). Le commissioni di gestione sono state pari a L. 1.023 milioni (31.12.99: 552 milioni)

La raccolta diretta della Banca Mediolanum S.p.A., valutata con il metodo del patrimonio netto, ha raggiunto L. 3.026 miliardi (31.12.1999: L. 2.215 miliardi) e ha generato un margine di interesse pari a L. 40.384 milioni (31.12.1999: L. 30.605).

I titoli di terzi in amministrazione, ai prezzi di mercato, sono pari a L. 4.951,8 miliardi (31.12.1999: L. 3.098 miliardi).

Il margine di intermediazione è di L. 73.166 milioni (31.12.1999: L. 34.337 milioni).

**RAPPORTI DI CREDITI/DEBITI CON
SOCIETÀ DEL GRUPPO FININVEST
E GRUPPO DORIS**

<i>L./milioni</i>	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Crediti finanziari	0	0
Crediti commerciali	1.513	1.344
Debiti finanziari	0	0
Debiti commerciali	1.466	209

I “crediti commerciali” sono relativi principalmente al riaddebito di personale in comando e a commissioni assicurative verso la Mediolanum Assicurazioni S.p.A. società detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris, per L. 2.689 milioni nonché a un credito nei confronti di Edilnord 2000 S.p.A. per L. 125 milioni relativo al pagamento anticipato di canoni di locazione.

I “debiti commerciali” sono costituiti essenzialmente da debiti relativi a forniture contrattualmente determinate di servizi informatici, telecomunicazioni e utenze, prestate da imprese del Gruppo Fininvest e loro collegate (R.T.I. S.p.A. per L. 250 milioni, Alba Servizi S.p.A. per L. 364 milioni, Edilnord Gestioni S.p.A. per L. 515 milioni), nonché per L. 419 milioni a riaddebiti di Mediolanum Assicurazioni S.p.A.,

**RAPPORTI DI COSTI/RICAVI CON
SOCIETÀ DEL GRUPPO FININVEST
E GRUPPO DORIS**

<i>L./milioni</i>	Gruppo Fininvest e collegate	Gruppo Doris
Ricavi commerciali	6.119	4.995
Costi commerciali	4.320	151
Proventi finanziari	0	0
Oneri finanziari	0	0
Proventi straordinari	0	0
Oneri straordinari	0	0

I “ricavi commerciali” sono relativi prevalentemente a canoni di locazione immobiliare per L. 462 milioni, al riaddebito di personale in comando e recupero spese per L. 839 milioni e alle commissioni di vendita polizze danni per L. 8.690 milioni verso Mediolanum Assicurazioni S.p.A. società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris, nonché a canoni di locazione immobiliare per L. 1.112 milioni verso R.T.I. S.p.A.

I “costi commerciali” sono relativi principalmente pubblicità, e servizi di gestione immobiliare, fornite da società del Gruppo Fininvest (Mondadori Pubblicità L. 163 milioni, Publitalia'80 S.p.A. L. 35 milioni, Medusa Cinema S.p.A. L. 30 milioni, Edilnord 2000 S.p.A. per L. 361 milioni, Edilnord

Gestioni S.p.A per L. 623 milioni), nonché a una polizza assicurativa stipulata con Mediolanum Assicurazioni S.p.A., società controllata pariteticamente dal Gruppo Fininvest e Gruppo Doris.

Viene allegato (allegato 4) il rendiconto finanziario consolidato.

ALLEGATI

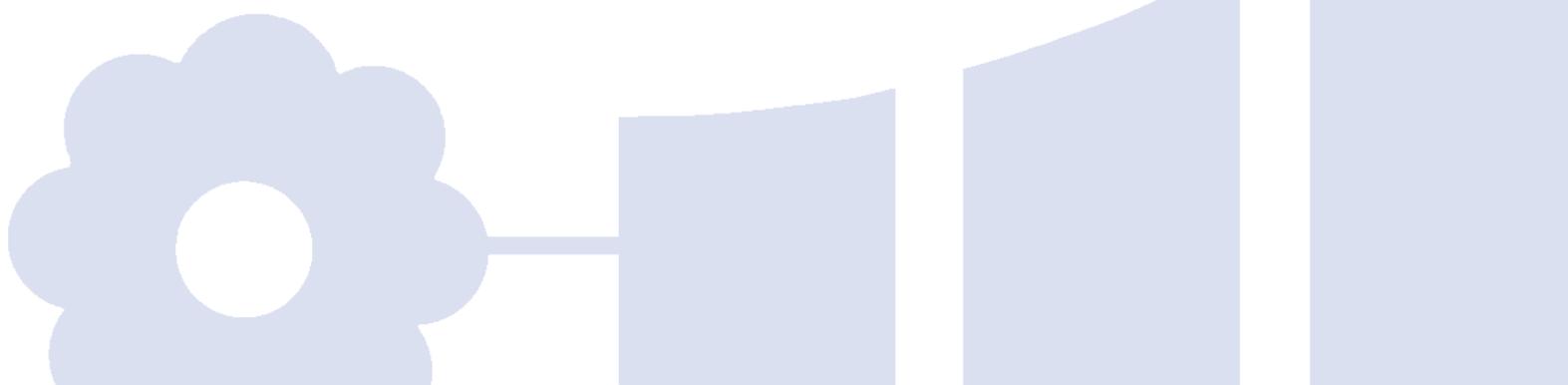
Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

GRUPPO MEDIOLANUM

ALLEGATI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE
VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI
IMMATERIALI
AL 31.12.2000

L./milioni

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale			
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo apertura	Acquisizioni
Costi di impianto e di ampliamento	80.723	(22.416)	58.307	4.943
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	17.194	(7.286)	9.908	6.565
Spese incrementative su beni di terzi	4.353	(3.440)	913	206
Immobilizzazioni in corso e acconti	74	0	74	(74)
TOTALE	102.344	(33.142)	69.202	11.640

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE
VARIAZIONI NEI CONTI
DELLE IMMOBILIZZAZIONI
MATERIALI
AL 31.12.2000

L./milioni

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale			
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo apertura	Acquisizioni
Terreni e fabbricati	168.960	(11.627)	157.333	908
Impianti e macchinari	229	(203)	26	140
Attrezzature industriali e commerciali	1.765	(1.374)	391	622
Altre immobilizzazioni materiali	22.292	(14.856)	7.436	1.848
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0	0
TOTALE	193.246	(28.060)	165.186	3.518

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo chiusura
0	(16.562)	0	85.666	(38.978)	46.688
(84)	(5.011)	(180)	23.495	(12.297)	11.198
0	(383)	0	4.559	(3.823)	736
0	0	180	180	0	180
(84)	(21.956)	0	113.900	(55.098)	58.802

Movimenti dell'esercizio			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo chiusura
(745)	(2.226)	0	169.123	(13.853)	155.270
0	(37)	0	369	(241)	128
0	(136)	0	2.387	(1.510)	877
(76)	(3.516)	0	23.931	(18.236)	5.695
0	0	0	0	0	0
(821)	(5.915)	0	195.810	(33.840)	161.970

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO AL 31.12.2000

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserve patrimoniali	Riserve consolidamento
Saldi consolidati al 31 dicembre 1999	144.882	192.482	177.697
Aumento di capitale sociale a pagamento	112	185	
Ripartizione del risultato d'esercizio:			
- erogazione dividendi a valere sull'utile			
- a riserva		6.038	7.633
Costituzione riserva per azioni proprie in portafoglio		(5.790)	
Valutazione metodo del PN Mediolanum Asset Management Ltd.			
Valutazione metodo del PN Vicenza Life Ltd.			
Valutazione metodo del PN Vicenza Funds Ltd.			
Utile (perdita) dell'esercizio			
Saldi consolidati al 31 dicembre 2000	144.994	192.915	185.330

Riserva diff. valut. part. non consol.	Riserva diff. conversione	Riserva azioni proprie e contr. ante	Utile consolidato al 31.12.00	Totale patrimonio netto
82.149	0	2.138	171.125	770.473
				297
				0
			(97.770)	(97.770)
59.684			(73.355)	0
		5.790		0
(46)				(46)
(251)				(251)
(3)				(3)
			223.528	223.528
141.533	0	7.928	223.528	896.228

ALLEGATO 4

RENDICONTO FINANZIARIO
CONSOLIDATO
AL 31.12.2000

<i>L./milioni</i>	31.12.00
Disponibilità monetarie iniziali	288.260
Utile (perdita) del periodo a livello di Gruppo	223.528
Ammortamenti/accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri futuri	29.528
Plusvalenze nette da realizzo immobilizzazioni	(508)
Variazione delle riserve tecniche al netto della riassicurazione	1.489.541
Variazione del fondo imposte e altri fondi specifici	1.827
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	(286)
Variazione netta crediti e debiti derivanti da operazioni di assicurazione e riassicurazione	(129.399)
Variazione netta degli altri crediti e debiti e altre attività e passività	19.371
Variazione netta dei ratei e risconti	2.897
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle operazioni del periodo	1.636.499
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(11.193)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(4.618)
Incremento netto delle partecipazioni	(534.513)
Acquisto azioni proprie	(5.790)
Incremento netto degli investimenti finanziari	(1.296.234)
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di investimento	(1.852.348)
Utilizzo fidi bancari	334.857
Variazione patrimonio netto di gruppo	(300)
Aumento capitale sociale	297
Disponibilità monetarie generate (assorbite) dalle attività di finanziamento	334.854
Distribuzione di dividendi	(97.770)
Flusso monetario del periodo	21.235
Disponibilità monetarie finali	309.495

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.00	31.12.99
A) Crediti vs soci capitale sociale sottoscritto non versato	0	0
B) Attivi immateriali		
1. Provvigioni di acquisizione da ammortizzare	0	0
2. Altre spese di acquisizione	0	0
3. Avviamento	0	0
4. Altri attivi immateriali	30.369	35.740
5. Differenza da consolidamento	0	0
TOTALE ATTIVI IMMATERIALI	30.369	35.740
C) Investimenti		
I - Terreni e fabbricati	80.190	81.256
II - Investimenti in imprese del gruppo e in altre partecipate		
1. Azioni e quote di imprese		
a) controllanti	0	0
b) controllate	277.895	111.904
c) consociate	77	67
d) collegate	16.111	5.129
e) altre	128.487	1.034
2. Obbligazioni	7.566	0
3. Finanziamenti	671	981
TOTALE INVESTIMENTI IN IMPRESE DEL GRUPPO E IN ALTRE PARTECIPATE	430.807	119.116
III - Altri investimenti finanziari		
1. Azioni e quote	256	10.568
2. Quote di fondi comuni di investimento	343.533	423.949
3. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	1.769.783	1.985.071
4. Finanziamenti	20.794	21.619
5. Quote di investimenti comuni	0	0
6. Depositi presso enti creditizi	175.734	494.902
7. Investimenti finanziari diversi	0	74.430
TOTALE ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI	2.310.100	3.010.540
IV - Depositi presso imprese cedenti	0	1
TOTALE INVESTIMENTI	2.821.097	3.210.912
D) Investimenti a beneficio di assicurati dei rami vita i quali ne sopportano il rischio e derivanti dalla gestione dei fondi pensione	3.669.596	2.334.279
D bis) Riserve tecniche a carico dei riassicuratori		
I - Rami danni		
1. Riserva premi	0	0
2. Riserva sinistri	0	0
3. Altre	0	0
TOTALE RAMI DANNI	0	0
II - Rami Vita		
1. Riserve matematiche	198.119	242.129
2. Riserve per somme da pagare	3.370	2.453
3. Altre	0	0
4. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	0	0
TOTALE RAMI VITA	201.489	244.582
TOTALE RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI	201.489	244.582
E) Crediti		
I - Crediti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	19.501	21.318
II - Crediti derivanti da operazioni di riassicurazione	4	135
III - Altri crediti	47.632	60.215
TOTALE CREDITI	67.138	81.668
F) Altri elementi dell'attivo		
I - Attivi materiali e scorte	3.461	4.056
II - Disponibilità liquide	159.841	148.874
III - Azioni o quote proprie	4.094	1.104
IV - Altre attività	17	26
TOTALE ALTRI ELEMENTI DELL'ATTIVO	167.413	154.060
G) Ratei e risconti	24.938	26.163
TOTALE DELL'ATTIVO	6.982.039	6.087.404

ALLEGATO 5

IN EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

PASSIVO	Euro/migliaia	31.12.00	31.12.99
A) Patrimonio netto			
I - Patrimonio netto di Gruppo			
1. Capitale sociale sottoscritto o fondo equivalente	74.883	74.825	
2. Riserve patrimoniali	99.632	99.409	
3. Riserva di consolidamento	95.715	91.773	
4. Riserva per differenza di valutazione su partecipazioni non consolidate	73.096	42.426	
5. Riserva per differenze di conversione	0	0	
6. Riserve per azioni proprie e della controllante	4.094	1.104	
7. Utile (perdita) dell'esercizio	115.443	88.379	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI GRUPPO	462.863	397.916	
II - Patrimonio netto di terzi			
1. Capitale e riserve di terzi	0	0	
2. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO DI TERZI	0	0	
TOTALE PATRIMONIO NETTO	462.863	397.916	
B) Passività subordinate	0	0	
C) Riserve tecniche			
I - Rami danni			
1. Riserva premi	0	0	
2. Riserva sinistri	0	0	
3. Riserva di perequazione	0	0	
4. Altre	0	0	
TOTALE RAMI DANNI	0	0	
II - Rami Vita			
1. Riserve matematiche	2.303.912	2.941.285	
2. Riserve per somme da pagare	40.652	24.404	
3. Altre	51.532	39.534	
TOTALE RAMI VITA	2.396.096	3.005.222	
TOTALE RISERVE TECNICHE	2.396.096	3.005.222	
D) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione			
	3.669.596	2.334.279	
E) Fondi per rischi e oneri			
1. Fondi per trattamenti di quiescenza e obblighi simili	0	36	
2. Fondi per imposte	19.732	19.314	
3. Fondi di consolidamento per rischi e oneri futuri	0	0	
4. Altri accantonamenti	2.086	1.525	
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	21.818	20.875	
F) Depositi ricevuti da riassicuratori	198.010	242.015	
G) Debiti e altre passività			
I - Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	3.691	1.659	
II - Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	5.764	32.567	
III - Prestiti obbligazionari	0	0	
IV - Debiti verso banche e istituti finanziari	172.939	0	
V - Debiti con garanzia reale	0	0	
VI - Prestiti diversi e altri debiti finanziari	0	0	
VII - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.004	3.296	
VIII - Altri debiti	40.775	40.585	
IX - Altre passività	5.813	8.592	
TOTALE DEBITI E ALTRE PASSIVITÀ	232.986	86.699	
H) Ratei e risconti passivi	670	399	
TOTALE DEL PASSIVO	6.982.039	6.087.404	
Conti d'ordine			
I - Garanzie prestate	2.516	2.974	
II - Garanzie ricevute	12.455	12.455	
III - Garanzie prestate da terzi nell'interesse di imprese consolidate	0	0	
IV - Impegni	1	42	
V - Beni di terzi	773	622	
VI - Attività di pertinenza di fondi pensione gestiti in nome e per conto di terzi	0	0	
VII - Titoli depositati presso terzi	5.370.731	4.379.186	
VIII - Altri conti d'ordine	0	0	
TOTALE CONTI D'ORDINE	5.386.476	4.395.279	

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.00	31.12.99
1. Premi dell'esercizio, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Premi lordi contabilizzati	1.532.523	1.229.114
b) (-) premi ceduti in riassicurazione	(16.440)	(29.429)
TOTALE PREMI NETTI	1.516.082	1.199.685
2. (+) Quota dell'utile degli investimenti trasferita dal conto non tecnico	105.511	129.832
3. Proventi e plusvalenze non realizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	266.291	286.916
4. Altri proventi tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	9.546	12.429
5. Oneri relativi ai sinistri, al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazioni		
a) Somme pagate		
aa) Importo lordo	(633.137)	(310.571)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	61.328	256.242
b) Variazione della riserva per somme da pagare		
aa) Importo lordo	(16.249)	39.075
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	918	498
TOTALE ONERI NETTI RELATIVI AI SINISTRI	(587.140)	(14.756)
6. Variazione delle riserve matematiche e delle altre riserve tecniche, al netto delle cessioni in riassicurazione		
a) Riserve matematiche		
aa) Importo lordo	637.373	517.812
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	(44.011)	(207.431)
b) Altre		
aa) Importo lordo	(11.998)	(16.411)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
c) Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati e derivanti dalla gestione dei fondi pensione		
aa) Importo lordo	(1.335.317)	(1.716.347)
bb) (-) quote a carico dei riassicuratori	0	0
TOTALE VARIAZIONE RISERVE NETTE	(753.953)	(1.422.378)
7. Ristorni e partecipazioni agli utili, al netto delle cessioni in riassicurazione	0	0
8. Spese di gestione		
a) Provvigioni di acquisizione	(153.516)	(82.803)
b) Altre spese di acquisizione	(1.615)	(1.238)
c) Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	0	(197)
d) Provvigioni di incasso	(3.249)	(108)
e) Altre spese di amministrazione	(13.183)	(13.805)
f) (-) provvigioni e partecipazioni agli utili ricevute dai riassicuratori	2.525	4.553
TOTALE SPESE DI GESTIONE	(169.037)	(93.597)
9. Oneri patrimoniali e finanziari e minusvalenze non relizzate relativi a investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio e a investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione	(333.601)	(82.333)
10. Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(1.066)	(357)
11. Risultato del conto tecnico dei rami vita	52.633	15.439

CONTO ECONOMICO

**CONTO TECNICO
DEI RAMI VITA**

**CONTO
NON TECNICO**

<i>Euro/migliaia</i>	31.12.00	31.12.99
1. Risultato del conto tecnico dei rami danni		
2. Risultato del conto tecnico dei rami vita	52.633	15.439
3. Proventi da investimenti		
a) Proventi derivanti da azioni e quote		
aa) Quote di risultato d'esercizio su partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	95.499	62.674
bb) Altri	1.658	0
b) Proventi derivanti da altri investimenti		
aa) Da terreni e fabbricati	3.088	9.315
bb) Da altri investimenti	138.207	135.855
c) Riprese di rettifiche di valore sugli investimenti	949	333
d) Profitti sul realizzo di investimenti	7.094	30.377
TOTALE PROVENTI DA INVESTIMENTI	246.496	238.554
4. Oneri patrimoniali e finanziari		
a) Oneri di gestione degli investimenti e interessi passivi	(14.412)	(31.122)
b) Rettifiche di valore sugli investimenti	(13.915)	(5.582)
c) Perdite sul realizzo di investimenti	(1.975)	(12.308)
TOTALE ONERI PATRIMONIALI E FINANZIARI	(30.303)	(49.012)
5. (-) quota dell'utile degli investimenti trasferite al conto tecnico dei rami Vita	(105.511)	(129.832)
6. Altri proventi	8.457	8.297
7. Altri oneri		
a) Interessi su debiti finanziari	(4.202)	(120)
b) Oneri diversi	(47.589)	(36.091)
TOTALE ALTRI ONERI	(51.791)	(36.211)
8. Risultato dell'attività ordinaria	119.981	47.235
9. Proventi straordinari	11.877	69.476
10. Oneri straordinari	(1.889)	(9.310)
11. Risultato dell'attività straordinaria	9.989	60.166
12. Risultato prima delle imposte	129.969	107.401
13. Imposte sul reddito dell'esercizio	(14.527)	(19.023)
14. Risultato consolidato	115.443	88.379
15. Utile (perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	0	0
16. Utile (perdita) di Gruppo	115.443	88.379



Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

**Relazione della società di revisione sul bilancio consolidato
ai sensi dell'art.156 del D.Lgs. 24.2.1998, n.58**

**Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:**

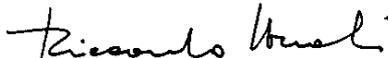
1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Mediolanum S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Mediolanum S.p.A. e sue controllate al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società e delle sue controllate.

Milano, 27 marzo 2001

Arthur Andersen SpA


Riccardo Azzali - Socio

Assemblea Straordinaria e ordinaria degli Azionisti del 12 aprile 2001

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presente il 73,51% del capitale sociale, l'assemblea straordinaria a maggioranza ha deliberato:

- di convertire il capitale sociale in Euro, da Lit. 144.994.100.000 a Euro 72.497.050 rappresentato da n. 724.970.500 azioni dal valore nominale unitario di Euro 0,1 e di accreditare alla riserva legale l'importo di Lit. 4.620.236.997 derivante dalla riduzione del capitale sociale;
- di modificare l'art. 11 dello statuto sociale (Assemblea) al fine di dotare la società di un regolamento assembleare in accordo con quanto raccomandato dal "Codice di autodisciplina delle società quotate";
- di revocare, per la parte non ancora eseguita, la delega al Consiglio di Amministrazione ex art. 2443 c.c. per aumentare a pagamento il capitale sociale per un quinquennio per un ammontare di complessive massime 1.000.000 di azioni da L. 200 da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della società e delle controllate e agli amministratori delle stesse in quanto dipendenti, deliberata dall'assemblea ordinaria e straordinaria della società del 27 aprile 2000 e parzialmente eseguita alla data della presente pubblicazione;
- di approvare l'istituzione di un piano di azionariato rivolto ai dipendenti, ai collaboratori ed agli amministratori della società e delle controllate;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile, la facoltà per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 3.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,1 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai dipendenti della società e delle controllate, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile, la facoltà per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 3.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,1 cadauna da offrire, con esclusione del diritto di opzione a favore dei soci, ai collaboratori della società e delle controllate, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità;
- di delegare al Consiglio di Amministrazione, ex art. 2443 del codice civile, la facoltà per aumentare a pagamento il capitale sociale, anche in più riprese, per un quinquennio, per un ammontare di complessive massime n. 1.500.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,1 cadauna da offrire, con esclu-

sione del diritto di opzione a favore dei soci, agli amministratori della società e delle controllate, mediante offerta di opzioni di sottoscrizione esercitabili in più riprese ed in più annualità.

L'assemblea ordinaria a maggioranza ha deliberato:

- di approvare il bilancio al 31 dicembre 2000, nonché la relativa Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione;

- di destinare l'utile d'esercizio di L. 137.425.118.601 come segue:

- L. 1.728.500.969 alla riserva legale;

- agli Azionisti quale dividendo, L. 185 a ciascuna azione da nominali L. 200, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 18 maggio 2001;

- il restante ammontare alla riserva straordinaria;

- di mettere in pagamento il dividendo dal prossimo 24 maggio 2001, con la precisazione che allo stesso è attribuito il credito d'imposta pieno nella misura del 58,73%;

- di ampliare il numero dei componenti il Consiglio di Amministrazione e di nominare Amministratori fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2001 i Sigg. Mario Molteni, Angelo Renoldi e Roberto Ruozi e di rideterminare l'emolumento annuo spettante al Consiglio di Amministrazione;

- di attribuire la carica di Presidente, a seguito delle dimissioni rassegnate dal Prof. Stefano Preda al Prof. Roberto Ruozi;

- di adottare un Regolamento assembleare che disciplini "l'ordinato e funzionale svolgimento dell'assemblea ordinaria e straordinaria garantendo il diritto di ciascun socio di prendere la parola sugli argomenti posti in discussione";

- di attribuire al Consiglio di Amministrazione la facoltà di acquistare azioni proprie fino a raggiungere al massimo il possesso di n. 3.000.000 di azioni del valore nominale di Euro 0,1, pari allo 0,41% del capitale sociale, nel limite dell'importo di 50 milioni di Euro, per un periodo di un anno e comunque sino alla data dell'assemblea di approvazione del bilancio 2001, nonché di alienarle.

L'assemblea, infine, ha preso atto del "comunicato sull'adesione alle raccomandazioni contenute nel Codice di Autodisciplina delle società quotate".

Con riferimento alla comunicazione a margine si conferma che le deleghe conferite ai singoli Amministratori, sono quelle di seguito precisate:

- Al Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera.
- Al Vice Presidente Vicario spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento; allo stesso sono conferiti tutti i poteri di ordinaria amministrazione con firma libera e la competenza funzionale e di indirizzo delle aree: affari fiscali, affari societari, amministrazione e controllo di gestione, finanza, legale e revisione interna.
- Al Vice Presidente spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società. Egli sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo e del Vice Presidente Vicario. Il concreto esercizio del potere di rappresentanza sociale da parte di un Vice Presidente attesta di per se l'assenza o l'impedimento del Presidente.
- All'Amministratore Delegato spetta, a norma di statuto, la legale rappresentanza della società con firma libera; allo stesso sono stati conferiti tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con i limiti indicati nello Statuto sociale.

Signori Azionisti,

il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, che sottoponiamo al Vostro esame e alla Vostra approvazione, presenta un utile netto di L. 137.425.118.601 (1999: L. 103.808.100.905), dopo aver scontato imposte per L. 17.353.618.975 (1999: L. 29.465.588.000).

Il bilancio consolidato, di cui si da conto nella Relazione sulla gestione di Gruppo, mostra un utile netto di L. 223,5 miliardi (1999: L. 171,1 miliardi) e un patrimonio netto di Gruppo al 31 dicembre 2000 di L. 896,2 miliardi (1999: L. 770,5 miliardi).

Il Return on equity medio di Gruppo è risultato pari al 31% (1999: 27%).

La Vostra società e le società da essa controllate, hanno confermato la capacità di mantenere una posizione di leadership sul mercato finanziario italiano e hanno rafforzato la loro presenza su quello europeo, sia mediante la crescita dei volumi, sia mediante nuove acquisizioni.

Nel corso dell'esercizio si sono realizzate importanti iniziative quali l'acquisizione di nuove partecipazioni; tra queste il 2,15% di Mediobanca S.p.A, con la quale è stata costituita una joint-venture paritetica, allo scopo di fornire servizi di private banking tramite la società DueMme S.p.A..

A mezzo della controllata Banca Mediolanum S.p.A., è stato acquisito il 66,33% del capitale sociale di Fibanc Inversiones S.A. con sede a Barcellona (Spagna). Il gruppo Fibanc che opera principalmente attraverso una banca, una società di gestione di fondi comuni e una di gestione di fondi pensione, una società di intermediazione mobiliare, una fiduciaria e una società di consulenza nel settore immobiliare, dispone di 18 filiali dislocate nelle principali città spagnole e si avvale di una rete di circa 400 professionisti. Fibanc dispone inoltre di un proprio sito internet che consente l'accesso al banking on line e al trading on line.

Il patrimonio amministrato del Gruppo alla data del 31 dicembre 2000 ammontava a L. 34.566 miliardi, con un incremento del 38% rispetto all'esercizio precedente. Tale risultato è stato ottenuto con il contributo dell'apporto positivo di tutti i settori in cui il Gruppo ha operato.

In linea con le strategie è stata arricchita l'offerta multicanale attraverso la realizzazione dei servizi internet, tra i quali il banking on-line e il trading on-line e l'ulteriore potenziamento della struttura del call center. La più bella conferma delle scelte fatte proviene dai nostri clienti.

L'ATTIVITÀ DEL
GRUPPO
MEDIOLANUM

La fidelizzazione si mantiene infatti da anni su livelli molto elevati, raggiungendo nel 2000 un tasso di mantenimento superiore al 97%. E' altresì rilevante l'incremento nell'acquisizione di nuovi clienti (n. 124.000 + 25%). Grazie all'apporto congiunto delle reti di vendita, che hanno complessivamente raggiunto 6.379 professionisti (1999: 4.418) e della campagna pubblicitaria effettuata nel corso del 2000. Detta campagna ha contribuito a diffondere tra il pubblico il tasso di conoscenza spontanea del brand Mediolanum che è passato dallo 0,8% al 9,1%. Oggi Banca Mediolanum S.p.A., già percepita come banca innovativa, ha raggiunto un livello di percezione pari a quella delle più prestigiose banche italiane.

L'ATTIVITÀ DI HOLDING DEL GRUPPO

Nel corso del 2000, oltre all'attività operativa appresso descritta, è proseguita da parte della Vostra Società l'attività di coordinamento tecnico funzionale nonché di promozione dell'immagine del Gruppo.

L'ATTIVITÀ OPERATIVA

L'attività operativa realizzata in qualità di agente assicurativo della controllata Mediolanum Vita S.p.A. è stata svolta direttamente o indirettamente tramite le società controllate cui fanno capo le reti di vendita.

I ricavi di detta attività sono stati pari a L. 377.974 milioni (1999: L. 272.636 milioni) derivanti per L. 369.284 milioni dall'attività svolta su mandato della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per L. 8.690 milioni, su mandato della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. detenuta pariteticamente dal Gruppo Fininvest e dal Gruppo Doris in virtù di rapporti contrattualmente definiti e a valori di mercato. L'aumento è imputabile alla forte crescita delle vendite dei nuovi prodotti assicurativi.

I costi correlati a tale attività sono costituiti dalle provvigioni riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. per un importo complessivamente pari a L. 287.758 milioni (1999: L. 177.805 milioni) quale remunerazione dell'attività di intermediazione svolta in qualità di sub-agente assicurativo e contrattualmente determinata. I costi generali sono stati pari a L. 41.349 milioni (1999: L. 29.000 milioni), l'incremento è per lo più relativo al costo del personale sostenuto per il rafforzamento degli organi di staff.

GLI EVENTI PIÙ SIGNIFICATIVI DEL 2000

In data 16 maggio 2000, è stato acquistato il 4,99% del capitale sociale della SIA S.p.A. (società di gestione della rete interbancaria) per un controvalore di L. 24 miliardi.

In data 20 giugno 2000, si è perfezionato l'acquisto del 2,15% del capitale sociale di Mediobanca S.p.A. per un controvalore di L. 222,7 miliardi.

In data 29 giugno 2000, è stata costituita la società di diritto lussemburghese Mediolanum International S.A. con un capitale di 500.000 euro.

Si è provveduto ad aumentare il capitale sociale della controllata Banca Mediolanum S.p.A. in data 21 luglio per L. 235 miliardi, e in data 8 agosto per ulteriori L. 15 miliardi per consentire l'acquisto del gruppo Fibanc.

In data 25 luglio 2000, a seguito della joint-venture paritetica con Mediobanca S.p.A., è stata costituita la DueMme S.p.A. Il costo della partecipazione sostenuto nell'esercizio è di L. 20,2 miliardi.

In data 22 novembre è stato effettuato un versamento in conto capital contribution per 750.000 euro alla controllata Mediolanum Asset Management Ltd.

Nel mese di dicembre è stata sottoscritta una lettera di intenti con Dada S.p.A. per la costituzione in joint-venture paritetica di una società di intermediazione mobiliare per l'offerta di servizi finanziari e prodotti per la gestione del risparmio interamente dedicati agli utilizzatori della rete internet.

Nel corso dell'esercizio, a seguito di apposita delibera dell'Assemblea, sono state acquistate n. 662.000 azioni proprie (corrispondenti a L. 132.400.000 di valore nominale pari allo 0,0913% del Capitale Sociale) al prezzo complessivo di L. 17.476 milioni con la costituzione della "Riserva per azioni proprie in portafoglio". Le azioni alienate pari a n. 538.334 (per un valore nominale di L. 107.666.800 pari allo 0,0742% del Capitale Sociale), hanno determinato una plusvalenza netta di L. 5.224 milioni. A fine esercizio le azioni detenute, ammontanti a n. 301.500 per un valore nominale di L. 60.300.000, rappresentano lo 0,0416% del Capitale Sociale.

Banca Mediolanum S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 300.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 11.179 milioni. (1999: L. 8.370 milioni). Grazie agli investimenti atti ad ampliare i servizi e i canali di accesso alla rete internet, alla pubblicità diretta, all'incremento della rete dei consulenti globali, il settore bancario ha incrementato il numero dei conti correnti in essere del 52% e il patrimonio amministrato del 78,8%.

La raccolta lorda del comparto fondi comuni è stata pari a L. 5.249 miliardi (+10% rispetto al 1999), le commissioni di sottoscrizione percepite sono state pari a L.177,2 miliardi (+43% rispetto al 1999).

L'ANDAMENTO DELLE PARTECIPATE

Le commissioni di mantenimento percepite da fondi sono state pari a L. 69,6 miliardi (+12% rispetto al 1999).

Il comparto assicurativo ha generato commissioni pari a L. 287,7 miliardi (+61,7% rispetto al 1999) di cui per mantenimento L. 13,7 miliardi. L'ammontare delle provvigioni erogate ai promotori finanziari è stato pari a L. 403,7 miliardi (+38,6% rispetto al 1999).

Il numero dei promotori finanziari e produttori costituenti la forza di vendita al 31 dicembre 2000 era di 5.181 unità (1999: 3.718 unità).

Gli eventi successivi alla chiusura del bilancio lasciano prevedere un andamento positivo della gestione.

Mediolanum Vita S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 170.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 10.775 milioni (1999: L. 9.370 milioni).

Il risultato è stato raggiunto grazie al buon andamento della raccolta premi e alla positiva gestione patrimoniale e finanziaria degli investimenti.

Il nuovo prodotto vita Oro Fund, proposto sul mercato, ha ancora una volta soddisfatto le aspettative della clientela. L'incremento della nuova produzione nel settore vita è stato del 31% rispetto all'esercizio precedente.

Dati patrimoniali e reddituali di sintesi

I principali aggregati patrimoniali possono essere sintetizzati come segue:

<i>L./milioni</i>	31.12.2000	31.12.1999
Investimenti immobiliari	169.127	168.966
Investimenti mobiliari	4.817.012	5.903.828
Riserve tecniche lorde	4.560.774	5.771.670
Riserve index/unit linked	7.103.026	4.519.070
Riserve fondi pensione	2.302	725
Patrimonio netto	421.237	410.462

I premi emessi netti nel corso dell'esercizio 2000 sono stati pari a L.2.968 miliardi (+25% rispetto al 1999).

Le riserve tecniche complessive al 31 dicembre 2000 ammontavano a L. 11.663,8 milioni.

Il margine di solvibilità presenta un valore di L. 247.106 milioni a fronte di un patrimonio calcolato a tale fine di L. 366.215 milioni, pari a 1,5 volte l'ammontare del margine da costituire.

L'andamento dei primi mesi dell'esercizio lascia intravedere un risultato economico positivo.

Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 10.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 38.405 milioni (1999: L. 45.919 milioni).

La società gestisce fondi comuni d'investimento mobiliare aperti e fondi pensione.

La raccolta lorda dell'esercizio è stata pari a L. 1.560 miliardi (-20% rispetto al 1999) la raccolta netta è stata negativa per L. 993 miliardi (1999: L. -1.775 miliardi).

Il patrimonio gestito al 31 dicembre 2000 è pari a L. 5.227 miliardi (1999: L. 6.828 miliardi).

I ricavi per provvigioni di gestione, sono stati pari a 119,4 miliardi di lire (1998 L. 137,7 miliardi), le altre spese amministrative sono state contenute in 15,9 miliardi di lire (1998 L. 15,4 miliardi).

Il decremento del patrimonio gestito è ascrivibile sia ai disinvestimenti effettuati che alla discesa dei mercati e dei valori dei titoli.

Si prevede che l'andamento dell'esercizio sia positivo.

PI Distribuzione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di L. 499 milioni (1999 utile L. 45 milioni).

La società esercita l'attività di intermediazione nel settore immobiliare a uso turistico. La perdita deriva dalla pesante contrazione dei volumi imputabili alla stagnazione del mercato delle residenze turistico-alberghiere.

I ricavi commissionali derivanti da tale attività sono stati pari a L. 283 milioni (1999 L. 2.490 milioni) cui si contrappongono commissioni passive corrisposte alla rete di vendita per L. 173 milioni (1999 L. 1.196 milioni).

Attualmente sono allo studio nuove iniziative commerciali che dovrebbero consentire alla società di raggiungere risultati positivi.

Partner Time S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 1.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, evidenzia un utile di esercizio di L. 7.468 milioni (1999: L. 1.309 milioni).

La società colloca prodotti assicurativi della consociata Mediolanum Vita S.p.A., rivolgendosi a un segmento di mercato non coperto dalla rete di vendita principale del gruppo Mediolanum (Banca Mediolanum S.p.A.). Nell'esercizio, la raccolta è pressoché raddoppiata, portando un incremento delle provvigioni attive di oltre 18 miliardi di lire.

Si prevede che l'andamento dell'esercizio in corso sarà positivo.

Mediolanum State Street SGR p.A. (detenuta al 50%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 5.000.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 119 milioni (1999: perdita di L. 654 milioni).

La società che ha svolto attività di gestione di patrimoni di enti istituzionali e fondi pensione, in data 1 ottobre è stata iscritta all'albo delle Società di Gestione del Risparmio.

Il patrimonio gestito alla data del 31.12.2000 era pari a L. 560,8 miliardi.

I ricavi per commissioni sono stati pari a L. 1.023 milioni.

Nel gennaio 2001 l'Organo di Vigilanza ha dato il nulla osta per la commercializzazione di "Fondamenta" il fondo mobiliare chiuso destinato a investitori istituzionali.

Alla luce dei riscontri fin ora ottenuti, si prevede che l'esercizio in corso sarà positivo.

Mediolanum Comunicazione S.r.l. (detenuta al 100%)

Sede Legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 1.500.000.000 i.v.

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di esercizio di L. 82 milioni (1999: utile di L. 49,7 milioni).

La società ha proseguito l'attività di servizi integrati nel campo della comunicazione, all'interno del gruppo di appartenenza. Nel gennaio 2001 è stato inaugurato il nuovo canale satellitare "Mediolanum Channel" al fine di fornire ai telespettatori, in principal modo ai clienti del gruppo Mediolanum interes-

sati non solo alle problematiche legate al risparmio gestito e alla previdenza integrativa ma anche attenti ad altri settori come la formazione professionale, i viaggi, il tempo libero, il benessere e altro ancora.

Si prevede che il risultato dell'esercizio in corso sarà positivo.

Mediolanum International Funds Limited (detenuta al 100%)

Sede Legale in Dublino (Irlanda) - Capitale Sociale 120.000 sterline irlandesi. i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta un utile di esercizio di L. 139.659 milioni (1999: L. 68.294 milioni).

La società gestisce fondi comuni di investimento di diritto irlandese. Le commissioni di sottoscrizione incassate sono state pari a L. 128 miliardi, le commissioni di gestione sono state pari a L. 210 miliardi.

Mediolanum Asset Management Ltd (detenuta al 100%)

Sede Legale in Dublino (Irlanda) - Capitale Sociale 150.000 euro

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di esercizio di L. 99 milioni (1999: perdita di L. 46 milioni)

La società fornisce servizi di consulenza e gestione patrimoniale. Sarà completamente operativa non appena ottenuta l'autorizzazione da parte della Banca Centrale d'Irlanda.

Mediolanum Fiduciaria S.p.A. (detenuta al 100%)

Sede legale in Basiglio (Milano) - Capitale Sociale L. 1.000.000.000 i.v..

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2000, approvato dal Consiglio di Amministrazione, presenta una perdita di esercizio di L. 42 milioni (1999: utile L. 39 milioni). La società, fiduciaria statica, allo stato attuale non svolge alcuna attività avendo esaurito tutti i mandati ricevuti.

Al fine di dotare la controllata Banca Mediolanum S.p.A. di mezzi patrimoniali necessari a sostenere lo sviluppo dell'attività, si è provveduto a sottoscrivere e versare un ulteriore aumento di capitale sociale per L. 75 miliardi.

Un ulteriore investimento è stato effettuato nei confronti della società DueMme S.p.A. per L. 29,7 miliardi quale quota di competenza per l'aumento del capitale sociale.

EVENTI SUCCESSIVI

Nel primo bimestre dell'esercizio in corso, nonostante il non favorevole andamento dei mercati finanziari, la raccolta premi del settore vita è stata positiva, grazie anche al lancio del nuovo prodotto Tax Benefit.

I fondi di diritto irlandese Challenge e Top Managers sono stati arricchiti di nuovi comparti.

Non essendo emersi fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio e alla luce dei positivi risultati emersi dai bilanci al 31 dicembre 2000 delle controllate, esaminati dai rispettivi Consigli di Amministrazione, si ritiene che il risultato di esercizio per il 2001 sarà sicuramente positivo. Si precisa che non sono state effettuate operazioni con parti correlate atipiche od inusuali.

INFORMAZIONI SUI PIANI DI AZIONARIATO

In data 27 giugno 2000 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di aumentare a pagamento, in esecuzione della delega conferita dall'Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 aprile 2000, il capitale sociale per L. 100.000.000 (centomilioni) mediante emissione di n. 500.000 azioni ordinarie da nominali L. 200 cadauna con esclusione del diritto di opzione spettante ai soci, ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma C.C., da offrire in sottoscrizione ai dipendenti della società e delle controllate e agli amministratori delle stesse in quanto dipendenti.

Le predette azioni sono state offerte in sottoscrizione a un prezzo (comprensivo del sovrapprezzo azioni) pari alla media aritmetica dei prezzi di riferimento dell'azione Mediolanum S.p.A. rilevati nel periodo che va dal 27 giugno 2000 allo stesso giorno del mese solare precedente.

In ottemperanza al disposto dell'art. 79 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si allega lo schema 3), relativo alle partecipazioni detenute dagli Amministratori e dai Sindaci nella società e nelle controllate, redatto secondo i criteri stabiliti nell'allegato 3C di cui alla citata delibera.

Signori Azionisti,

Vi assicuriamo che il progetto di bilancio al 31.12.2000, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, è redatto nel rispetto della legislazione vigente; nell'invitarVi quindi ad approvarlo unitamente alla presente relazione, Vi proponiamo di destinare l'utile d'esercizio di L. 137.425.118.601 come segue:

- L. 1.728.500.969 alla Riserva Legale che raggiunge così il limite previsto dalla legge;
- agli azionisti quale dividendo, L. 185 a ciascuna azione da nominali L. 200, al lordo delle ritenute di legge, con esclusione delle azioni proprie detenute alla sera del 18 maggio 2001;
- il restante a Riserva Straordinaria.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

SCHEMA 3

PARTECIPAZIONI DEGLI AMMINISTRATORI, DEI SINDACI E DEI DIRETTORI GENERALI

Cognome e Nome	Società partecipata		
PREDA STEFANO	MEDIOLANUM S.p.A.	Presidente	(pd)
LOMBARDI EDOARDO	MEDIOLANUM S.p.A.	Vice Presidente	(pd)
DORIS ENNIO	MEDIOLANUM S.p.A.	Amministratore Delegato	(pd)
			(pi)
			(u)
			(c)
DORIS MASSIMO ANTONIO	MEDIOLANUM S.p.A.	Consigliere	(np)
MAURI ARNALDO	MEDIOLANUM S.p.A.	Presidente C.S.	(c)
FRATTINI ACHILLE	MEDIOLANUM S.p.A.	Sindaco Effettivo	(c)

- NOTE: (1) VALORE NOMINALE UNITARIO L.200
(2) comprensive delle n. 112.000 azioni di cui allo "schema 2" allegato alla nota integrativa
- (pd) partecipazione diretta
(pi) partecipazione indiretta
(u) usufrutto congiunto con il coniuge
(c) coniuge
(np) nuda proprietà

Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio precedente (31.12.1999)	Numero azioni (1) acquistate nel 2000	Numero azioni (1) vendute nel 2000	Numero azioni (1) possedute alla fine dell'esercizio in corso (31.12.2000)
75.000	54	50.000	25.054
375.000	233.500 (2)	70.500	538.000
25.115.070	=	=	25.115.070
184.925.225	913.250	9.030.750	176.807.725
28.950.000	=	=	28.950.000
25.108.205	=	=	25.108.205
14.475.000	=	=	14.475.000
=	500	=	500
=	6.000	=	6.000

MEDIOLANUM S.P.A.

*PROSPETTI CONTABILI
AL 31 DICEMBRE 2000*



ATTIVO

Lire	31.12.00	31.12.99
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
Costi d'impianto e ampliamento	92.969.496	1.367.266.909
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.967.424.381	1.492.723.200
Altre immobilizzazioni immateriali	529.382.835	788.972.918
Immobilizzazioni in corso e acconti	180.000.000	74.400.000
TOTALE I	3.769.776.712	3.723.363.027
II - Immobilizzazioni materiali:		
Impianti e macchinari	0	10.858.750
Altri beni	3.633.105.060	3.567.912.382
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
TOTALE II	3.633.105.060	3.578.771.132
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	554.111.797.884	286.693.396.654
imprese collegate	30.222.967.357	9.932.267.357
altre imprese	248.908.718.967	2.105.428.000
versamenti in conto partecipazioni	0	15.000.000.000
Crediti:		
verso imprese controllate	1.369.199.675	1.967.690.300
di cui 1.300.000.000 esigibili entro l'esercizio successivo		
verso altri	1.159.013.887	1.131.330.257
TOTALE III	835.771.697.770	316.830.112.568
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	843.174.579.542	324.132.246.727
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti:		
Verso clienti	565.795.600	300.127.925
Verso imprese controllate	33.528.256.330	40.445.708.685
Verso imprese collegate	316.211.968	0
Verso società dei gruppi Fininvest e Doris	2.814.443.742	2.291.550.070
Verso altri	32.992.895.896	58.017.564.744
TOTALE I-II	70.217.603.536	101.054.951.424
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Altre partecipazioni	1.140.000	1.140.000
Azioni proprie (val. nom. complessivo L. 60.300.000)	7.927.668.530	2.137.566.464
Altri titoli	0	13.176.687.488
TOTALE III	7.928.808.530	15.315.393.952
IV - Disponibilità liquide:		
Depositi bancari e postali	5.057.927.850	44.530.568.522
Denaro e valori in cassa	19.709.453	14.620.341
TOTALE IV	5.077.637.303	44.545.188.863
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	83.224.049.369	160.915.534.239
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	13.323.264	308.001.466
Risconti attivi	180.066.395	181.738.680
TOTALE RATEI E RISCONTI	193.389.659	489.740.146
TOTALE DELL'ATTIVO	926.592.018.570	485.537.521.112

Lire

31.12.00

31.12.99

PASSIVO**A) Patrimonio netto**

I - Capitale	144.994.100.000	144.882.000.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	88.311.441.000	88.127.110.000
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	27.270.319.031	22.079.913.986
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	7.927.668.530	2.137.566.464
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
riserva straordinaria	77.332.753.228	82.275.151.783
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile d'esercizio	137.425.118.601	103.808.100.905
TOTALE PATRIMONIO NETTO	483.261.400.390	443.309.843.138

B) Fondi per rischi e oneri

Fondo imposte differite	0	316.350.000
Altri	3.226.643.842	2.350.686.345
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	3.226.643.842	2.667.036.345

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	5.519.468.408	4.391.685.730
--	---------------	---------------

D) Debiti

Debiti verso banche	334.857.046.558	0
Debiti verso fornitori	7.273.210.984	3.789.167.923
Debiti verso imprese controllate	84.581.037.663	22.135.862.807
Debiti v/ soc. gruppi Fininvest e Doris	749.056.021	828.384.187
Debiti verso soci	9.546.029	9.558.841
Debiti tributari	4.113.387.000	6.579.950.967
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.537.495.611	1.061.913.841
Altri debiti	295.320.646	133.813.562
TOTALE DEBITI	433.416.100.512	34.538.652.128

E) Ratei e risconti

Ratei passivi	1.168.405.418	630.303.771
TOTALE RATEI E RISCONTI	1.168.405.418	630.303.771

TOTALE DEL PASSIVO	926.592.018.570	485.537.521.112
CONTI D'ORDINE	4.969.400.710	19.165.400.359

Conto economico

Lire	31.12.00	31.12.99
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	377.974.210.042	272.636.282.909
2) Variazioni delle rimanenze di immobili destinati alla vendita	0	0
5) Altri ricavi e proventi	7.218.657.845	4.119.006.919
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	385.192.867.887	276.755.289.828
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	687.858.012	739.597.842
7) Per servizi	309.757.589.736	191.530.228.648
8) Per godimento di beni di terzi	4.828.783.621	3.052.585.966
9) Per il personale:		
salari e stipendi	20.933.388.952	14.362.702.363
oneri sociali	7.379.098.737	5.002.784.497
trattamento di fine rapporto	1.674.148.059	1.119.127.792
altri costi del personale	149.716.378	0
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
ammortamento immobilizzazioni immateriali	2.664.114.276	2.860.495.396
ammortamento immobilizzazioni materiali	1.376.048.050	1.138.494.936
14) Oneri diversi di gestione	1.655.936.178	771.492.367
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	351.106.681.999	220.577.509.807
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	34.086.185.888	56.177.780.021
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
da società controllate	118.809.250.000	62.313.767.770
plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	5.224.479.225	10.519.283.732
16) Altri proventi finanziari:		
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	56.574.265	41.372.389
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.177.869.913	739.663.126
proventi diversi dai precedenti	2.886.784.657	2.556.520.527
17) Interessi e altri oneri finanziari:		
verso banche	(8.080.241.490)	(245.515)
sconti e altri oneri finanziari	(110.962.558)	(1.508.767)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI	119.963.754.012	76.168.853.262
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
18) Rivalutazioni	0	0
19) Svalutazioni:		
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0	(320.000.000)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE	0	(320.000.000)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
plusvalenze da alienazioni	13.513.603	4.841.825
sopravvenienze attive	1.394.078.101	1.059.907.478
altri	0	307.197.000
21) Oneri:		
minusvalenze da alienazioni	(3.836.496)	(64.919.249)
sopravvenienze passive	(674.957.532)	(59.971.432)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE	728.797.676	1.247.055.622
Risultato prima delle imposte	154.778.737.576	133.273.688.905
22) imposte sul reddito del periodo	(17.353.618.975)	(29.465.588.000)
UTILE DEL PERIODO	137.425.118.601	103.808.100.905

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2000

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità alla normativa del Codice Civile ed è costituito dallo stato patrimoniale (predisposto in conformità allo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis C.C.), dal conto economico (predisposto in conformità allo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis C.C.) e dalla presente nota integrativa, che fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C., da altre disposizioni del Codice Civile in materia di bilancio e da altre leggi precedenti. Inoltre, vengono fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge e in particolare sono forniti il rendiconto finanziario e il prospetto delle variazioni sui conti di patrimonio netto.

Il bilancio è redatto in lire, come previsto dal Decreto Legislativo n. 213/98. Tuttavia, al fine di fornire una informativa chiara e omogenea con i dati espressi dal mercato finanziario, si è provveduto a predisporre anche lo schema contabile in euro (Allegato 6).

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del bilancio al 31 dicembre 2000 in osservanza dell'art. 2426 C.C. sono i seguenti:

Sono iscritte al costo comprensivo degli oneri accessori direttamente rettificato dagli ammortamenti, calcolati sistematicamente entro un periodo di cinque anni, a eccezione dei marchi che vengono ammortizzati entro un periodo di dieci anni, come anche previsto dalla normativa fiscale.

Sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e dei costi diretti e indiretti per la quota imputabile al bene, al netto dei fondi di ammortamento. Esse sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzo dei beni. Per l'ammortamento dei cespiti acquistati in corso d'anno le aliquote applicate, ridotte del 50% rispetto a quelle ordinarie, esprimono la loro ridotta utilizzazione. Non sono state apportate modifiche ai criteri di ammortamento.

Le partecipazioni sono valutate al costo e al cambio storico, ridotto solo in caso di perdita di valore durevole delle partecipazioni.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione.

STRUTTURA E CONTENUTO
DEL BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

PARTECIPAZIONI (ISCRITE NELLE
IMMOBILIZZAZIONI)

CREDITI

PARTECIPAZIONI E TITOLI CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	Sono iscritti al minore tra il costo di acquisto (determinato secondo il criterio del costo medio ponderato) o di riporto dall'esercizio precedente e il valore di mercato, determinato per quelli quotati sulla base della media dei prezzi di listino del mese di dicembre; quelli non quotati sono iscritti al valore nominale, comunque non superiore al valore di presunto realizzo.
RATEI E RISCONTI	Sono costituiti da quote di proventi o di costi comuni a due o più esercizi, per realizzare il principio della competenza temporale.
FONDI RISCHI E ONERI	I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati per coprire perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	Viene stanziato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente (art. 2120 C.C.) e ai contratti collettivi di lavoro. Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.
IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti. Sono inoltre stanziati le imposte differite sulle differenze temporanee fra il risultato dell'esercizio e l'imponibile fiscale.
DEBITI	I debiti sono iscritti al loro valore nominale.
CONTI D'ORDINE	I titoli e i valori di proprietà presso terzi a custodia, le fidejussioni e le altre garanzie prestate sono iscritti al valore nominale, mentre i beni di terzi in noleggio o leasing sono iscritti al valore contrattuale.
COSTI E RICAVI	Sono rilevati in ossequio al principio della competenza temporale; i dividendi da partecipazione sono contabilizzati al momento dell'incasso.
ALTRE INFORMAZIONI	In relazione a quanto disposto dall'art. 78 della delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999, si allegano ai documenti di bilancio, come parte integrante degli stessi, gli Schemi 1 e 2, redatti con i criteri stabiliti nell'allegato 3c richiamato dal citato art. 78 e concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci nell'esercizio 2000, nonché le stock option attribuite agli amministratori.

Si precisa altresì che non si sono verificati casi eccezionali che abbiano richiesto deroghe alle norme di legge relative al bilancio ai sensi del 4° comma dell'art. 2423 C.C..

Per le tre classi delle immobilizzazioni (immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie) sono stati predisposti i prospetti allegati che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

COMMENTO ALLE VOCI
DELL'ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali (Allegato 1)

IMMOBILIZZAZIONI

Comprendono:

Costi di impianto e ampliamento: L. 93 milioni (1999: L. 1.367 milioni)

Si decrementano a seguito dell'ammortamento a carico dell'esercizio.

Tali costi sono stati iscritti in questa voce e ammortizzati in cinque esercizi, in quanto si ritiene che vi saranno dei benefici in termini di risparmio finanziario per un periodo di almeno cinque esercizi.

Ai sensi dell'art. 2426 C.C., fintanto che l'ammortamento di tali costi non risulta completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare residuo dei costi capitalizzati.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili: L. 2.967 milioni (1999: L. 1.493 milioni)

Si incrementano per L. 2.464 milioni a seguito dell'acquisizione di nuovi software e per L. 74 milioni dovuti al completamento e all'utilizzo del nuovo pacchetto di contabilità SAP che nel bilancio precedente era imputato tra le *Immobilizzazioni in corso e acconti*.

I decrementi sono dovuti esclusivamente alla contabilizzazione della quota di ammortamento.

Altre immobilizzazioni immateriali: L. 529 milioni (1999: L. 789 milioni)

Il decremento è esclusivamente dovuto all'ammortamento a carico dell'esercizio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: L. 180 milioni (1999: L. 74 milioni)

Il decremento è già stato commentato alla voce *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili*.

L'incremento per L. 180 milioni riguarda il nuovo pacchetto per il bilancio consolidato non ancora ultimato.

Immobilizzazioni materiali (Allegato 2)

Riguardano:

Impianti e macchinari: L. 0 milioni (1999: L. 11 milioni)

La voce si è azzerata dopo l'imputazione della quota di ammortamento a carico dell'esercizio.

Altri beni: L. 3.633 milioni (1999: L. 3.568 milioni)

Le acquisizioni dell'esercizio riguardano:

L./milioni

Personal computer	807
Apparecchi fax, modem, schede trasmissione dati e telefoni cellulari	141
Dotazioni varie	122
Mobili ufficio	156
Arredi	166
Automezzi	106

Le aliquote di ammortamento ordinarie applicate sono le seguenti:

Altri impianti e macchinari specifici e generici	15%
Dotazioni varie e attrezzature	15%
Personal computer, terminali e stampanti e macchine ufficio	20%
Trasmissione dati e radiotelefoni	25%
Mobili	12%
Arredamento	15%
Automezzi	25%

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni (Allegato 3)

Imprese controllate: L. 554.111 milioni (1999: L. 286.693 milioni)

L'esercizio in esame rileva le seguenti variazioni:

- Versamento quale contributo in conto capitale alla società Mediolanum Asset Management Ltd per L. 1.452 milioni.
- Costituzione e sottoscrizione del 99,8% del capitale sociale della società Mediolanum International S.A. per L. 966 milioni corrispondenti a euro 499.000.
- Aumento capitale sociale di Banca Mediolanum S.p.A. per L. 265.000 milioni, di cui L. 15.000 milioni mediante l'utilizzo del "versamento in conto partecipazioni" in essere al 31 dicembre 1999.

Imprese collegate: L. 30.223 milioni (1999: L. 9.932 milioni)

Si incrementano a seguito della costituzione e sottoscrizione del 47% del capitale sociale della società DueMme S.p.A. per L. 2.103 milioni; successivamente si è provveduto a effettuare un versamento per l'aumento del capitale sociale per L. 18.188 milioni.

In allegato è stato predisposto un elenco indicante, per ciascuna impresa controllata direttamente e indirettamente e collegata, le informazioni richieste dall'art. 2427 C.C. al punto n. 5 (Allegato 4).

Altre imprese: L. 248.909 milioni (1999: L. 2.105 milioni)

Rileva la seguente movimentazione:

- Acquisizione di n. 12.837.000 azioni Mediobanca S.p.A., pari al 2,15% per L. 222.759 milioni.
- Acquisizione di n. 1.742.660 azioni SIA S.p.A. pari al 4,999% per L. 24.025 milioni.
- Incremento per L. 20 milioni a seguito dell'acquisizione di un ulteriore 2% della quota partecipativa nel Consorzio Aeromobili Fininvest.

Versamenti in conto partecipazioni: L. 0 milioni (1999: L. 15.000 milioni)

Il decremento è dovuto all'utilizzo per l'aumento del capitale sociale della controllata Banca Mediolanum S.p.A. a seguito dell'omologa da parte del Tribunale.

Crediti

Verso imprese controllate: L. 1.369 milioni (1999: L. 1.968 milioni)

Si riferiscono alle linee di credito concesse alle controllate Mediolanum Comunicazione S.r.l. e PI Distribuzione S.r.l., il decremento è dovuto al rimborso da parte della società Mediolanum Comunicazione S.r.l. per L. 500 milioni, nonché al rimborso parziale effettuato dalla società PI Distribuzione S.r.l. per L. 100 milioni.

L'interesse applicato è pari al Tasso Ufficiale di Sconto.

La capitalizzazione degli interessi relativi al deposito cauzionale nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A., ha evidenziato un incremento di L. 1 milione.

Verso altri: L. 1.159 milioni **(1999: L. 1.131 milioni)**

Si compongono di:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Crediti verso agenti	769	720
Depositi cauzionali	148	148
Anticipo d'imposta Tfr	242	263

I "crediti verso agenti" si sono incrementati per L. 49 milioni per posizioni aperte nel corso dell'anno a fronte di illeciti dagli stessi commessi. Non si è provveduto a effettuare alcuna svalutazione in quanto l'intero ammontare è coperto da polizza assicurativa.

L'anticipo d'imposta sul trattamento di fine rapporto comprende la rivalutazione per L. 21 milioni.

I suddetti crediti sono esigibili oltre l'esercizio successivo.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Comprendono:

Crediti verso clienti: L. 566 milioni **(1999: L. 300 milioni)**

Si incrementano per L. 270 milioni per fatture da emettere a clienti per servizi resi. I crediti residui sono esposti al netto di un fondo svalutazione di L. 31 milioni.

Verso imprese controllate: L. 33.528 milioni **(1999: L. 40.446 milioni)**

Nel dettaglio:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Mediolanum Vita S.p.A.	31.705	38.624
Partner Time S.p.A.	284	284
Banca Mediolanum S.p.A.	1.104	1.101
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	83	226
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	190	199
PI Distribuzione S.r.l.	26	12
Mediolanum State Street SGR.p.A.	4	0
Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.	132	0

I crediti nei confronti di Mediolanum Vita S.p.A. derivano dall'attività di agente assicurativo per L. 31.211 milioni, gli altri crediti comprendono il riaddebito del personale comandato a svolgere la propria attività nei confronti delle controllate.

Verso imprese collegate: L. 316 milioni (1999: L. 0 milioni)

Nel dettaglio:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Vicenza Life Limited	251	0
DueMme S.p.A.	65	0

Riguardano rispettivamente prestazioni professionali rese e riaddebito del personale in comando.

Verso società del Gruppo Fininvest e

Gruppo Doris: L. 2.814 milioni (1999: L. 2.292 milioni)

Così suddivisi:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	2.676	2.264
Pagine Italia S.p.A.	12	28
Edilnord Gestioni	126	0

I crediti nei confronti della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. riguardano l'attività di agente assicurativo e il riaddebito del costo del personale in comando.

Verso altri: L. 32.993 milioni (1999: L. 58.017 milioni)

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Crediti verso erario	32.311	57.670
Anticipi a dipendenti	42	84
Anticipi a fornitori e professionisti	87	52
Altri crediti	553	211

I "crediti verso erario" subiscono un decremento a seguito di rimborsi ricevuti per L. 24.114 milioni di quota capitale e L. 8.029 milioni per interessi; si incrementano a seguito della contabilizzazione degli interessi sui residui crediti chiesti a rimborso per L. 807 milioni. La voce comprende inoltre il credito eccedente di L. 5.983 milioni che residuano dopo l'accantonamento delle imposte stimate dell'esercizio. Si è provveduto ad adeguare l'aliquota Irpeg per le imposte differite secondo le disposizioni previste dalla nuova legge finanziaria per gli esercizi 2001 e 2003.

Si precisa che in tutte le voci rappresentanti crediti dell'attivo circolante non vi sono importi esigibili oltre l'esercizio successivo, fatta eccezione del credito per imposte anticipate che rientrerà negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporali che le hanno generate.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Altre partecipazioni: L. 1 milione (1999: L. 1 milione)

Azioni proprie: L. 7.928 milioni (1999: L. 2.137 milioni)

Sono detenute al fine di operare un intervento stabilizzante sul mercato borsistico come previsto dall'ultima delibera assembleare del 27 aprile 2000.

Le operazioni di compravendita effettuate nell'esercizio hanno determinato plusvalenze per L. 5.224 milioni. La media dei prezzi di listino del mese di dicembre era di L. 26.943, superiore al prezzo medio di carico.

Altri titoli: L. 0 milioni (1999: L. 13.177 milioni)

Il decremento e' dovuto allo smobilizzo dei titoli in portafoglio. L'operazione ha generato plusvalenze per L. 441 milioni.

Disponibilità liquide

Depositi bancari: L. 5.058 milioni (1999: L. 44.530 milioni)

Rappresentano il saldo dei conti correnti bancari comprensivi delle competenze maturate a fine esercizio. La liquidità depositata presso la controllata Banca Mediolanum S.p.A. ammonta a L. 1.149 milioni.

RATEI E RISCONTI

Ratei attivi: L. 13 milioni (1999: L. 308 milioni)

Risconti attivi: L. 180 milioni (1999: L. 182 milioni)

Riguardano per lo più costi assicurativi per L. 103 milioni e marginalmente noleggi e altri costi di competenza dell'esercizio 2001.

**COMMENTO ALLE VOCI
DEL PASSIVO**

PATRIMONIO NETTO

La movimentazione delle poste componenti il patrimonio netto viene fornita nel prospetto allegato (Allegato 5).

Commentiamo di seguito le principali poste componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Capitale sociale

Nel corso dell'esercizio, a seguito della delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 1999, si è dato corso all'aumento del Capitale sociale per L. 112 milioni relativo al Piano Azionario Dipendenti,

mediante la nuova emissione di n. 560.500 azioni ordinarie da L. 200 cadauna. Dopo tale operazione il *Capitale sociale* interamente versato ammonta a L. 144.994 milioni ed è costituito da n. 724.970.500 azioni ordinarie da L. 200 cadauna valore nominale.

Riserva da soprapprezzo delle azioni

L'incremento è relativo alla sottoscrizione delle nuove azioni emesse a favore dei partecipanti al Piano Azionariato Dipendenti come commentato alla precedente voce.

Riserva legale

La *Riserva legale* si è incrementata per effetto della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio 1999.

Riserva per azioni proprie in portafoglio

E' stata costituita in ossequio al disposto dell'art. 2357 ter comma 3 C.C., con prelievo dalla riserva straordinaria.

Altre riserve

La movimentazione della voce riflette la costituzione della Riserva per azioni proprie in portafoglio oltre all'incremento a seguito della destinazione dell'utile dell'esercizio 1999 come disposto dalla delibera assembleare degli azionisti del 27 aprile 2000.

Utile dell'esercizio: L. 137.425 milioni

(1999: L. 103.808 milioni)

Accoglie il risultato del periodo.

La composizione e la movimentazione di tali fondi è la seguente:

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>L./milioni</i>	31.12.99	Incrementi	Utilizzi	31.12.00
Fondo per imposte differite	316	0	(316)	0
Fondo ferie personale dipendente	1.523	1.105	(221)	2.407
Fondo obbligo fedeltà staff	46	0	(8)	38
Fondo rischi futuri	510	0	0	510
Fondo operazione a premi	28	0	0	28
Fondo rischi illeciti agenti	243	0	0	243
TOTALE	2.666	1.105	(545)	3.226

Il "fondo per imposte differite" si azzerà a seguito dell'utilizzo della quota di competenza dell'esercizio.

Il “fondo ferie personale dipendente” è relativo a quanto maturato dai dipendenti a tutto il 31 dicembre.

TRATTAMENTO DI FINE
RAPPORTO DI LAVORO
SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

<i>L./milioni</i>	Dirigenti	Impiegati
Valore al 31.12.99	2.463	1.929
Incremento per personale ricevuto	0	3
Promozioni a dirigente	83	(83)
Quota maturata e stanziata a conto economico	701	791
Decremento per personale trasferito	(62)	(7)
Decremento per personale dimesso	(27)	(159)
Anticipi corrisposti nell'esercizio	(9)	(103)
Valore al 31.12.00	3.149	2.371

DEBITI **Debiti verso banche: L. 334.857 milioni** **(1999: L. 0 milioni)**

Rappresentano l'esposizione al 31 dicembre 2000 delle linee di credito ricevute.

Debiti verso fornitori: L. 7.273 milioni **(1999: L. 3.789 milioni)**

Sono relativi a forniture e a prestazioni di servizi per L. 6.285 milioni, a prestazioni professionali per L. 455 milioni, a emolumenti per L. 401 milioni e compensi ad agenti per L. 132 milioni.

Debiti verso imprese controllate: L. 84.581 milioni **(1999 L. 22.136 milioni)**

Così dettagliato:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Banca Mediolanum S.p.A.	39.500	22.108
Mediolanum State Street SGR.p.A.	0	3
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	285	25
Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A.	69	0
Mediolanum Vita S.p.A.	44.727	0

Il debito nei confronti di Banca Mediolanum S.p.A. riguarda principalmente le provvigioni riconosciute per l'attività di commercializzazione dei prodotti assicurativi. L'incremento della voce rispetto all'esercizio precedente riflette l'incremento della corrispondente voce delle provvigioni passive.

Il debito nei confronti di Mediolanum Comunicazione S.r.l. riguarda prestazioni di servizi effettuati.

Il debito nei confronti di Mediolanum Gestione Fondi SGR.p.A. riguarda il costo del personale in comando ricevuto.

Il debito nei confronti di Mediolanum Vita S.p.A. riguarda per la quasi totalità un finanziamento concesso nell'esercizio dalla controllata remunerato trimestralmente al Tasso Euribor a 3 mesi più 30 basis point con scadenza 1 luglio 2003.

Debiti vs/imprese del Gruppo Fininvest e**Gruppo Doris: L. 749 milioni****(1999: L. 828 milioni)**

Così costituiti:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Mediaset S.p.A.	12	12
Edilnord Gestioni S.p.A.	165	46
Edilnord 2000	116	0
Consorzio Aeromobili Fininvest	89	209
Mondadori Informatica S.p.A.	0	4
R.T.I. S.p.A.	32	32
Alba S.p.A.	230	8
Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	71	58
Mondadori Pubblicità S.p.A.	29	28
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	3	0
Servizi Milan S.r.l.	2	0

Riguardano prestazioni di servizi resi nell'ambito dell'attività da loro svolta. Il debito nei confronti di ICT Servizi è relativo al collegamento server per l'elaborazione dati e prestazioni professionali.

Debiti verso soci: L. 10 milioni**(1999: L. 10 milioni)**

Nei confronti di Fininvest S.p.A. per servizi resi.

Debiti tributari: L. 4.113 milioni**(1999: L. 6.580 milioni)**

Riguardano le ritenute Irpef lavoro dipendente e autonomo, ritenute d'acconto su provvigioni e Iva versate regolarmente nel mese di gennaio 2001.

Debiti vs/Istituti di Previdenza e**di Sicurezza Sociale: L. 1.537 milioni****(1999: L. 1.062 milioni)**

Riflettono il debito maturato verso Inps, Inail, Fasi, Fpdac e Fasdac regolato alla naturale scadenza.

Altri debiti: L. 295 milioni**(1999: L. 134 milioni)**

Riguardano:

Debiti verso dipendenti per L. 116 milioni relativi a straordinari e note spese del mese di dicembre, il debito verso soci per dividendi non ancora corrisposti per L. 28 milioni, il debito verso Monte Titoli per commissioni per L. 82 milioni, altri per L. 69 milioni.

Si precisa che non esistono debiti con scadenza oltre l'anno.

RATEI E RISCONTI **Ratei passivi: L. 1.168 milioni** **(1999: L. 630 milioni)**

Riguardano la 14a mensilità maturata dai dipendenti per L. 939 milioni e interessi passivi maturati verso banche per L. 229 milioni.

CONTI D'ORDINE Sono così composti:

Garanzie prestate

A favore della società Origin Italia S.r.l. per L. 1.000 milioni, rilasciata per conto di Banca Mediolanum S.p.A. a garanzia del pagamento dei canoni di noleggio dei prodotti hardware e servizi prestati ai promotori finanziari della stessa.

A favore di Yond S.p.A. (ex Atena Servizi S.p.A.) per L. 3.500 milioni, rilasciata per conto della controllata Mediolanum Comunicazione S.r.l. a garanzia del puntuale adempimento degli impegni contrattuali da essa assunti.

A favore della Regione Lombardia per L. 238 milioni a garanzia del buon fine dell'utilizzo delle somme erogate sui progetti cofinanziabili con il Fondo Sociale Europeo sulla base di regolamenti comunitari n. 2081/93, 2082/93 e 2084/93.

Controgaranzie rilasciate a Fininvest S.p.A. per L. 133 milioni a fronte di fidejussioni da questa rilasciate a garanzia di forniture nell'interesse della società.

Altri conti d'ordine

Relativi a:

Beni di terzi in leasing per L. 35 milioni; riguardano il valore contrattuale di riferimento dei beni acquistati in locazione finanziaria da Banca Italease S.p.A.

Impegni per canoni di leasing a scadere per L. 2 milioni; rappresentano il valore complessivo dei canoni di successiva scadenza da corrispondere a Banca Italease S.p.A.

Titoli e valori di proprietà presso terzi L. 60 milioni; riguardano il valore nominale delle azioni proprie in portafoglio.

**COMMENTO ALLE
PRINCIPALI VOCI DEL
CONTO ECONOMICO**

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi per commissioni e provvigioni: L. 377.974 milioni **(1999: L. 272.636 milioni)**

Nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A. per L. 369.284 milioni e della società Mediolanum Assicurazioni S.p.A. per L. 8.690 milioni, riguardano provvigioni e rappels derivanti dalla vendita di prodotti assicurativi.

L'incremento riguarda esclusivamente la vendita dei prodotti vita Unit Linked e Tracker Bond che hanno incontrato il favore da parte della clientela anche in vista della modifica della normativa fiscale.

Altri ricavi e proventi: L. 7.218 milioni (1999: L. 4.119 milioni)

Comprendono per lo più il recupero dei costi sostenuti per il personale in comando presso le società controllate e collegate per L. 5.855 milioni e società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris per L. 617 milioni.

Per materie prime, sussidiarie, di consumo e

di merci: L. 688 milioni (1999: L. 740 milioni)

Riguardano l'acquisto di materiale vario, libri riviste e giornali, cancelleria e stampati.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Prestazioni di servizi: L. 309.758 milioni (1999: L. 191.530 milioni)

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Provvigioni	287.758	177.805
Spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza	1.421	746
Consulenze e collaborazioni	6.944	4.701
Emolumenti organi sociali	1.922	1.540
Costi assicurativi	373	387
Spese viaggi e note spese	1.046	756
Altre prestazioni di servizi	10.009	5.401
Altri costi	285	194

Le "provvigioni" sono totalmente riconosciute alla controllata Banca Mediolanum S.p.A. a titolo di remunerazione dell'attività di intermediazione svolta e come contrattualmente stabilito. Riflettono l'incremento della corrispondente voce dei ricavi.

Le "spese pubblicitarie, relazioni esterne, rappresentanza" si incrementano di L. 675 milioni ed evidenziano addebiti da società controllate per L. 55 milioni e da società del Gruppo Fininvest per L. 240 milioni.

Le "consulenze e collaborazioni" comprendono le spese per assistenza legale, consulenze tecniche e amministrative, le spese per la revisione contabile del bilancio e prestazioni professionali. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è di L. 2.243 milioni.

Le "altre prestazioni di servizi" comprendono spese telefoniche e postali, servizi di elaborazione dati, servizi amministrativi, servizio mensa aziendale, formazione e addestramento del personale, spese di vigilanza, manutenzioni,

fotocomposizioni e servizi generali (L. 902 milioni nei confronti di società controllate e L. 479 milioni nei confronti di società del Gruppo Fininvest e Gruppo Doris).

Spese per godimento beni di terzi: L. 4.829 milioni (1999: L. 3.053 milioni)

Comprendono noleggi, canoni di leasing e affitti passivi. L'incremento è per lo più dovuto alla voce noleggi. Le prestazioni fornite dalle società controllate ammontano a L. 374 milioni, mentre quelle erogate dal Gruppo Fininvest ammontano a L. 3.267 milioni.

Spese per il personale: L. 30.136 milioni (1999: L. 20.485 milioni)

Si incrementano a seguito dell'aumento dell'organico.

Oneri diversi di gestione: L. 1.656 milioni (1999: L. 771 milioni)

La voce comprende principalmente tasse e concessioni governative, imposte di registro e di bollo, tributi locali, il corrispettivo dei servizi della Borsa Italiana S.p.A. per L. 879 milioni, il contributo di Vigilanza Consob, i diritti camerali e le liberalità.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazioni

Da società controllate: L. 118.809 milioni (1999: L. 62.314 milioni)

Trattasi di dividendi incassati dalle società controllate per L. 115.600 milioni e dalla società Mediobanca S.p.A. per L. 3.209 milioni.

Plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante

che non costituiscono partecipazioni: L. 5.224 milioni (1999: L. 10.519 milioni)

Riguardano le plusvalenze realizzate sulle cessioni di azioni proprie avvenute nell'esercizio.

Altri proventi finanziari

Proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni

Verso società controllate: L. 57 milioni (1999: L. 41 milioni)

Riguardano gli interessi di competenza del periodo sui finanziamenti concessi alle società controllate. L'importo più significativo è nei confronti di PI Distribuzione S.r.l. per L. 51 milioni.

Proventi da titoli iscritti nell'attivo circolante: L. 1.178 milioni (1999: L. 739 milioni)

Si riferiscono a interessi e scarto di emissione sui titoli di Stato.

Proventi diversi dai precedenti: L. 2.887 milioni (1999: L. 2.556 milioni)

Comprendono:

<i>L./milioni</i>	31.12.00	31.12.99
Interessi sui conti correnti bancari	1.627	1.344
Interessi su crediti verso erario	810	1.107
Altri proventi	450	105

Gli interessi sui conti correnti bancari comprendono L. 1.551 milioni nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A. maturati principalmente su operazioni in denaro caldo.

La voce *Altri proventi* comprende l'utile derivante dall'alienazione di titoli in portafoglio facenti parte dell'attivo circolante per L. 441 milioni.

Interessi e altri oneri finanziari: L. 8.191 milioni (1999: L. 2 milioni)

Comprendono principalmente gli interessi maturati a fronte dei finanziamenti ricevuti dalle banche per L. 7.867 milioni e dalla linea di credito concessa dalla controllata Mediolanum Vita S.p.A. per L. 210 milioni.

Svalutazioni

RETTIFICHE DI VALORE
DI ATTIVITÀ FINANZIARIE

Di immobilizzazioni finanziarie

che non costituiscono partecipazioni: L. 0 milioni (1999: L. 320 milioni)

Proventi

PROVENTI E ONERI
STRAORDINARI

Plusvalenze da alienazioni: L. 14 milioni (1999: L. 5 milioni)

Comprendono esclusivamente alienazioni di immobilizzazioni materiali.

Sopravvenienze attive: L. 1.394 milioni (1999: L. 1.060 milioni)

Derivano dall'incasso delle cedole sui rimborsi dei crediti Irpeg nell'esercizio per L. 935 milioni, a minori stanziamenti per L. 372 milioni nei confronti della controllata Mediolanum Vita S.p.A., per L. 11 nei confronti della società Mondadori Pubblicità S.p.A., e per L. 76 milioni verso altri.

Altri: L. 0 milioni

(1999: L. 307 milioni)

Sopravvenienze passive: L. 675 milioni

(1999: L. 60 milioni)

La voce comprende l'importo di L. 372 milioni quali minori stanziamenti effettuati per provvigioni nei confronti della controllata Banca Mediolanum S.p.A., per L.75 milioni verso Monte Titoli per commissioni 1999 e L. 228 milioni verso terzi.

Imposte sul reddito dell'esercizio: L. 17.354 milioni

(1999: L. 29.466 milioni)

La voce è composta da imposte correnti per L. 47.726 milioni, di cui L. 2.682 milioni per Irap, al netto del credito d'imposta spettante sui dividendi incassati per L. 29.840 milioni, dall'utilizzo del fondo imposte differite per L. 316 milioni, dall'utilizzo dell'eccedenza delle imposte accantonate nel precedente esercizio per L. 211 milioni e da imposte prepagate per L. 47 milioni. Sono state altresì imputate all'esercizio in esame imposte prepagate per L. 42 milioni. I dividendi che concorrono alla formazione del reddito ammontano a L. 54.209 milioni. Al fine di fornire un'informativa in linea con la legislazione civilistica e fiscale, si è provveduto a predisporre la riconciliazione tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico (Allegato 7).

Ai sensi dell'art. 10 della Legge n. 72/83 si precisa che, sui beni tuttora in patrimonio, non sono state effettuate rivalutazioni monetarie e/o economiche.

Alleghiamo, inoltre, il Rendiconto Finanziario (Allegato 8).

Il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria è:

<i>Unità</i>	2000	1999
Dirigenti	40	29
Impiegati	175	140

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 10 membri e il Collegio Sindacale da 3 membri. I compensi spettanti agli stessi per incarichi societari ammontano a L. 1.922 milioni così ripartiti:

<i>L./milioni</i>	
Amministratori	1.782
Sindaci	140

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Prof. Stefano Preda

MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI E SCHEMI



ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31.12.2000

Lire	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01.01.00
Immobilizzazioni immateriali			
Costi di impianto e di ampliamento	9.180.945.004	7.813.678.095	1.367.266.909
Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione opere dell'ingegno	432.460.015	432.460.015	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	2.738.174.120	1.245.450.920	1.492.723.200
Altre immobilizzazioni immateriali	1.695.071.021	906.098.103	788.972.918
Immob.in corso e acc.ti	74.400.000	0	74.400.000
TOTALE	14.121.050.160	10.397.687.133	3.723.363.027

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31.12.2000

Lire	Situazione iniziale		
	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 01.01.00
Immobilizzazioni materiali			
Impianti elettrici e telefonici	39.944.000	39.944.000	0
Impianti di allarme e sicurezza	49.319.800	38.461.050	10.858.750
Altri impianti e macchinari specifici	46.019.541	46.019.541	0
Impianti e macchinari generici	63.700.000	63.700.000	0
Impianti di telediffusione	4.310.000	4.310.000	0
TOTALE IMPIANTI E MACCHINARI	203.293.341	192.434.591	10.858.750
Personal computer	2.840.616.200	1.906.649.475	933.966.725
Terminali e stampanti	47.185.634	39.253.519	7.932.115
Trasmiss.dat e radiot.	527.984.101	308.948.540	219.035.561
Dotazioni varie attrezzature	676.949.227	324.110.372	352.838.855
Mobili e attrezzature d'ufficio	1.115.327.634	729.589.184	385.738.450
Arredamento	2.064.448.410	653.641.204	1.410.807.206
Macchine d'ufficio ordinarie	2.743.560	2.743.560	0
Macchine d'ufficio elettriche ed elettroniche	19.258.865	19.258.865	0
Automezzi	574.594.740	317.001.270	257.593.470
TOTALE ALTRI BENI	7.869.108.371	4.301.195.989	3.567.912.382
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0	0
TOTALE	8.072.401.712	4.493.630.580	3.578.771.132

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni +/-	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.2000
3.600.000	0	1.277.897.413	0	9.184.545.004	9.091.575.508	92.969.496
0	0	0	0	432.460.015	432.460.015	0
2.464.086.722	0	1.063.785.541	74.400.000	5.276.660.842	2.309.236.461	2.967.424.381
62.841.239	0	322.431.322	0	1.757.912.260	1.228.529.425	529.382.835
180.000.000	0	0	(74.400.000)	180.000.000	0	180.000.000
2.710.527.961	0	2.664.114.276	0	16.831.578.121	13.061.801.409	3.769.776.712

Movimenti dell'esercizio				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamento	Variazioni +/-	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo al 31.12.2000
0	0	0	0	39.944.000	39.944.000	0
0	0	10.858.750	0	49.319.800	49.319.800	0
0	0	0	0	46.019.541	46.019.541	0
0	0	0	0	63.700.000	63.700.000	0
0	0	0	0	4.310.000	4.310.000	0
0	0	10.858.750	0	203.293.341	203.293.341	0
807.282.611	571.200	456.451.555	0	3.645.994.811	2.361.768.230	1.284.226.581
0	0	7.932.115	0	47.185.634	47.185.634	0
141.287.548	955.980	128.470.857	0	665.573.174	434.676.902	230.896.272
122.347.736	0	87.389.100	0	799.296.963	411.499.472	387.797.491
156.424.950	0	236.444.852	0	1.271.752.584	966.034.036	305.718.548
165.721.069	0	318.862.364	0	2.230.169.479	972.503.568	1.257.665.911
0	0	0	0	2.743.560	2.743.560	0
0	0	0	0	19.258.865	19.258.865	0
106.476.796	33.041.546	129.638.457	0	633.381.039	466.580.782	166.800.257
1.499.540.710	34.568.726	1.365.189.300	0	9.315.356.109	5.682.251.049	3.633.105.060
0	0	0	0	0	0	0
1.499.540.710	34.568.726	1.376.048.050	0	9.518.649.450	5.885.544.390	3.633.105.060

ALLEGATO 3

PROSPETTO DI MOVIMENTAZIONE DELLE PARTECIPAZIONI AL 31.12.2000

<i>Lire</i> Denominazione	Capitale sociale	% quota di possesso	Azioni quote
Imprese controllate			
Mediolanum Fiduciaria S.p.A. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1.000.000
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	10.000.000.000	100	1.000.000
Mediolanum Asset Management Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	EURO 150.000	100	150.000
Mediolanum International Funds Ltd Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	IRE 120.000	100	120.000
Mediolanum International S.A. 69 Route D'Esch Luxembourg	EURO 500.000	99,8	499.000
Mediolanum Comunicazione S.r.l. Via F.Sforza n.15 Pzzo Meucci Basiglio (MI)	1.500.000.000	100	1
Mediolanum State Street SGR p.A. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	5.000.000.000	50	2.500.000
PI Distribuzione S.r.l. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1
Mediolanum Vita S.p.A. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	170.000.000.000	100	17.000.000
Banca Mediolanum S.p.A. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	300.000.000.000	100	300.000.000
Partner Time S.p.A. Via F.Sforza Pzzo Meucci Basiglio (MI)	1.000.000.000	100	1.000.000
TOTALE IMPRESE CONTROLLATE			
Imprese collegate			
Vicenza Funds Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	EURO 126.970	40	50.788
Vicenza Life Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	EURO 634.850	40	253.940
DueMme S.p.A. Via Del Lauro 7 Milano	12.500.000.000	47	5.875.000
TOTALE IMPRESE COLLEGATE			
Altre imprese			
Consorzio Aeromobili Fininvest Via Paleocapa 3 Milano	1.000.000.000	15	15
Europa Invest S.A. Luxembourg 14, Rue Aldringen	EURO 125.000	14	700
Cedacri Ovest S.p.A. Via Liguria 33 Castellazzo B.da (AL)	14.448.000.000	10	21.000
Mediobanca S.p.A. Via Filodrammatici 10 Milano (MI)	595.946.000.000	2,15	12.837.000
SIA S.p.A. Viale Certosa 218 Milano (MI)	EURO 18.123.683,76	4,999	1.742.660
TOTALE ALTRE IMPRESE			
TOTALE			

Valore nominale	Valore di Libro 01.01.00	Incrementi	Decrementi Svalutazioni	Valore di Libro 31.12.00
1.000.000.000	1.404.968.000			1.404.968.000
10.000.000.000	9.908.000.000			9.908.000.000
150.000 EURO	290.440.500	1.452.202.500		1.742.643.000
120,000 IRE	5.111.804.000			5.111.804.000
499.000 EURO	0	966.198.730		966.198.730
1.500.000.000	1.475.441.400			1.475.441.400
2.500.000.000	3.040.860.490			3.040.860.490
1.000.000.000	1.000.000.000			1.000.000.000
170.000.000.000	225.926.000.000			225.926.000.000
300.000.000.000	38.036.000.000	265.000.000.000		303.036.000.000
1.000.000.000	499.882.264			499.882.264
	286.693.396.654	267.418.401.230	0	554.111.797.884
50.788 EURO	98.339.281			98.339.281
253.940 EURO	9.833.928.076			9.833.928.076
5.875.000.000	0	20.290.700.000		20.290.700.000
	9.932.267.357	20.290.700.000	0	30.222.967.357
150.000.000	130.000.000	20.000.000		150.000.000
17.500 EURO	26.796.000			26.796.000
1.444.800.000	1.948.632.000			1.948.632.000
12.837.000.000	0	222.758.557.786		222.758.557.786
1.742.660.000	0	24.024.733.181		24.024.733.181
	2.105.428.000	246.803.290.967	0	248.908.718.967
	298.731.092.011	534.512.392.197	0	833.243.484.208

ALLEGATO 4

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE E COLLEGATE

Denominazione	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
Imprese controllate			
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1.000.000.000	1.074.388.345	1.074.388.345
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	10.000.000.000	60.104.272.103	60.104.272.103
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
Mediolanum Asset Management Ltd	EURO 150.000	1.597.621.459	1.597.621.459
Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland			
Mediolanum International Funds Ltd	IRE 120,000	145.104.452.138	145.104.452.138
Alexandra house - Sweepstakes Ballsbridge Dublin 4 Ireland			
Mediolanum International S.A.	EURO 500.000	968.135.000	966.198.730
69 Route D'Esche Luxembourg			
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.500.000.000	1.688.601.187	1.688.601.187
Via F.Sforza n.15 P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
Mediolanum State Street SGR.p.A.	5.000.000.000	5.474.540.581	2.737.270.291
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
PI Distribuzione S.r.l.	1.000.000.000	1.140.176.523	1.140.176.523
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
Mediolanum Vita S.p.A.	170.000.000.000	421.237.076.644	421.237.076.644
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
Banca Mediolanum S.p.A.	300.000.000.000	330.939.526.722	330.939.526.722
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			
Partner Time S.p.A.	1.000.000.000	8.744.714.916	8.744.714.916
Via F.Sforza P.zzo Meucci Basiglio (MI)			

Risultato d'esercizio

Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	% quota di possesso	Valore di carico
(41.769.411)	(41.769.411)	100	1.404.968.000
38.404.906.029	38.404.906.029	100	9.908.000.000
(99.382.371)	(99.382.371)	100	1.742.643.000
139.659.528.478	139.659.528.478	100	5.111.804.000
0	0	99,8	966.198.730
(81.501.926)	(81.501.926)	100	1.475.441.400
119.142.367	59.571.184	50	3.040.860.490
(499.295.630)	(499.295.630)	100	1.000.000.000
10.774.735.531	10.774.735.531	100	225.926.000.000
11.178.732.012	11.178.732.012	100	303.036.000.000
7.468.037.645	7.468.037.645	100	499.882.264

ALLEGATO 4 (SEGUE)

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI IN IMPRESE CONTROLLATE DIRETTAMENTE E INDIRETTAMENTE E COLLEGATE

Denominazione	Patrimonio netto		
	Capitale sociale	Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota
Imprese controllate indirettamente			
Fibanc Inversiones S. A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	ESP 1.140.000.000	25.616.802.217	16.992.137.247
Andino AVB S.A. Nunez de Balboa 88 Madrid	ESP 150.000.000	12.937.105.947	8.581.441.117
Banco de Finanzas e Inversiones S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	EURO 11.400.000	55.524.344.691	36.830.408.320
Fibanc Argentina S.A. Calle Cerrito 1136 piso12° Buenos Aires Argentina	USD 50.000	76.736.566	47.846.784
Fibanc Faif S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	ESP 10.000.000	128.672.217	85.350.855
Fibanc Internacional S.A. Boulevard de la Petrusse L-220 Lussemburgo 68/70	USD 25.000	397.082.392	263.392.692
Fibanc Pensiones S.A. S.G.F.P. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	ESP 150.000.000	2.422.248.544	1.606.725.904
Fibanc Service Inc. Tortola (Isole Vergini Britanniche) Old Scotia Building, Main Street P.O. Box 3186 Road Town	USD 200	300.586.747	199.385.201
Fibanc Valores, Agencia de Valores Y Bolsa S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	ESP 150.000.000	1.792.350.814	1.188.902.142
Fibanc S.A. Avda Diagonal 668/670 Barcellona	ESP 50.000.000	1.083.744.000	718.869.070
Ges Fibanc S.G.I.I.C., S.A. Calle Enteza 325/335 Barcellona	ESP 417.000.000	6.026.047.035	3.997.197.519
Ranking Capital S.A. * Calle de La Crue Grossa 4 Andorra La Vella	ESP 70.000.000	1.002.990.935	219.544.686
* Fibanc Inversiones, S.A. detiene diritti di voto pari al 50%.			
Imprese collegate			
Vicenza Funds Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	EURO 126.970	466.396.208	186.558.483
Vicenza Life Limited Grand Canal House 1 Upper Grand Canal Street Dublin 4 Ireland	EURO 634.850	27.431.683.000	10.972.673.200

Risultato d'esercizio

Ammontare complessivo	Ammontare pro-quota	% quota di possesso	Valore di carico
1.372.267.833	910.252.699	66,332	0
3.303.173.505	2.191.061.049	66,332	0
6.288.007.938	4.170.961.425	66,332	0
0	0	62,352	0
1.806.737	1.198.445	66,332	0
46.422.309	30.792.846	66,332	0
49.104.998	32.572.327	66,332	0
259.887.119	172.388.324	66,332	0
21.276.637	14.113.219	66,332	0
76.014.234	50.421.762	66,332	0
27.914.929	18.516.531	66,332	0
(117.534.398)	(25.727.104)	21,889	0
220.547.583	88.219.033	40	98.339.281
2.846.898.000	1.138.759.200	40	9.833.928.076

ALLEGATO 5

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2000

<i>L./milioni</i>	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva sovrapprezzo azioni
Saldi al 01.01.00	144.882	22.080	88.127
Destinazione dell'utile 1999 e delle riserve come da deliberazione dell'Assemblea degli azionisti del 27.04.99:			
- riserva legale		5.190	
- dividendi distribuiti			
- riserva straordinaria			
Aumento Capitale Sociale a pagamento	112		184
Costituzione apposita riserva per azioni proprie ai sensi dell'art.2357 ter C.C.			
Utile (perdita) del periodo			
Saldi al 31.12.00	144.994	27.270	88.311

Le voci Riserva legale e Riserva per azioni proprie sono formate con utili.

La Riserva straordinaria è formata con utili per L. 76.805 milioni e con utili in sospensione d'imposta per L. 528 milioni.

Le imposte ex art.105 comma 1 lett.a TUIR ammontano a L. 92.650 milioni.

Le imposte ex art.105 comma 1 lett.b TUIR ammontano a L. 8.928 milioni.

Ne consegue che la distribuzione degli utili dell'esercizio conferirà ai percettori il credito d'imposta ex art.105 comma 1 lett.a.

Si precisa che le imposte ex art.105 comma 1 lett.a e lett.b, non comprendono il saldo delle imposte che si determinerà con la presentazione della dichiarazione dei redditi.

Riserva straordinaria	Riserva azioni proprie	Utile dell'esercizio	Totale
82.275	2.137	103.808	443.309
		(5.190)	0
		(97.770)	(97.770)
848		(848)	0
			296
(5.790)	5.790		0
		137.425	137.425
77.333	7.927	137.425	483.260

ALLEGATO 6

IN EURO

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Euro	31.12.00	31.12.99
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali:		
Costi d'impianto e ampliamento	48.014,74	706.134,43
Diritti di brevetto industriale e di utilizzo opere di ingegno	0	0
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	1.532.546,79	770.927,20
Altre immobilizzazioni immateriali	273.403,42	407.470,51
Immobilizzazioni in corso e acconti	92.962,24	38.424,39
TOTALE I	1.946.927,19	1.922.956,52
II - Immobilizzazioni materiali:		
Impianti e macchinari	0	5.608,08
Altri beni	1.876.342,17	1.842.672,97
Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
Totale II	1.876.342,17	1.848.281,04
III - Immobilizzazioni finanziarie:		
Partecipazioni in:		
imprese controllate	286.174.860,88	148.064.782,63
imprese collegate	15.608.860,00	5.129.588,00
altre imprese	128.550.625,15	1.087.362,82
versamenti in conto partecipazioni	0	7.746.853,49
Crediti:		
verso imprese controllate	707.132,62	1.016.227,23
<i>di cui 1.300.000.000 esigibili entro l'esercizio successivo</i>		
verso altri	598.580,72	584.283,32
TOTALE III	431.640.059,38	163.629.097,48
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	435.463.328,74	167.400.335,04
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti:		
Verso clienti	292.209,04	146.706,26
Verso imprese controllate	17.315.899,30	20.888.465,29
Verso soci	163.309,85	0
Verso società dei gruppi Fininvest e Doris	1.453.538,89	1.191.783,72
Verso altri	17.039.408,71	29.963.571,58
TOTALE I-II	36.264.365,78	52.190.526,85
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:		
Altre partecipazioni	588,76	588,76
Azioni proprie (val. nom. complessivo L. 60.300.000)	4.094.299,11	1.103.960,95
Altri titoli	0	6.805.191,16
TOTALE III	4.094.887,87	7.909.740,87
IV - Disponibilità liquide:		
Depositi bancari e postali	2.612.201,73	22.998.119,33
Denaro e valori in cassa	10.179,08	7.550,78
TOTALE IV	2.622.380,82	23.005.670,11
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	42.981.634,47	83.105.937,83
D) Ratei e risconti		
Ratei attivi	6.880,89	159.069,48
Risconti attivi	92.996,53	93.860,20
TOTALE RATEI E RISCONTI	99.877,42	252.929,68
TOTALE DELL'ATTIVO	478.544.840,63	250.759.202,55

Euro 31.12.00 31.12.99

PASSIVO

A) Patrimonio netto		
I - Capitale	74.883.203,27	74.825.308,450
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	45.609.052,97	45.513.853,96
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	14.083.944,40	11.403.323,91
V - Riserva per azioni proprie in portafoglio	4.094.299,11	1.103.960,95
VI - Riserve statutarie	0	0
VII - Altre riserve:		
riserva straordinaria	39.939.033,93	42.491.569,76
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile d'esercizio	70.974.150,61	53.612.409,895
TOTALE PATRIMONIO NETTO	249.583.684,30	228.950.426,928
B) Fondi per rischi e oneri		
Fondo imposte differite	0	163.381,14
Altri	1.666.422,47	1.214.028,18
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI	1.666.422,47	1.377.409,32
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.850.567,54	2.268.116,39
D) Debiti		
Debiti verso banche	172.939.231,90	0
Debiti verso fornitori	3.756.299,99	1.956.941,92
Debiti verso imprese controllate	43.682.460,43	11.432.219,06
Debiti v/ soc. gruppi Fininvest e Doris	386.855,15	427.824,73
Debiti verso soci	4.930,11	4.936,73
Debiti tributari	2.124.387,09	3.398.261,07
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	794.050,22	0
Altri debiti	152.520,39	69.108,94
TOTALE DEBITI	223.840.735,29	17.837.725,18
E) Ratei e risconti		
Ratei passivi	603.431,04	325.524,73
TOTALE RATEI E RISCONTI	603.431,04	325.524,73

TOTALE DEL PASSIVO	478.544.840,63	250.759.202,552
CONTI D'ORDINE	2.566.481,28	9.898.103,24

CONTO ECONOMICO

	Euro	31.12.00	31.12.99
A) Valore della produzione			
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni		195.207.388,45	140.804.889,25
2) Variazioni delle rimanenze di immobili destinati alla vendita		0	0
5) Altri ricavi e proventi		3.728.125,65	2.127.289,54
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE		198.935.514,10	142.932.178,79
B) Costi della produzione			
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.249,02		381.970,41
7) Per servizi	159.976.444,26		98.917.107,97
8) Per godimento di beni di terzi	2.493.858,62		1.576.529,08
9) Per il personale:			
salari e stipendi	10.811.193,15		7.417.716,72
oneri sociali	3.810.986,45		2.583.722,57
trattamento di fine rapporto	864.625,32		577.981,27
altri costi del personale	77.322,06		0
10) Ammortamenti e svalutazioni:			
ammortamento immobilizzazioni immateriali	1.375.900,20		1.477.322,58
ammortamento immobilizzazioni materiali	710.669,51		587.983,56
14) Oneri diversi di gestione	855.219,66		398.442,56
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE		181.331.468,23	113.918.776,72
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE		17.604.045,87	29.013.402,07
C) Proventi e oneri finanziari			
15) Proventi da partecipazioni:			
da società controllate	61.359.856,84		32.182.375,27
plusvalenze da alienazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	2.698.218,34		5.432.756,66
16) Altri proventi finanziari:			
da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso società controllate	29.218,17		21.367,06
da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	608.319,04		382.004,12
proventi diversi dai precedenti	1.490.899,85		1.320.332,66
17) Interessi e altri oneri finanziari:			
verso banche	(4.173.096,46)		(126,80)
sconti e altri oneri finanziari	(57.307,38)		(779,21)
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI		61.956.108,40	39.337.929,76
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18) Rivalutazioni:			
19) Svalutazioni:			
di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	0		(165.266,21)
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITÀ FINANZIARIE		0	(165.266,21)
E) Proventi e oneri straordinari			
20) Proventi:			
plusvalenze da alienazioni	6.979,19		2.500,59
soppravvenienze attive	719.981,25		547.396,53
altri	0		158.654,01
21) Oneri:			
minusvalenze da alienazioni	(1.981,38)		(33.527,99)
soppravvenienze passive	(348.586,47)		(30.972,66)
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE		376.392,59	644.050,48
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE		79.936.546,85	68.830.116,10
22) imposte sul reddito del periodo		(8.962.396,24)	(15.217.706,21)
UTILE DEL PERIODO		70.974.150,61	53.612.409,89

L./migliaia

ALLEGATO 7

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRPEG)

Risultato prima delle imposte comprensivo del credito d'imposta spettante	120.019.010	
Onere fiscale teorico (aliquota 37%)		44.407.034
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
TOTALE	0	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
Compensi spettanti agli amministratori ma non corrisposti	215.000	
Svalutazioni e accantonamenti	0	
Spese di rappresentanza 2000	117.216	
TOTALE	332.216	
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
Compensi spettanti agli amministratori 1998	(300.000)	
1/5 plusvalenze differite su vendita partecipazioni	855.000	
Proventi straordinari per imposte prepagate	0	
Altri	(104.262)	
TOTALE	450.738	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:		
Erogazioni liberali	4.227	
Ammortamenti non deducibili	34.710	
Spese e altri componenti negativi di competenza di altri esercizi	221.365	
Spese rappresentanza 2000	293.036	
Altri	383.148	
TOTALE	936.486	
Imponibile fiscale	121.738.450	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio		45.043.227

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Determinazione dell'imponibile Irap		
Differenza tra valore e costi della produzione	58.785.701	
Costi non rilevanti ai fini Irap	4.213.107	
TOTALE	62.998.808	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,25%)		2.677.449
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Spese di rappresentanza 2000	117.216	
Imponibile Irap	63.116.024	
Irap corrente per l'esercizio		2.682.431

ALLEGATO 8RENDICONTO FINANZIARIO
AL 31.12.2000

<i>L./milioni</i>	31.12.00
A) Disponibilità monetarie nette iniziali	44.545
Aumento Capitale Sociale	112
Aumento Riserva sopraprezzo azioni	184
TOTALE	44.841
B) Flusso monetario da (per) attività di esercizio	
Utile (perdita) del periodo	137.425
Variazione netta del fondo imposte differite	(316)
Ammortamenti	4.040
(Plusvalenze) minusvalenze da realizzo immobilizzazioni	(10)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.127
Utile (perdita) dell'attività di esercizio prima delle variazioni del capitale circolante	142.266
(Incremento) decremento dei crediti del circolante	30.837
(Incremento) decremento delle rimanenze	0
Incremento (decremento) dei fornitori e altri debiti	400.291
(Incremento) decremento di altre voci del capitale circolante	7.683
TOTALE	438.811
C) Flusso monetario da (per) attività di investimento	
Investimenti in immobilizzazioni	
immateriali	(2.710)
materiali	(1.500)
finanziarie	(518.941)
Prezzo di realizzo di immobilizzazioni	81
TOTALE	(523.070)
D) Flusso monetario da (per) attività finanziarie	
Distribuzione di utili	(97.770)
TOTALE	(97.770)
E) Flusso monetario del periodo	(B+C+D) (39.763)
F) Disponibilità monetarie nette finali	(A+E) 5.078

SCHEMA 1

COMPENSI CORRISPOSTI
AGLI AMMINISTRATORI,
AI SINDACI E
AI DIRETTORI GENERALI
(SPETTANTI PER IL 2000)

Lire		Descrizione carica	
Soggetto			
Cognome e Nome	Carica ricoperta (1)	Durata della carica	
PREDA STEFANO	Presidente Consiglio Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
MESSINA ALFREDO	Vice Presidente Vicario Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
LOMBARDI EDOARDO	Vice Presidente Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
DORIS ENNIO	Amministratore Delegato Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
BERLUSCONI MARINA ELVIRA	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
DORIS MASSIMO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
GRIMALDI ALESSANDRO	Consigliere Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
SCIUME' PAOLO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
SPOSITO CLAUDIO	Consigliere Mediolanum S.p.A.	dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
ZUNINO ANTONIO	Consigliere Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
MAURI ARNALDO	Presidente Collegio Sindacale Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
FRATTINI ACHILLE	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	
GIAMPAOLO FRANCESCO ANTONIO	Sindaco Effettivo Mediolanum S.p.A. Altre cariche ricoperte in società controllate	dall'1.01.2000 al 31.12.2000 dall'1.01.2000 al 31.12.2000	

(1) Specificare l'eventuale appartenenza al comitato esecutivo

(2) Indicare il valore stimato

(3) Specificare il titolo in base al quale sono stati erogati: (a) rapporto di impiego; (b) prestazione professionale fornita da società dallo stesso controllata; (c) trattasi di prestazione professionale.

Compensi

Emolumenti per la carica	Benefici non monetari (2)	Bonus e altri incentivi (2)	Altri compensi (3)
180.000.000			
150.000.000			
32.000.000			
332.500.000			258.502.571 (a)
519.700.000			93.000.000 (b)
1.000.000.000			
397.466.667			
20.000.000			
20.000.000			70.409.392 (a)
			36.477.683 (c)
20.000.000			
7.500.000			
20.000.000			143.000.000 (c)
20.000.000			
20.000.000			
379.583.333			
60.000.000			
35.666.667			
40.000.000			
51.700.000			
40.000.000			
59.066.666			

SCHEMA 2

STOCK OPTION ATTRIBUITE AGLI AMMINISTRATORI E AI DIRETTORI GENERALI

Soggetto	Diritti di assegnazione	
	Assegnazione gratuita di azioni	
Cognome e Nome	Numero di azioni assegnabili	Data di assegnazione
LOMBARDI EDOARDO		

(1) Azioni del valore nominale unitario di L. 200, acquistate in attuazione del Piano Azionariato Dipendenti.

Opzioni attribuiti nel corso dell'esercizio			Assegnazione di azioni o esercizio delle opzioni realizzate nel corso dell'esercizio		
Opzioni di acquisto o sottoscrizione			Assegnazione gratuita di azioni	Opzioni di acquisto o sottoscrizione	
Numero di azioni acquistabili o sottoscrivibili	Prezzo per azione di esercizio delle opzioni	Periodo di esercizio	Numero azioni assegnate	Numero azioni acquistate o sottoscritte	Prezzo di esercizio
50.000 (1)	euro 17,515	dal 30.06.2003 all'8.07.2003		112.000	Lit. 577

**PROSPETTO DELLE
PARTECIPAZIONI RILEVANTI
EX ART. 120, COMMA 3
DEL D. LGS N. 58/1998**

Denominazione	Capitale sociale	Valuta (cod. ISO)	Socio
Banca Mediolanum S.p.A.	300.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	1.500.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	10.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum State Street SGR p.A.	5.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Vita S.p.A.	170.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Partner Time S.p.A.	1.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
PI Distribuzione S.r.l.	1.000.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
DueMme S.p.A.	12.500.000.000	.ITL	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum Asset Management Ltd	150.000	EUR	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum International Funds Ltd	120.000	IEP	Mediolanum S.p.A.
Vicenza Funds Limited	126.970	EUR	Mediolanum S.p.A.
Vicenza Life Limited	634.850	EUR	Mediolanum S.p.A.
Mediolanum International S.A.	500.000	EUR	Mediolanum S.p.A. Banca Mediolanum S.p.A.
Europa Invest S.A.	125.000	EUR	Mediolanum S.p.A.
Andino AVB, S.A.	150.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.
Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.	11.400.000	EUR	Fibanc Inversiones, S.A.
Fibanc Argentina S.A.	50.000	USD	Fibanc Internacional, S.A.
Fibanc Faif, S.A.	10.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.
Fibanc Internacional, S.A.	25.000	USD	Fibanc Inversiones, S.A.
Fibanc Inversiones, S.A.	1.140.000.000	ESP	Banca Mediolanum S.p.A.
Fibanc Pensiones S.A. S.G.F.P.	150.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.
Fibanc Services Inc.	200	USD	Fibanc Internacional, S.A.
Fibanc Valores, Agencia de Valores Y Bolsa, S.A.	150.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.
Fibanc, S.A.	50.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.
Ges Fibanc, S.G.I.I.C., S.A.	417.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.
Ranking Capital, S.A.	70.000.000	ESP	Banco de Finanzas e Inversiones, S.A.

Quota %	Sede	Codice fiscale	Data di costituzione
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	02124090164	20.11.1991
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	08358850157	23.05.1986
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	00733970347	10.09.1980
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	06611990158	28.07.1982
50,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	09781960159	18.07.1989
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	01749470157	21.06.1972
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	08430660152	22.07.1986
100,00	Basiglio Mi 3 - Palazzo Meucci	12431070155	03.03.1998
47,00	Milano - Via Del Lauro 7	13196030152	25.07.2000
100,00	Ireland - Dublin 4 - Alexandra house Sweepstakes Ballsbridge		08.06.1999
100,00	Ireland - Dublin 4 - Alexandra house Sweepstakes Ballsbridge		27.03.1997
40,00	Ireland - Dublin 4 - Alexandra house Sweepstakes Ballsbridge		08.06.1999
40,00	Ireland - Dublin 4 - Alexandra house Sweepstakes Ballsbridge		08.06.1999
99,80 0,20	Lussemburgo - 69, Route d'Esch, Luxembourg		29.06.2000
14,00	Lussemburgo - 14 Rue Aldringen, Luxembourg		07.10.1991
100,00	Madrid - Nunez de Balboa 88		30.06.1987
100,00	Barcellona - Avda Diagonal 668/670		13.02.1989
94,00	Argentina - Buenos Aires - Calle Cerrito 1136, piso 12°		03.10.1994
100,00	Barcellona - Avda Diagonal 668/670		08.09.1992
100,00	Lussemburgo - 68/70, Boulevard de la Petrusse L-2320		14.09.1990
66,33	Barcellona - Avda Diagonal 668/670		04.09.1984
100,00	Barcellona - Avda Diagonal 668/670		01.12.1988
100,00	Tortola (Isole Vergini Britanniche) Old Scotia Building, Main Street P.O. Box 3186 Road Town.		14.08.1990
100,00	Barcellona - Avda Diagonal 668/670		17.01.1997
100,00	Barcellona - Avda Diagonal 668/670		07.03.1986
100,00	Barcellona, Calle Enteza 325/335		01.07.1965
33,30	Andorra La Vella - Calle de La Creu Grossa 4		23.05.1997

**TAVOLA DESCRITTIVA
DELL'EVOLUZIONE DEI
PIANI DI STOCK OPTION**

CON RIFERIMENTO ALLE
INFORMAZIONI SUI PIANI DI
AZIONARIATO E DI STOCK
OPTION ILLUSTRATO NELLA
RELAZIONE SULLA GESTIONE AL
BILANCIO AL 31/12/1999 E AL
31/12/2000 SI RIPORTA DI
SEGUITO LE INDICAZIONI DEI
PIANI IN ESSERE

TAVOLA 1	Anno 2000		
	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato
(1) Diritti esistenti all'1/1	560.500	529	24.823
(2) Nuovi diritti assegnati nel periodo	378.000	33.904	34.233
(3) (Diritti esercitati nel periodo)	(560.500)	529	35.318
(4) (Diritti scaduti nel periodo)	(15.000)	33.904	37.041
(5) Diritti esistenti al 31/12	363.000	33.904	26.748
(6) Di cui: esercitabili al 31/12	0		

Note:

(5) = (1)+(2)+(3)+(4)

Il prezzo di mercato è medio alle diverse date ponderato per le quantità di azioni per (2), (3) e (4) e puntuale per (1) e (5).

Anno 1999

	Numero di azioni	Prezzo medio di esercizio	Prezzo di mercato
	0		
	690.500	538,3	18.608
	(130.000)	579	14.638
	560.500	529	25.694
	0		

TAVOLA DESCRITTIVA
DELLE OPZIONI
A FINE PERIODO

TAVOLA 2

	Diritti assegnati al 31.12.2000 (granted)	
	Vita residua contrattuale:	
Prezzi di esercizio:	< 1 anno	1 - 2 anni
33.914		
TOTALE	0	0

Di cui esercitabili (vested)

> 2 anni	Totale	Totale	Vita media residua contrattuale
	0		
363.000	12.310.782.000	12.310.782.000	30 mesi
363.000	12.310.782.000	12.310.782.000	0

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2000

(art. 153, D. Lgs. n. 58/98)

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge, tenendo anche conto dei principi di comportamento raccomandati dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri.

In particolare:

- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione e abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società, assicurandoci che le delibere assunte e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale e non fossero in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assembleari;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza delle strutture organizzative della società e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolta di informazioni e incontri con la società di revisione Arthur Andersen S.p.A. ai fini dello scambio di dati e informazioni rilevanti;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno e di quello amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni, l'esame di documenti aziendali e l'analisi dei risultati del lavoro svolto dalla società di revisione. Abbiamo inoltre avuto periodici incontri con il responsabile della funzione di controllo interno, con il quale abbiamo scambiato informazioni sugli esiti degli accertamenti compiuti anche presso le società controllate;
- abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio e di quello consolidato al 31 dicembre 2000 e delle relazioni sulla gestione, tramite verifiche dirette e informazioni assunte dalla società di revisione;
- abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza delle disposizioni impartite alle società controllate. Tali disposizioni hanno permesso a quest'ultime di fornire tempestivamente alla controllante le notizie necessarie per adempiere agli obblighi di comunicazione previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza sopra descritta non sono emersi fatti significativi, censurabili od omissioni tali da richiederne la segnalazione ai competenti organi esterni di controllo e vigilanza o la menzione in questa sede.

Inoltre, in aderenza alle raccomandazioni Consob, il Collegio Sindacale precisa che:

- le informazioni fornite dal Consiglio di Amministrazione anche con specifico riguardo alle operazioni infragruppo e con le parti correlate sono ritenute complete;
- le operazioni infragruppo e quelle con le parti correlate poste in essere nel corso dell'esercizio sono da ritenersi connesse e inerenti alla realizzazione dell'oggetto sociale.

In proposito non sono stati rilevati profili di conflitto di interesse, né l'effettuazione di operazioni atipiche o inusuali ovvero in grado di incidere significativamente sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della società;

- nel corso dell'esercizio si sono avuti periodici incontri e scambi di informazioni con i rappresentanti della Arthur Andersen S.p.A. e, pur non disponendo ancora della relazione di revisione sul bilancio, si ha motivo di ritenere che essa esprimerà un giudizio senza rilievi;
- nel corso del 2000 si sono tenute n. 15 riunioni del Consiglio di Amministrazione e n. 8 riunioni del Collegio Sindacale;
- nel corso del 2000 la società non ha conferito alla Arthur Andersen S.p.A. alcun ulteriore incarico professionale all'infuori di quello di revisione del bilancio di esercizio, del consolidato e della relazione semestrale;
- condivide la misura del dividendo proposto in distribuzione dal Consiglio di Amministrazione, anche in considerazione delle riserve patrimoniali disponibili.

In conclusione, nell'informarVi anche che non ci sono pervenute denunce ex art. 2408 C.C., esprimiamo parere favorevole all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2000, con un utile di esercizio di L. 137.425.118.601.

Milano, 23 aprile 2001

IL COLLEGIO SINDACALE
(Prof. Dott. Arnaldo Mauri, Pres.)
(Dott. Achille Frattini)
(Dott. Francesco Antonio Giampaolo)



Arthur Andersen SpA

Via della Moscova 3
20121 Milano

**Relazione della società di revisione sul bilancio d'esercizio
ai sensi dell'art. 156 del D. Lgs. 24.2.1998, n. 58**

**Agli Azionisti della
Mediolanum S.p.A.:**

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2000. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Mediolanum S.p.A. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 12 aprile 2000.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2000 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società.

Milano, 27 marzo 2001

Arthur Andersen SpA

Riccardo Azzali - Socio

*Progetto grafico
e consulenza editoriale*

Massmedia partners srl
Milano